

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

87^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1992

(Pomeridiana)

Presidenza del vice presidente DE GIUSEPPE,
indi del presidente SPADOLINI
e del vice presidente GRANELLI

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	* CROCEITA (<i>Rifond. Com.</i>)	Pag. 36 e <i>passim</i>
PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO ..	3	* ROSCIA (<i>Lega Nord</i>)	40 e <i>passim</i>
DISEGNI DI LEGGE:		* RASTRELLI (<i>MSI-DN</i>)	40, 115
Seguito della discussione:		GRILLO, <i>sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica</i>	45 e <i>passim</i>
«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995» (797) (<i>Approvato dalla Camera dei deputati</i>) (<i>Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento</i>):		PAVAN (<i>DC</i>), <i>relatore generale</i>	51 e <i>passim</i>
PRESIDENTE	3 e <i>passim</i>	* BRUTTI (<i>PDS</i>)	75 e <i>passim</i>
* LIBERTINI (<i>Rifond. Com.</i>)	33 e <i>passim</i>	LOPEZ (<i>Rifond. Com.</i>)	86 e <i>passim</i>
		BOFFARDI (<i>Rifond. Com.</i>)	95, 191
		PECCHIOLO (<i>PDS</i>)	101, 210
		MAISANO GRASSI (<i>Verdi-La Rete</i>) ...	114, 116, 191
		* BARBIERI (<i>PDS</i>)	115, 160
		* SPOSETTI (<i>PDS</i>)	128 e <i>passim</i>
		DE CINQUE, <i>sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia</i>	129
		COVI (<i>Repubb.</i>)	132
		BODO (<i>Lega Nord</i>)	141

87ª SEDUTA (pomerid.)

ASSEMBLEA - RESOCONTO STENOGRAFICO

15 DICEMBRE 1992

ALBERICI (PDS)	Pag. 150, 186	Verifica del numero legale	Pag. 33
TOSSI BRUTTI (PDS)	156	Votazioni nominali con scrutinio simul-	
SERENA (Lega Nord)	156	taneo	34 e <i>passim</i>
SCHEDA (PSI)	157		
SENESE (PDS)	160		
TURINI (MSI-DN)	160, 188, 201	ALLEGATO	
MESORACA (PDS)	183		
MANZINI (DC)	186, 187	DISEGNI DI LEGGE	
RICEVUTO (PSI)	187	Trasmissione dalla Camera dei deputati e	
FERRARI Karl (Misto-SVP)	188	assegnazione	231
* GALDELLI (Rifond. Com.)	188, 198, 201	Annunzio di presentazione	231
CAPPUZZO (DC)	189		
TEDESCO TATÒ (PDS)	190	GOVERNO	
BORRONI (PDS)	194	Trasmissione di documenti	232
* TADDEI (PDS)	197, 198, 201		
ROVEDA (Lega Nord)	198	INTERROGAZIONI	
GIORGI (PSI)	201	Annunzio	232
COLOMBO (DC)	201	Da svolgere in Commissione	243
DANIELE GALDI (PDS)	202		
ROCCHI (Verdi-La Rete)	220		
* DIONISI (Rifond. Com.)	220 e <i>passim</i>		
BRESCIA (PDS)	223	N. B. - <i>L'asterisco indica che il testo del discor-</i>	
		<i>so non è stato restituito corretto dall'oratore</i>	

Presidenza del vice presidente DE GIUSEPPE

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 16,30).
Si dia lettura del processo verbale.

GRASSI BERTAZZI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del giorno precedente.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, primo comma, del Regolamento.

Seguito della discussione del disegno di legge:

«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995» (797) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 797.

Riprendiamo l'esame degli articoli, nel testo proposto dalla Commissione.

Ricordo che nel corso della seduta antimeridiana ha avuto inizio la votazione degli emendamenti all'articolo 1, sui quali il relatore e i rappresentanti del Governo hanno espresso parere contrario.

Ricordo che l'articolo 1 è il seguente:

Art. 1.

(Stato di previsione dell'entrata e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie e il versamento nelle casse dello Stato delle somme e dei proventi dovuti per l'anno finanziario 1993, giusta l'annesso stato di previsione per l'entrata (Tabella n. 1).

2. È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pertinenti il medesimo anno.

Debbono ancora essere votati i seguenti emendamenti:

Nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo 7888 (Somme da erogare all'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 200.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.144

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1003 (Assegni agli addetti al gabinetto ed alle segreterie particolari...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 147.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.29

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1004 (Compensi per lavoro straordinario...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.118

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1032 (Indennità e rimborso... per missioni all'estero), sopprimere lo stanziamento di competenza di lire 200.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre lo stanziamento di competenza di pari importo.

1.Tab.1.30

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1086 (Spese per il funzionamento... di consigli, comitati e commissioni) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente di lire 34.000.000 e di lire 50.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.31

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1120 (Spese per l'esecuzione di lavori... degli edifici in uso all'amministrazione centrale... per la realizzazione... di misure di sicurezza e protezione) ridurre lo stanziamento di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre lo stanziamento di cassa di pari importo.

1.Tab.1.32

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1128 (Manutenzione, noleggio... mezzi di trasporto...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.119

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1128 (Manutenzione... di mezzi di trasporto...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 323.500.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.33

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1134 (Spese per l'acquisto ed il noleggio di materiale tecnico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 100.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.120

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1135 (Spese per lo studio delle tecniche meccanografiche...), sopprimere lo stanziamento di competenza di lire 6.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre lo stanziamento di competenza di pari importo.

1.Tab.1.34

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1136 (Spese per la divulgazione del nuovo sistema tributario...), sopprimere lo stanziamento di competenza di lire 423.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre lo stanziamento di competenza di pari importo.

1.Tab.1.35

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1139 (Spese derivanti dalla convenzione con il consorzio nazionale tra i concessionari del servizio di riscossione dei tributi), sopprimere lo stanziamento di competenza pari a lire 115.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre lo stanziamento di competenza di pari importo.

1.Tab.1.36

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 1401 (Spese per il funzionamento del servizio centrale degli ispettori tributari) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 4.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.37

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3005 (Indennità e rimborso... per missioni nel territorio nazionale del personale militare) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 20.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.38

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3008 (Indennità e rimborso... per trasferimenti del personale militare) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 10.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.39

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3091 (Compensi agli interpreti... nella provincia di Bolzano), sopprimere lo stanziamento di competenza pari a lire 90.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre lo stanziamento di competenza di pari importo.

1.Tab.1.40

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3102 (Manutenzione, riparazione e adattamento di locali...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 4.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.121

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3105 (Acquisto di natanti, galleggianti e mezzi aerei...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa rispettivamente di lire 9.000.000.000 e di lire 10.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.122

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3106 (Servizio navale ed aereo...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 8.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.123

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3108 (Acquisto, riparazione e manutenzione di armi...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 2.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.124

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3109 (Acquisto e manutenzione di materiali di casermaggio...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 4.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.125

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3114 (Canoni d'acqua e spese per provvista di acqua potabile...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 10.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.41

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3115 (Combustibili ed energia elettrica per riscaldamento...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 5.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.126

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3117 (Spese generali... Guardia di finanza), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 3.600.000.000 e di lire 4.600.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.67

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3121 (Spese... servizio informazione), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.700.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.68

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3128 (Spese per acquisto... rete informatica del Corpo), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 2.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.69

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3441 (Spese d'ufficio), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 46.600.000.000 e di lire 43.039.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.70

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3442 (Spese per commissioni bancarie), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 13.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.71

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3444 (Spese per commissioni bancarie...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 3.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.72

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3453 (Spese... materiale tecnico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 2.500.000.000 e di lire 3.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.74

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3458 (Spese per i compensi ai concessionari), ridurre gli stanziamenti di competenza di lire 400.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza di pari importo.

1.Tab.1.76

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3459 (Spese di riscossione delle imposte mediante delega ad Aziende di credito...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 5.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.75

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3817 (Spese di ufficio), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, di lire 3.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.77

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 5372 (Acquisto... di apparecchiature... delle dogane e imposte indirette), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.78

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 5375 (Acquisto... di energia elettrica e di gas per il funzionamento dell'officina centrale del materiale delle imposte di fabbricazione...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.79

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 5381 (Fitto di locali ed oneri accessori), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.80

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 5385 (Acquisto delle materie prime per la fabbricazione e l'applicazione dei contrassegni doganali...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 200.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.81

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 5386 (Spese di ufficio, spese per l'espletamento di concorsi indetti dal dipartimento), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 4.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.82

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 5388 (Spese per l'acquisto ed il noleggio di materiale tecnico... per il funzionamento dei servizi meccanografici...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 20.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.83

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 6390, ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 2.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni del debito pubblico...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.84

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 7851 (Acquisto di stabili e terreni... costruzione di immobili per i centri di servizio), sopprimere gli stanziamenti di competenza e di cassa.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 344.000.000.000 e di lire 400.000.000.000.

1.Tab.1.85

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 8205 (Spese per la realizzazione di strutture edilizie per gli uffici centrali e periferici), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 40.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.87

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, al capitolo 1004 (Compensi per lavoro straordinario al personale...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 751.000.000 e di lire 850.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.133

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, al capitolo 1135 (Spese per il personale assunto con contratto di diritto privato per incarichi speciali), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 800.000.000 e di lire 900.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.132

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, al capitolo 1135 (Spese per il personale assunto... per incarichi speciali) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.9

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, al capitolo 1136 (Rimborso agli enti pubblici... delle competenze... corrisposte al personale comandato presso il Ministero...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.131

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, al capitolo 1136 (Rimborso agli enti pubblici... delle competenze... corrisposte al personale comandato presso il Ministero...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 300.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.10

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, al capitolo 1139 (Spese per il funzionamento... di consigli, comitati e commissioni...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 250.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.130

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, sopprimere il capitolo 1142 (Spese per studi, indagini e rilevazioni) con i relativi stanziamenti di competenza e di cassa di lire 700.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.11

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1004 (Compensi per lavoro straordinario al personale...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 1.354.000.000 e di lire 1.224.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.112

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1004 (Compensi per lavoro straordinario al personale...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 184.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.16

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1011 (Contributi previdenziali ed assistenziali... al personale della magistratura in servizio presso l'amministrazione centrale...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.200.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.17

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1012 (Ritenute erariali sugli stipendi... al personale della magistratura in servizio presso l'amministrazione centrale...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.900.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.19

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1020 (Indennità e rimborso... per missione nel territorio nazionale) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 700.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.18

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1021 (Indennità e rimborso... per missioni all'estero) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 40.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.20

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1031 (Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.21

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1094 (Spese per il funzionamento... di consigli, comitati e commissioni) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.22

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1094 (Spese per il funzionamento... di consigli, comitati e commissioni...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.113

LIBERTINI, CROCETTA, PICCOLO, GALDELLI,
MANNA, MERIGGI, CONDARCURI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1098 (Manutenzione... di locali e dei relativi impianti...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.23

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1099 (Spese postali e telegrafiche), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.114

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1100 (Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 280.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.24

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1104 (Spese per... convegni, congressi...), ridurre lo stanziamento di competenza di lire 400.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre lo stanziamento di competenza di pari importo.

1.Tab.1.115

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1111 (Spese per il rilascio di documenti...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa rispettivamente di lire 900.000.000 e di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.25

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1504 (Indennità e rimborso... per missioni nel territorio nazionale) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.26

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1505 (Indennità e rimborso... per trasferimenti) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 300.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.27

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1595 (Spese per il servizio di rimozione dei rifiuti solidi urbani per gli uffici giudiziari), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 4.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.110

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1599 (Spese telefoniche), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.116

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2004 (Indennità e rimborso... per missioni nel territorio nazionale del personale civile) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 700.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.28

PAGLIARINI, ROSCIA, ROVEDA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2091 (Servizio delle industrie degli istituti di prevenzione e di pena), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 2.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.301 (già emendamento 6.Tab.5.11)

BRUTTI, GIOVANOLLA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2092 (Servizio delle bonifiche agrarie e delle relative industrie), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 2.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.302 (già emendamento 6.Tab.5.12)

BRUTTI, GIOVANOLLA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2095 (Spese telefoniche), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 5.819.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.117

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, al capitolo 1004 (Compensi per lavoro straordinario...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa rispettivamente di lire 875.000.000 e 1.700.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.146

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, al capitolo 1501 (Retribuzione al personale assunto a contratto dagli uffici all'estero...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 80.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.147

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, al capitolo 1503 (Indennità di servizio all'estero...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 300.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.148

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, al capitolo 1572 (Fitti di locali ed oneri accessori), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 22.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.149

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, al capitolo 2502 (Retribuzione agli incaricati locali, ai supplenti temporanei ed al personale assunto a contratto), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 18.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.150

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, al capitolo 3532 (Spese per la tutela... collettività italiane all'estero), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 6.200.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.172

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1021 (Compensi, indennità di missione, rimborso spese di trasporto...), sostituire gli stanziamenti di competenza e di cassa con la dizione «per memoria».

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 32.000.000.000.

1.Tab.1.167

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1505 (Spese per concorsi), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 5.700.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.177

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1625 (Contributi... scuole parificate...), sostituire gli stanziamenti di competenza e di cassa con la dizione «per memoria».

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 80.000.000.000.

1.Tab.1.182

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1625 (Contributo... scuole elementari parificate), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 80.000.000.000 e di lire 80.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.201

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1625 (Contributo per il mantenimento di scuole elementari parificate), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 50.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.168

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1625 (Contributo... scuole elementari parificate) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 7.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.196

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1625 (Contributo scuole elementari parificate) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 3.102.217.000 e di lire 3.162.318.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.195

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1625 (Contributo... scuole elementari parificate), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 2.000.000.000 e di lire 2.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.200

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1625 (Contributo... scuole elementari parificate) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.900.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.199

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1625 (Contributo... scuole elementari parificate) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.197

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1625 (Contributo... scuole elementari parificate) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.198

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, al capitolo 1005 (Indennità e rimborso nel territorio nazionale degli addetti al Gabinetto), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa rispettivamente di lire 15.000.000 e di lire 17.500.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.96

CROCETTA, LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, al capitolo 1022 (Indennità e rimborso... per missioni all'estero), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 20.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.93

CROCETTA, LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, al capitolo 1023 (Indennità e rimborso... per trasferimenti), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 40.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.92

CROCETTA, LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, al capitolo 1101 (Acquisto di riviste, giornali), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 20.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.91

CROCETTA, LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, al capitolo 1120 (Spese postali e telegrafiche), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa rispettivamente di lire 220.000.000 e di lire 250.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.90

CROCETTA, LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, al capitolo 1123 (Funzionamento e manutenzione della biblioteca), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 35.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.89

CROCETTA, LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, al capitolo 1155 (Spese telefoniche), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa rispettivamente di lire 1.017.283.000 e di lire 1.200.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.88

CROCETTA, LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1406 (Spese per l'addestramento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 5.000.000.000 e di lire 800.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.192

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1416 (Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale degli ufficiali), ridurre gli stanziamenti di competenza di lire 5.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza di pari importo.

1.Tab.1.170

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1802 (Spese per la manutenzione...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 4.000.000.000 e di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.178

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 2802 (Manutenzione, riparazione....), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 150.226.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.183

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 60.000.000.000; al capitolo 4031 (Spese per la costruzione, l'acquisizione...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 30.000.000.000; al capitolo 4051 (Spese per l'ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 60.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 150.000.000.000.

1.Tab.1.184

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 238.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la copertura... dei mezzi e dei materiali... interessanti la componente navale delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.127

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione, ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza di lire 47.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza di pari importo.

1.Tab.1.189

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione l'ammmodernamento...) ridurre gli stanziamenti di competenza di lire 44.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza di pari importo.

1.Tab.1.193

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione, ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 30.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.187

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione, ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza di lire 25.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza di pari importo.

1.Tab.1.186

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione, ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 10.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.188

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa al capitolo 4031 (Spese... relative ai settori sottoindicati interessanti la componente navale delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 5.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.161

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 7010 (Spese per la ricerca scientifica) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 3.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.194

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 7010 (Spese per la ricerca scientifica compresa quella relativa agli studi ed alle esperienze inerenti all'assistenza al volo), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 300.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.162

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 1004 (Compensi per lavoro straordinario...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 800.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.108

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 1092 (Spese per il funzionamento... Ufficio legislativo), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 101.000.000 e di lire 120.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.109

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero, al capitolo 1004 (Compensi per lavoro straordinario al personale...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 687.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.111

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della sanità, al capitolo 4060 (Fondo... per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione dal randagismo), nella denominazione aggiungere le parole: «Interventi di tipo strutturale e sanitario per la profilassi e la prevenzione delle zoonosi di prevalente interesse dell'igiene veterinaria urbana» e aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 5.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.300

(già emendamento 20.Tab.19.3)

ROCCHI, MANCUSO, MAISANO GRASSI, PRO-
CACCI, MOLINARI, CANNARIATO, FERRARA
Vito, REDI, GIORGI, SPOSETTI

Nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 1526 (Contributi alle Università non statali), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 27.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 5100 (Ricavo netto delle emissioni di titoli del debito pubblico...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

1.Tab.1.171

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.144.

* LIBERTINI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, che invito ad appoggiare la mia richiesta mediante alzata di mano, chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata presentata una richiesta di verifica del numero legale.

Invito i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.144, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.29, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.118.

* LIBERTINI. A nome del prescritto numero di senatori, chiedo che su questo emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Non essendo ancora trascorso il tempo necessario dal preavviso per la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico, sospendo la seduta per dieci minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 16,45, è ripresa alle ore 16,55).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.118, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi,
Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
De Paoli, Dionisi,
Ferrara Vito, Filetti,
Galdelli, Giollo, Grassani,
Libertini, Lopez,
Manara, Manna, Marchetti, Meriggi,
Parisi Vittorio, Piccolo, Pisati,
Rastrelli, Ronzani, Roscia,

Salvato, Sartori, Staglieno,
Turini,
Vinci, Visibelli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquaviva, Agnelli Arduino, Andreini, Anesi, Angeloni,
Ballesi, Barbieri, Benvenuti, Bernini, Boldrini, Boratto, Borroni,
Brescia, Brina, Butini,

Cabras, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Cavazzuti, Cimino, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Condorelli, Covatta, Covello, Coviello, Creuso, Cusumano,

D'Amelio, Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio, Dujany,

Fabbri, Fabris, Favilla, Ferrara Salute, Ferrari Bruno, Franchi, Franza, Frasca,

Galuppo, Gangi, Garofalo, Genovese, Giagu Demartini, Gianotti, Giorgi, Giovanniello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Guzzetti,

Innamorato, Inzerillo,

Ladu, Lama, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Luongo,

Manzini, Marniga, Martinazzoli, Mazzola, Micolini, Minucci Daria, Montini, Mora, Murmura,

Napoli, Nerli, Nocchi,

Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Perina, Pezzoni, Piccoli, Pierani, Pinto, Pishedda, Pizzo, Polenta, Pulli,

Rabino, Radi, Ranieri, Ravasio, Redi, Ricevuto, Riviera, Robol, Romeo, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Scevarolli, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Smuraglia, Sposetti, Stefanelli, Stefàno, Struffi,

Tani, Tedesco Tatò, Tronti,

Ventre, Venturi, Visco,

Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zotti.

Si astengono i senatori:

Pozzo.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.118, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	164
Maggioranza	83
Favorevoli	29
Contrari	134
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.30, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.31, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.32, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.119.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, il Gruppo di Rifondazione comunista raccomanda all'Aula l'approvazione di questo emendamento che riduce di soli 500 milioni di lire le spese per «Manutenzione, noleggio... mezzi di trasporto...» di cui al capitolo 1128 dello stato di previsione del Ministero delle finanze. Non c'è nei nostri emendamenti - come qualcuno ha affermato questa mattina - alcun intendimento ostruzionistico. Intendiamo operare dei tagli sugli stati di previsione dei vari Ministeri perchè riteniamo che così facendo si potrà ottenere un reale risparmio.

Se tutti gli emendamenti da noi presentati fossero stati accettati si sarebbe prodotto un risparmio di circa 4.000 miliardi di lire a seguito

dei tagli - lo ripeto - sugli stati di previsione dei vari Ministeri, realizzando così un'utile opera per quanto riguarda il bilancio dello Stato.

Inoltre, avremmo anche evitato di ridurre stanziamenti inerenti, ad esempio, l'aumento delle pensioni o altre spese sociali, che molto spesso vengono ridotte con estrema facilità, mentre ciò non avviene (come è già successo varie volte a seguito di talune votazioni riguardanti lo stato di previsione del Ministero del tesoro) per gli stanziamenti assegnati all'Agenzia per il Mezzogiorno, che nei due capitoli relativi raggiungono un totale di 450 miliardi di lire.

Noi avevamo proposto di ridurlo a poco meno della metà, per destinare le restanti somme a scopi ben più utili dell'Agenzia del Mezzogiorno.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.119, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.33, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.120, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

CROCETTA. Signor Presidente, la prego di procedere un po' più lentamente nelle votazioni, altrimenti non riusciamo a seguirla.

PRESIDENTE. Non si preoccupi, senatore Crocetta, leggerò più adagio.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.34, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.35.

* **LIBERTINI.** Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che su tale emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.35 presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi, Boso,
Cappelli, Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
De Paoli, Dionisi,
Galdelli, Gibertoni, Giollo, Grassani, Guglieri,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi,
Paini, Parisi Vittorio, Piccolo, Preioni,
Rocchi, Ronzani, Roscia,
Sartori,
Vinci.

Votano no i senatori:

Abis, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini, Anesi,
Bacchin, Baldini, Ballesi, Barbieri, Benvenuti, Bernini, Boldrini,
Boratto, Borroni, Brescia, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Cavazzuti, Cimino, Citaristi, Cocciu, Colombo, Compagna, Condorelli, Conti, Covatta, Covello, Covi, Coviello, Creuso,
Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Dipaola, Di Stefano, Donato, Doppio, Dujany, Fabris, Favilla, Ferrara Vito, Ferrara Salute, Ferrari Bruno, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Franchi, Franza, Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giannotti, Giorgi, Giovanniello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerzoni, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lama, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Luongo,
Manzini, Marniga, Mazzola, Mesoraca, Micolini, Montini, Montresori, Mora, Murmura,
Napoli, Nerli, Nocchi,
Pagano, Pavan, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pellegatti, Perina, Pezzoni, Picano, Pierani, Pinto, Pishedda, Pizzo, Polenta, Pontone, Pozzo,
Rabino, Radi, Ranieri, Rapisarda, Rastrelli, Ravasio, Redi, Riviera, Robol, Romeo, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Scevarolli, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Smuraglia, Stefano, Struffi, Taddei, Tani, Tedesco Tatò, Tronti, Turini,
Ventre, Venturi, Visco, Visibelli,

Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.35, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori:

Senatori presenti	184
Senatori votanti	183
Maggioranza	92
Favorevoli	32
Contrari	150
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.36, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.37.

LIBERTINI. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista all'emendamento in esame.

ROSCIA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ROSCIA. Signor Presidente, invito i colleghi a votare a favore di questo emendamento. Infatti lo stanziamento di cui al capitolo 1401 del Ministero delle finanze rappresenta la classica spesa superflua ed inutile, come è stato dimostrato, in quanto il servizio centrale degli ispettori tributari in realtà non ha risolto il problema dell'evasione fiscale ma ha soltanto determinato spese ulteriori ed aumentato la confusione.

RASTRELLI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* RASTRELLI. Signor Presidente, intervengo per dichiarare il voto favorevole all'emendamento in esame a nome del Movimento sociale italiano in quanto il servizio centrale degli ispettori tributari non ha mai funzionato. È una spesa che serve soltanto per incrementare le clientele e per consentire a taluni boiardi nominati dal Ministero delle finanze di percepire parcelle e compensi di alto livello. Con l'approvazione dell'emendamento potranno essere risparmiati sul bilancio dello Stato 4 miliardi e mezzo.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.37, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.38, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.39, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.40, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.121.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, siamo alle solite: il capitolo 3102 riguarda la manutenzione, la riparazione e l'adattamento di locali e prevede stanziamenti misteriosi e generici ai quali la Corte dei conti ha rivolto la sua attenzione mentre il Parlamento, cui spetta la funzione

primaria di esercitare il controllo, non lo può svolgere perchè quasi nessuno sa cosa è racchiuso in tale capitolo.

Con il nostro emendamento proponiamo un taglio agli stanziamenti ivi previsti. Se il Governo porterà motivi validi a giustificazione della cifra indicata in bilancio ritireremo l'emendamento, altrimenti chiedo a nome del prescritto numero di senatori che su di esso venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.121 presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi, Boso,
Cappelli, Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
Dionisi, Dujany,
Ferrara Vito,
Galdelli, Giollo, Giunta, Grassani, Guglieri,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi,
Paini, Parisi Vittorio, Perin, Piccolo, Pisati, Preioni,
Rocchi, Roscia,
Salvato, Sartori, Staglieno,
Vinci.

Votano no i senatori:

Abis, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini, Anesi,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Benvenuti, Bernini, Boratto, Borroni,
Bratina, Brescia, Brina, Butini,
Cabras, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Cavazzuti, Citaristi, Colombo, Colombo Svevo, Condorelli, Conti, Covatta, Covello, Covi, Coviello, Creuso, Cusumano,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Dipaola, Di Stefano, Donato, Doppio,
Fabbri, Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Franchi, Franza, Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giannotti, Giorgi, Giovanelli, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,

Ladu, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Luongo, Manzini, Marniga, Mazzola, Merolli, Mesoraca, Micolini, Minucci Daria, Montini, Montresori, Mora, Murmura, Napoli, Nerli, Nocchi, Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Perina, Picano, Pierani, Pinto, Pizzo, Polenta, Rabino, Radi, Ranieri, Rapisarda, Rastrelli, Ravasio, Ricevuto, Riviera, Robol, Romeo, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Scevarolli, Sellitti, Senesi, Sposetti, Stefano, Struffi, Taddei, Tani, Tedesco Tatò, Triglia, Tronti, Turini, Ventre, Venturi, Visco, Visibelli, Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Boldrini,
De Paoli,
Ronzani,
Scivoletto, Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.121, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	188
Senatori votanti	187
Maggioranza	94
Favorevoli	35
Contrari	147
Astenuti	5

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.122.

LIBERTINI. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Annuncio il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.122, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.123.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Per il Ministero delle finanze si è confermato lo stanziamento respingendo le risoluzioni da noi proposte per l'acquisto di natanti, galleggianti e mezzi aerei. L'emendamento in questione riguarda il capitolo 3106 (Servizio navale ed aereo...). Sarei curioso di capire il contenuto di questo capitolo e le motivazioni che hanno portato ad indicare quella cifra in bilancio.

Dobbiamo esercitare la nostra funzione con un minimo di ragionamento. Non so se il Governo vuole fornire qualche chiarimento in proposito.

Il silenzio del rappresentante del Governo è significativo. Chiedo, allora, a nome del prescritto numero di senatori, che su tale emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.123 presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi, Boldrini, Boso,
Cappelli, Condarcuro, Cossutta, Crocetta,
Dionisi,
Ferrara Vito,
Galdelli, Gibertoni, Giollo, Grassani, Guglieri,

Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Paini, Parisi Vittorio, Perin, Piccolo, Pisati, Preioni,
Rocchi, Roscia,
Salvato, Sartori, Staglieno,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini, Anesi,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Bernassola, Bernini, Boratto, Borroni,
Bratina, Brescia, Brina, Butini,
Cabras, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Cavazzuti, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Covi, Creuso,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio,
Fabbri, Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Ferrara Salute, Ferrari Bruno, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Franchi, Franza,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giannotti, Giorgi, Giovanelli, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Grassi Bertazzi, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lama, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Luongo,
Manzini, Marniga, Mazzola, Merolli, Micolini, Minucci Daria, Montini, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura,
Napoli, Nerli, Nocchi,
Pagano, Pavan, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Perina, Pezzoni, Picano, Pierani, Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Ranieri, Rastrelli, Ravasio, Riviera, Robol, Romeo, Ronzani, Rubner, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,
Scevarolli, Scheda, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Signorelli, Smuraglia, Sposetti, Stefàno, Struffi,
Tani, Tedesco Tatò, Triglia, Tronti, Turini,
Ventre, Venturi, Visco, Visibelli,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

De Paoli, Dujany,
Giunta,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.123, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	190
Senatori votanti	189
Maggioranza	95
Favorevoli	37
Contrari	148
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.124.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Per le spese di cui al precedente emendamento sulle quali il Governo non mi ha risposto, il capitolo 3106 prevede 60 miliardi mentre noi avevamo proposto un taglio di 8 miliardi. Non so proprio cosa si intenda fare con quello stanziamento, forse il bagno.

L'emendamento in questione concerne il capitolo 3108 (Acquisto, riparazione e manutenzione di armi). Sarebbe interessante leggere - non lo faccio per brevità - l'elenco degli acquisti, che comprende le buffetterie, per cui proponiamo una riduzione di 2 miliardi. Chiedo, a nome del prescritto numero di senatori, che su tale emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo, a meno che il Governo non ci dia i suoi illuminati chiarimenti.

PRESIDENTE. Il rappresentante del Governo intende fornire i chiarimenti richiesti?

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Non so se i nostri siano illuminati chiarimenti. Vorrei soltanto far rilevare al senatore Libertini che sul capitolo relativo ai servizi navali e aerei la proposta del Governo è riduttiva di ben 11 miliardi rispetto alla previsione assestata del 1992.

Analogamente, per l'acquisto e la riparazione di armi si prevede una riduzione di 7.620 milioni. Quindi, la logica è la stessa del senatore

Libertini; semplicemente, noi respingiamo la sua proposta perchè andare sotto oltre una certa soglia - a nostro avviso - renderebbe il servizio inattuabile. Tutto qui.

PRESIDENTE. Senatore Libertini, è soddisfatto del chiarimento fornito dal Governo?

LIBERTINI. Signor Presidente, mi pare che la risposta del Governo confermi la necessità di votare con il sistema elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.124, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi, Boldrini, Boso,
Cappelli, Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
De Paoli, Dionisi,
Ferrara Vito,
Galdelli, Gibertoni, Giollo, Grassani, Guglieri,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi,
Ottaviani,
Paini, Parisi Vittorio, Perin, Piccolo, Pisati, Preioni,
Rocchi, Roscia, Russo Raffaele,
Staglieno,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquaviva, Agnelli Arduino, Andreini, Anesi, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Bernassola, Bernini, Boratto, Borroni, Bratina,
Brescia, Brina, Butini,
Cabras, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Cavazzuti, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Covi, Coviello, Creuso,
De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio, Dujany,

Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Franchi, Frasca,

Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanelli, Giovanniello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Guzzetti,

Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,

Ladu, Lama, Leonardi, Liberatori, Lombardi, Londei, Luongo,

Manzini, Marniga, Mazzola, Merolli, Mesoraca, Minucci Daria, Montini, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura,

Napoli, Nerli,

Pavan, Pecchioli, Pelella, Perina, Pezzoni, Picano, Pinto, Pizzo, Polenta, Pozzo,

Rabino, Radi, Ranieri, Rapisarda, Rastrelli, Ravasio, Riviera, Robol, Romeo, Ronzani, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo,

Scevarolli, Scheda, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Signorelli, Sposetti, Stefano, Struffi,

Tani, Tedesco Tatò, Torlontano, Tronti, Turini,

Venturi, Visco, Visibelli,

Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Giunta,

Stefanelli,

Ventre.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.124, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	178
Senatori votanti	177
Maggioranza	89
Favorevoli	37
Contrari	137
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.125, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.41, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.126, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.67, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.68.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* **LIBERTINI.** Signor Presidente, vorrei sapere dal Governo cosa sono queste spese per il servizio informazione. Si tratta di un capitolo per il quale noi chiediamo una riduzione degli stanziamenti di 1.700 milioni, taglio che ci pare modico.

Vede, signor Ministro, noi ci ripromettiamo di fare la somma di tutti i tagli proposti e di farla conoscere agli italiani, quindi non stiamo svolgendo un lavoro inutile: almeno come conoscenza non sarà tale. Sarebbe utile dunque un chiarimento in tal senso in modo che possa restare agli atti.

Su tale emendamento, signor Presidente, chiediamo che venga effettuata la votazione con scrutinio simultaneo, a meno che il chiarimento del Governo non sia soddisfacente.

PRESIDENTE. Il rappresentante del Governo ha da aggiungere qualcosa?

GRILLO, sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica. Posso solo far rilevare che si tratta di spese riservate per il servizio informazione. Noi ripetiamo per tale capitolo lo stanziamento dello scorso anno e dell'anno ancora antecedente e credo che sulla

qualità di tale tipo di stanziamento già la dizione dica tutto. Per quanto riguarda l'entità, trattandosi di soli 3 miliardi non mi pare si possa parlare di una cifra eccessiva.

LIBERTINI. Però per le pensioni riduciamo anche in riferimento all'anno precedente. Quindi mantengo la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.68, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno, no i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi, Boldrini, Boso,
Cappelli, Condarcuro, Cossutta, Crocetta,
De Paoli, Dionisi,
Ferrara Vito,
Galdelli, Gibertoni, Giollo, Grassani, Guglieri,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo, Pisati, Preioni,
Rocchi, Roscia,
Salvato, Sartori, Staglieno,
Tabladini,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini, Anesi, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Benvenuti, Bernini, Borroni, Bratina, Butini,
Cabras, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotta, Carpenedo, Carrara, Cavazzuti, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Coviello, Creuso,
D'Alessandro Prisco, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Ferrara Salute, Fontana Albino, Franchi, Frasca,

Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanelli, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti, Innamorato, Innocenti, Inzerillo, Ladu, Lama, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Luongo, Manzini, Marniga, Mazzola, Merolli, Micolini, Minucci Daria, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura, Napoli, Nerli, Nocchi, Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Perina, Pezzoni, Picano, Pierani, Pinto, Pischedda, Pizzo, Polenta, Rabino, Radi, Ranieri, Rapisarda, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Romeo, Ronzani, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Scevarolli, Scheda, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Stefano, Struffi, Tani, Tedesco Tatò, Torlontano, Triglia, Tronti, Ventre, Venturi, Visco, Visibelli, Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Giunta,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.68, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Senatori presenti	181
Senatori votanti	180
Maggioranza	91
Favorevoli	39
Contrari	139
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.69, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.70.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, al capitolo 3441 sono previsti per spese d'ufficio - anche se, in realtà, non si comprende esattamente cosa si intenda con tale dizione - 72 miliardi e 700 milioni in competenza e 76 miliardi e 500 milioni in cassa. Con l'emendamento al nostro esame noi proponiamo una riduzione di questa spesa perchè vorremmo comprendere esattamente a cosa si riferiscono tali spese. In ogni caso, riteniamo che se non operiamo, in tempi così difficili, una riduzione su queste materie su quali altre sarebbe possibile prevederla?

Pertanto, anche a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che sull'emendamento in questione si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PAVAN, *relatore generale*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, vorrei precisare che sia l'emendamento 1.Tab.1.70 che gli emendamenti 1.Tab.1.71 e 1.Tab.1.72 riguardano il servizio per i pensionati della Guardia di finanza.

Credo che questa postazione non si possa assolutamente modificare perchè altrimenti si rischierebbe di non rendere un servizio adeguato.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.70 presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Benvenuti, Boffardi, Boldrini, Boso,
Cappelli, Condarcuro, Cossutta, Crocetta,
Daniele Galdi, Dionisi,
Ferrara Vito,
Galdelli, Gibertoni, Giollo, Giunta, Grassani, Guglieri,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Nocchi,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo, Preioni,
Rocchi, Roscia,
Salvato, Sartori, Staglieno,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini, Anesi, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Bernini, Boratto, Borroni, Brescia, Brina,
Bucciarelli, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Cavaz-
zuti, Citaristi, Colombo, Compagna, Creuso, Cusumano,
D'Alessandro Prisco, De Cinque, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di
Benedetto, Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio, Dujany,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini,
Giorgi, Giovanelli, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Granelli, Grassi
Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Londei,
Manzini, Marniga, Mazzola, Merolli, Micolini, Montini, Mora, Mo-
schetti, Murmura,
Napoli,
Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Perina, Pez-
zoni, Picano, Pierani, Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Ranieri, Rapisarda, Ravasio, Redi, Robol, Romeo,
Ronzani, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,
Scevarolli, Scheda, Scivoletto, Sellitti, Smuraglia, Stefano, Struffi,
Tani, Tedesco Tatò, Triglia,
Venturi, Visco, Visibelli,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

De Paoli,
Luongo,
Stefanelli,
Ventre.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobazzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.70, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	40
Contrari	124
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.71, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.72, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.74.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, vorremmo avere alcune delucidazioni da parte del Governo su questo capitolo, soprattutto per quanto attiene alle spese per il materiale tecnico; vorremmo capire cioè il perchè di certi stanziamenti, tanto di competenza che di cassa.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Questo capitolo, che riguarda spese per l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e il trasporto di materiale tecnico, soddisfa sostanzialmente la necessità, stante la riforma dell'amministrazione finanziaria varata con un apposito provvedimento nella scorsa legislatura, di riorganizzare alcuni uffici, in particolare, quelli del registro.

Esso ha dunque attinenza con questa ipotesi di lavoro.

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, poichè in questa sede cerchiamo di avviare un dialogo, ritengo che il Sottosegretario abbia fornito una risposta che deve essere verificata da parte nostra; in attesa di poterlo fare, ritiro l'emendamento. Onorevole Sottosegretario, nella sua risposta lei parla di stanziamenti per gli uffici di registro: ebbene, voglio sapere di che cosa si tratta. Sottolineo che questo è il compito primario e non quello secondario del Parlamento. Il nostro compito è proprio quello di controllare la spesa, tentativo che stiamo facendo invano.

Comunque, ritiro l'emendamento in attesa di accertamenti, per verificare la risposta dell'onorevole Sottosegretario.

PRESIDENTE. Senatore Libertini, vorrei chiarire a lei, ma anche a tutti gli altri colleghi, che ci troviamo in una sede in cui è necessario osservare il Regolamento. Pertanto dal momento che siamo in sede di dichiarazione di voto, i dialoghi non sono ammessi.

La Presidenza dunque non potrà consentire dialoghi tra il Governo e i singoli parlamentari. Ricordo che l'emendamento 1.Tab.1.74 è ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.76.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, lei sa che sono molto rispettoso del Regolamento; la mia è quindi una dichiarazione di voto, dopodichè non parlo più.

Il Ministro, o meglio il Sottosegretario, visto che i Ministri sono taciturni, dovrebbe dirci esattamente cosa significa questa spesa. A seguito della sua spiegazione, annuncerò semplicemente il ritiro dell'emendamento o il mantenimento.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Senatore Libertini, non deve pensare che io faccia delle provocazioni, ma già nei titoli dei capitoli e delle tabelle vi sono le spiegazioni che lei richiede.

Con questo stanziamento si provvede alla istituzione dei comitati tributari regionali, organismi nuovi voluti dalla legge di riforma dell'amministrazione finanziaria varata nell'ottobre 1991. Il riferimento è identico a quello a cui ho accennato prima quando parlavo della nuova funzione dell'Ufficio del registro.

LIBERTINI. Signor Presidente, in attesa di verificare il contenuto di questa voce, ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.75, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.77.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Si tratta delle solite spese di ufficio e quindi chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.77, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi, Boldrini, Boso,

Cappelli, Cossutta, Crocetta,

De Paoli,

Ferrara Vito,

Galdelli, Gibertoni, Giollo, Giunta, Grassani, Guglieri,

Icardi,

Libertini, Lopez, Lorenzi,

Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi,

Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo,
Rocchi, Roscia, Roveda,
Sartori, Staglieno,
Tabladini,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini, Anesi, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Bernassola, Bernini, Boratto, Borroni,
Brescia, Brutti, Bucciarelli, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Cavazzuti, Cicchitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Conti, Covatta, Covi, Creuso, Cusumano,
D'Alessandro Prisco, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Forcieri, Franchi, Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giannotti, Giorgi, Giovanelli, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Luongo,
Manieri, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Mesoraca, Micolini, Minucci Adalberto, Minucci Daria, Montini, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura,
Nerli, Nocchi,
Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Perina, Pezzoni, Picano, Pierani, Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Ranieri, Rapisarda, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Romeo, Ronzani, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,
Scevarolli, Scheda, Scivoletto, Sellitti, Signorelli, Stefano, Struffi, Taddei, Tani, Tedesco Tatò, Torlontano, Triglia, Tronti,
Venturi, Vozzi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Dujany,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.77, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Senatori presenti	187
Senatori votanti	186
Maggioranza	94
Favorevoli	35
Contrari	149
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.78, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.79, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.80.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Siamo di fronte ad una delle voci più sospette che ricorrono nel bilancio, come rileva la stessa Corte dei conti. Sotto questa voce «Fitto di locali ed oneri accessori» si celano infatti le spese su cui si sofferma la Corte dei conti nelle sue relazioni.

Chiediamo pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.80, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.
I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no,
i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.
Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Benvenuti, Bodo, Boffardi, Boso,
Cappelli, Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
De Paoli,
Ferrara Vito,
Galdelli, Gibertoni, Giollo, Giunta, Grassani, Guglieri,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi, Luongo,
Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo, Preioni,
Rocchi, Roscia, Roveda,
Sartori, Staglieno,
Tabladini,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini, Anesi, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Bernassola, Bernini, Borroni, Brutti,
Bucciarelli, Butini,
Calvi, Campagnoli, Carlotto, Cavazzuti, Cicchitto, Citaristi, Cocciu,
Colombo, Colombo Svevo, Conti, Covatta, Covi, Creuso, Cusumano,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso,
De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Di Stefano, Donato,
Doppio,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Franchi,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giannotti,
Giorgi, Giovanelli, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Granelli,
Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei,
Manieri, Marniga, Merolli, Mesoraca, Micolini, Montini, Montessori,
Mora, Moschetti, Murmura,
Nerli,
Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pellegatti, Perina, Pezzoni, Piccano,
Piccoli, Pierani, Pinto, Pizzo, Polenta,
Radi, Ranieri, Rapisarda, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Riviera,
Robol, Romeo, Ronzani, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,
Scheda, Scivoletto, Sellitti, Struffi,
Taddei, Tani, Tedesco Tatò, Torlontano, Triglia, Tronti,

Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Boratto,
Dujany,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.80, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	172
Maggioranza	87
Favorevoli	39
Contrari	130
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.81, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.82.

* LIBERTINI. Signor Presidente, chiediamo che la votazione di questo emendamento sia effettuata con il procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.82, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi, Boso,
Cappelli, Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
De Paoli,
Ferrara Vito,
Galdelli, Garraffa, Gibertoni, Giollo, Giunta, Grassani, Guglieri,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo, Preioni,
Rocchi, Roscia,
Salvato, Sartori, Staglieno,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini, Anesi, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Benvenuti, Bernassola, Bernini, Boratto, Brescia, Bucciarelli, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Cavazzuti, Cicchitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Conti, Covatta, Covi, Creuso, Cusumano, Cutrera,
Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio, Dujany,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Franchi, Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giannotti, Giorgi, Giovanelli, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerriore, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Luongo,
Manieri, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Mesoraca, Micolini, Montini, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura,
Napoli, Nerli,
Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Perina, Pezzoni, Picano, Piccoli, Pierani, Pinto, Pizzo, Polenta,
Radi, Ranieri, Rapisarda, Rastrelli, Ravasio, Reviglio, Riviera, Robol, Romeo, Ronzani, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,

Scevarolli, Scivoletto, Sellitti, Signorelli, Struffi,
Taddei, Tani, Tedesco Tatò, Torlontano, Triglia, Tronti,
Venturi, Vozzi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Nocchi,
Stefanelli,
Tabladini.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.82, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	35
Contrari	141
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.83, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.84, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.85.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, il presente emendamento riguarda lo stato di previsione del Ministero delle finanze, in particolare il capitolo relativo ad acquisto di stabili, terreni, costruzioni e immobili per i centri di servizio. È questo un terreno scivoloso, perchè su tale questione sono avvenute cose ben note a tutti e noi riteniamo che qualche volta le cifre destinate a questi fini siano state surrettiziamente gonfiate al di là di ogni decenza, come dimostrano anche le cronache giudiziarie.

Per questo raccomandiamo ai colleghi di votare per il taglio di questo stanziamento, che è alquanto rilevante; in pratica, chiediamo di ridurre, rispettivamente, la competenza e la cassa di 344 miliardi e di 400 miliardi.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.85, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.87.

* LIBERTINI. Su tale emendamento chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.87, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi, Boso,
Cappelli, Condarcuro, Cossutta, Covi, Crocetta,
De Paoli, Dujany,
Ferrara Vito,
Galdelli, Gibertoni, Giollo, Giunta, Grassani,
Libertini, Lopez,
Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi,

Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo,
Rocchi, Roscia,
Sartori, Staglieno,
Tabladini,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini,
Anesi, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Bernini, Boratto, Borroni, Brescia,
Bucciarelli, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Cicchitto, Citaristi,
Coccu, Colombo, Compagna, Condorelli, Covatta, Creuso, Cusumano,
Cutrera,
De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto,
Di Lembo, Donato, Doppio,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Franchi,
Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Garraffa, Gava, Genovese, Giagu Demar-
tini, Gianotti, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Granelli, Grassi Ber-
tazzi, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Luongo,
Manieri, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Mon-
tesori, Mora, Moschetti, Murmura,
Napoli, Nerli,
Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Perina, Picano, Piccoli, Pierani,
Pinto, Pizzo, Polenta,
Radi, Ranieri, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Riviera, Robol,
Romeo, Ronzani, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo,
Scevarolli, Scheda, Sellitti, Struffi,
Tani, Tedesco Tatò, Torlontano, Triglia,
Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zito, Zotti.

Si astengono i senatori:

Nocchi,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.87 presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Senatori presenti	160
Senatori votanti	159
Maggioranza	80
Favorevoli	32
Contrari	125
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.133, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.132, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.9, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.131, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.10, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.130.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, noi raccomandiamo ai colleghi di prendere in considerazione questo emendamento. Esso concerne il capitolo 1139 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, che riguarda spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni. Noi proponiamo di tagliare gli stanziamenti per 250 milioni, una cifra abbastanza rilevante, se la aggiungiamo alle altre. Nelle tabelle di ogni Ministero compaiono sempre questi comitati, commissioni, consigli, che dovrebbero riguardare questioni specifiche ed essere temporanei, mentre invece - come la Corte dei conti ha denunciato in molte sue relazioni - diventano comitati permanenti. Ad esempio, la nota Commissione presieduta dal professor Cassese, - tanto per fare il primo nome che mi viene in mente - costituisce uno di quei comitati che interessano tanti Ministeri e che durano da tanto tempo e per tante finalità, senza giungere mai ad una conclusione. Alla fine, però, i Ministeri continuano a stanziare somme e ad elargire contributi a questi signori: anche questa è una forma di clientelismo, ritengo tra le peggiori.

Chiedo sull'emendamento la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.130 presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi, Boso,
Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
De Paoli, Dujany,
Ferrara Vito, Ferrari Karl,
Galdelli, Gibertoni, Giollo, Giunta, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manara, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Preioni,
Ranieri, Ronzani, Roscia,
Sartori,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Agnelli Arduino, Andreini, Anesi,
Bacchin, Baldini, Benvenuti, Bernassola, Bernini, Brescia, Bucciarrelli, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Cavazutti, Citaristi, Cocciu, Colombo, Compagna, Condorelli, Conti, Covatta, Creuso, Cusumano, Cutrera,
Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Donato, Doppio,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Franchi, Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Garrappa, Gava, Genovese, Gianotti, Giorgi, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Granelli, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Guerzoni, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti,
Ladu, Liberatori, Lobianco, Lombardi,
Manieri, Manzini, Marniga, Mazzola, Merolli, Micolini, Minucci Daria, Montini, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura,
Napoli,
Parisi Francesco, Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Pierani, Pierri, Pinto, Pizzo, Polenta,
Radi, Rapisarda, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol, Romeo, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Scevarolli, Scheda, Sellitti, Sposetti, Struffi,
Tani, Tedesco Tatò, Torlontano,
Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Alberici, Angeloni,
Barbieri, Boratto, Borroni,
Londei, Luongo,
Nocchi,
Pecchioli, Pellegatti, Pezzoni,
Rognoni,
Scivoletto, Stefanelli,
Taddei, Tronti.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.130, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	176
Senatori votanti	175
Maggioranza	88
Favorevoli	34
Contrari	125
Astenuti	16

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.11, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.112, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.16, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.17, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.19, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.18, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.20.

LIBERTINI. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, i senatori comunisti voteranno a favore di questo emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.20, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.21, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.22, identico all'emendamento 1.Tab.1.113.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, siamo sempre di fronte alla stessa storia: spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni. Chiedo che si voti l'emendamento con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.22 presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori, identico all'emendamento 1.Tab.1.113, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi, Boso,
Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
De Paoli,
Ferrara Vito, Franchi,
Galdelli, Gianotti, Giollo, Giunta, Grassani, Guglieri,
Icardi,
Libertini, Lorenzi,

Manara, Manfroi, Manna, Meriggi, Mesoraca,
Nocchi,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo, Preioni,
Roscia,
Salvato, Sartori, Staglieno,
Tabladini, Torlontano,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Benvenuti, Bernini, Boratto, Borroni,
Brescia, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Cavaz-
zuti, Cicchitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna,
Condorelli, Conti, Covatta, Creuso, Cusumano, Cutrera,
Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Vito, Di
Benedetto, Di Lembo, Donato, Doppio,
Fabj Ramous, Fabris, Ferrari Karl, Filetti, Fontana Albino, Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Garraffa, Gava, Genovese, Giorgi, Gio-
vanniello, Golfari, Granelli, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Luongo,
Manieri, Manzini, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Mi-
nucci Daria, Montini, Montresori, Mora, Moschetti,
Napoli, Nerli,
Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Pe-
rina, Picano, Piccoli, Pierani, Pierri, Pinto, Pizzo, Polenta, Pozzo,
Rabino, Radi, Ranieri, Rapisarda, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio,
Riviera, Robol, Rognoni, Romeo, Ronzani, Rubner, Ruffino, Russo
Michelangelo, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
Scevarolli, Scheda, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Struffi,
Taddei, Tani, Tronti,
Venturi, Vozzi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Andreini,
Dujany,
Sposetti, Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De
Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia,
Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e
Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea
parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.22 presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori, identico all'emendamento 1.Tab.1.113, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Senatori presenti	179
Senatori votanti	178
Maggioranza	90
Favorevoli	36
Contrari	138
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.23, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.114, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.24, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.115.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* **LIBERTINI.** Invito i colleghi a leggere il capitolo 1104 dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia che vogliamo ridurre: «Spese per... convegni, congressi...». Poichè non si tratta di materie prime indispensabili, riteniamo che si possa senz'altro ridurre lo stanziamento di competenza, in esso contenuto, di lire 400 milioni. Non sarà un problema, ma prendiamola come una cura dimagrante; abbiamo operato delle riduzioni di stanziamento su altri stati di previsione, per cui possiamo farlo anche in questo caso.

CROCETTA. Si tratta di fare un convegno in meno!

LIBERTINI. Sicuramente di questo si tratta.

Signor Presidente, chiedo che su tale emendamento si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.115 presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Benvenuti, Bodo, Boffardi, Boldrini, Boso,
Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
De Paoli,
Forcieri,
Galdelli, Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez,
Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca, Minucci Adalberto,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo,
Ranieri, Ronzani, Roscia,
Salvato, Sartori, Staglieno,
Tabladini, Torlontano,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Agnelli Arduino, Anesi,
Bacchin, Baldini, Bernini, Boratto, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotta, Carpenedo, Cavazzuti, Chiarante, Cicchitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Compagna, Condorelli, Conti, Covatta, Coviello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Dipaola, Donato, Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Ferrari Karl, Fontana Albino, Franchi, Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Garraffa, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Gianotti, Giorgi, Giovanniello, Golfari, Granelli, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Inzerillo,
Ladu, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Luongo,

Manieri, Manzini, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Montresori, Mora, Moschetti,
Napoli,
Parisi Francesco, Pavan, Picano, Piccoli, Pierri, Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Rapisarda, Ravasio, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol, Romeo, Rubner, Ruffino, Russo Raffaele, Russo Vincenzo, Scevarolli, Scheda, Sellitti, Struffi,
Tani,
Venturi, Vozzi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zotti.

Si astengono i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Barbieri, Borroni, Fabj Ramous, Filetti,
Nocchi,
Pagano, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Pezzoni, Pierani,
Rastrelli, Russo Michelangelo,
Scivoletto, Senesi, Stefanelli,
Taddei.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.115, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	172
Maggioranza	87
Favorevoli	36
Contrari	116
Astenuti	20

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.25, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.26.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, voteremo a favore di questo emendamento, perchè si tratta di ridurre qualche missione nel territorio nazionale. Visto che siamo persone maggiorenni e vaccinate, sappiamo di cosa si tratta.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.26, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.27, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.110, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.116, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.28.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, anche tale emendamento prende in considerazione un capitolo significativo dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, dove - e chi conosce i Ministeri lo sa bene! - è possibile operare dei tagli.

Anche su tale emendamento chiediamo che si proceda alla votazione nominale mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.28, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi, Boso,
Condarcuri, Crocetta,
De Paoli, Dipaola,
Ferrara Vito,
Galdelli, Giollo, Giunta, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez,
Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo, Preioni,
Ronzani, Roscia,
Sartori, Serena, Staglieno,
Tabladini,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Agnelli Arduino, Andreini, Anesi,
Bacchin, Baldini, Balesi, Barbieri, Bernini, Bettoni Brandani,
Boldrini, Boratto, Borroni, Brescia, Brina, Brutti, Bucciarelli, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Cavazzuti, Chiarante,
Cicchitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Compagna, Condorelli,
Conti, Covatta, Coviello, Creuso, Cutrera,
Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Vito, Di Benedetto,
Di Lembo, Donato, Doppio, Dujany,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Ferrari Karl, Filetti, Fontana Albino,
Franchi,
Galuppo, Garraffa, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Gianotti,
Giorgi, Giovanniello, Giovanolla, Golfari, Granelli, Graziani, Guerritore,
Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Loreto, Luongo,
Manieri, Manzini, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Mesoraca, Micolini,
Montini, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura,
Nerli, Nocchi,
Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Perina, Pezzoni, Picano,
Piccoli, Pierri, Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Ranieri, Rastrelli, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol,
Romeo, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
Scevarolli, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Struffi,
Taddei, Tani, Taviani, Tedesco Tatò, Torlontano, Tronti,

Venturi, Visco, Vozzi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Ferrara Salute,
Garofalo,
Maccanico,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.28, presentato dal senatore Pagliarini e da altri senatori:

Senatori presenti	179
Senatori votanti	178
Maggioranza	90
Favorevoli	32
Contrari	148
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.301.

BRUTTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* BRUTTI. Signor Presidente, vorrei brevemente sottolineare che esistono alcuni emendamenti che sono stati qui discussi (e ve ne sono anche degli altri su cui dovremmo pronunziarci) concernenti lo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, che penalizzano il bilancio di tale settore. Noi non possiamo che essere contrari ad una siffatta tendenza, tesa a colpire proprio questa parte della spesa del bilancio dello Stato, già fortemente negletta.

Chiedo pertanto che si effettui la votazione nominale con scrutinio simultaneo sull'emendamento in discussione, che invece prevede un aumento degli stanziamenti di competenza e di cassa in riferimento al servizio delle industrie degli istituti di prevenzione e di pena e cioè al lavoro nelle carceri, che è una delle forme attraverso le quali concretamente può svolgersi ed esercitarsi la funzione di recupero della pena, in linea con i principi della Costituzione.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, vorrei dire molto cortesemente al collega Brutti che noi non aggrediamo il Ministero della giustizia, tanto è vero che abbiamo avanzato anche proposte di aumento. Noi cerchiamo di tagliare gli sprechi con grande coerenza e ci dispiace di non essere stati sorretti da altre componenti della sinistra. Noi conduciamo una battaglia seria sul merito, tanto è vero che, di fronte ai due emendamenti presentati dai senatori Brutti e Giovanolla, che riguardano una questione seria, siamo favorevoli ad un aumento di spesa. Siamo laici, non abbiamo pregiudiziali a votare emendamenti presentati dal Gruppo del PDS o da qualsiasi altro Gruppo quando siano corretti e quindi voteremo l'emendamento in esame. La nostra non è una pregiudiziale contro il Ministero della giustizia, bensì contro gli sprechi.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.301, presentato dai senatori Brutti e Giovanolla.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini,
Bacchin, Barbieri, Benvenuti, Bettoni Brandani, Boffardi, Boldrini,
Boratto, Borroni, Brescia, Brina, Brutti, Bucciarelli,
Cavazzuti, Condarcuro, Cossutta, Creuso, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi, Dipaola,
Fabj Ramous, Ferrara Salute, Forcieri, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Gianotti, Giollo, Giovanolla, Giunta, Grassani,
Icardi,
Libertini, Londei, Lopez, Loreto, Luongo,

Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Nocchi,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pelella, Pezzoni, Piccolo, Pierani,
Procacci,
Ranieri, Rognoni, Ronzani, Russo Michelangelo,
Sartori, Scivoletto, Senesi, Smuraglia, Stefanelli,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Vinci, Visco,
Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bernini, Boso, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Cicchitto, Citaristi,
Coccu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covatta, Coviello, Cutrera,
De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto,
Di Lembo, Donato, Doppio,
Fabris, Favilla, Ferrara Vito, Ferrari Karl, Fontana Albino, Fontana Elio, Franza, Frasca,
Galuppo, Garraffa, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giovanniello,
Golfari, Granelli, Gualtieri, Guerritore,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Liberatori, Lobianco, Lombardi,
Manfroi, Manieri, Manzini, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura,
Napoli,
Parisi Francesco, Pavan, Perin, Perina, Picano, Piccoli, Pierri,
Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol, Romeo, Rubner, Ruffino, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
Scevarolli, Scheda, Sellitti, Serena, Staglieno, Struffi,
Tabladini, Tani, Taviani,
Ventre, Venturi, Vozi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zilli, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Filetti,
Pozzo,
Rastrelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.301, presentato dai senatori Brutti e Giovanolla.

Senatori presenti	189
Senatori votanti	188
Maggioranza	95
Favorevoli	69
Contrari	116
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.302, presentato dai senatori Brutti e Giovanolla.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.117.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, mantengo l'emendamento. Non capisco infatti la logica di una parte dell'Assemblea che vota contro lo stanziamento per il lavoro nelle carceri, che va incontro ai detenuti, forse anche a dei nostri colleghi... *(Applausi dal Gruppo della Lega Nord)*... poi invece vota contro i tagli degli sprechi per le missioni e così via.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.117, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.146, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.147, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.148.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, per quanto riguarda questo emendamento, il taglio è cospicuo perchè è cospicuo lo stanziamento. La rilevanza della voce fa sì che noi chiediamo che su questo emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.148 presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi, Boso,
Condarcuri, Crocetta,
De Paoli,
Forcieri,
Galdelli, Giollo, Giunta, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manfroi, Manna, Meriggi,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo,
Roscia,
Sartori, Serena,
Tabladini,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini, Anesi,

Bacchin, Baldini, Ballesi, Barbieri, Bargi, Bernini, Bettoni Brandani, Boldrini, Boratto, Borroni, Brescia, Brina, Butini,

Cabras, Calvi, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Cavazzuti, Cicchitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Compagna, Condorelli, Conti, Covatta, Coviello, Creuso, Cusumano, Cutrera,

Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Donato, Doppio, Dujany, Fabris, Ferrari Karl, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Franchi, Franza, Frasca, Galuppo, Garofalo, Garraffa, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Gianotti, Golfari, Granelli, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo, Ladu, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Luongo, Manieri, Manzini, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Mesoraca, Micolini, Montini, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura, Napoli, Nocchi, Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Perina, Picano, Piccoli, Pierani, Pierri, Pinto, Pizzo, Polenta, Rabino, Radi, Ranieri, Rastrelli, Redi, Reviglio, Ricci, Robol, Romeo, Ronzani, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Russo Vincenzo, Scevarolli, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Smuraglia, Struffi, Taddei, Tani, Taviani, Torlontano, Tronti, Ventre, Venturi, Vozzi, Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Ferrara Salute,
Procacci,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.148, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	28
Contrari	143
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.149.

* LIBERTINI. Signor Presidente, anche a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che sull'emendamento 1.Tab.1.149 venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.149, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi, Boso,
Condarcuri, Crocetta,
Dionisi,
Ferrara Vito, Forcieri,
Giunta, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Preioni, Procacci,
Roscia,
Sartori, Serena, Staglieno,
Tabladini,
Vinci,
Zappasodi, Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Agnelli Arduino, Alberici, Andreini,
Anesi,
Baldini, Ballesi, Barbieri, Bargi, Bernini, Boratto, Borroni, Brina,
Butini,
Cabras, Calvi, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Cavazzuti, Chiarante,
Citaristi, Colombo, Compagna, Condorelli, Conti, Covatta, Coviello,
Creuso, Cusumano, Cutrera,

De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Donato, Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Ferrari Karl, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Franchi, Frasca,
Galuppo, Garofalo, Garraffa, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Gianotti, Giovanniello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Guzzetti,
Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lobianco, Lombardi, Loreto, Luongo,
Manzini, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Mesoraca, Micolini, Montini, Mora, Moschetti, Murmura,
Napoli,
Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pelella, Pellegatti, Perina, Picano, Piccoli, Pierani, Pierri, Pinto, Polenta,
Rabino, Radi, Ranieri, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricci, Robol, Rognoni, Romeo, Ronzani, Ruffino, Russo Michelangelo, Scevarolli, Sellitti, Senesi,
Taddei, Tani, Taviani, Tedesco Tatò, Torlontano, Tronti,
Ventre, Venturi, Visco, Vozzi,
Zamberletti, Zecchino, Zito, Zoso, Zuffa.

Si astengono i senatori:

De Paoli,
Ferrara Salute,
Maccanico,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.149, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	164
Maggioranza	83
Favorevoli	31
Contrari	129
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.150, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.172.

CROCETTA. Lo ritiriamo.

PRESIDENTE. L'emendamento è ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.167.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Su questo emendamento chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo perchè si tratta di cifre che si tramandano stancamente di bilancio in bilancio; proponiamo che siano indicate per memoria, ma intanto che si realizzi un risparmio di 32 miliardi.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.167, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi,
Condarcuri, Crocetta,
Dionisi,
Galdelli, Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez,
Manna, Marchetti, Meriggi,

Parisi Vittorio, Procacci,
Salvato, Sartori,
Vinci.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Agnelli Arduino, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Ballesi, Bargi, Benvenuti, Bernini, Borroni, Bre-
scia, Brina, Brutti, Bucciarelli, Butini,
Cabras, Calvi, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Cavazzuti,
Cicchitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Condorelli,
Conti, Covatta, Coviello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Cosmo, Dell'Osso, De Rosa,
De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Donato, Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Forcieri,
Franchi, Frasca,
Garofalo, Garraffa, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Gianotti,
Giovannelli, Giovanniello, Golfari, Granelli, Graziani, Guerritore,
Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lobianco, Lombardi, Loreto,
Manzini, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Mesoraca, Micolini, Mon-
tini, Montresori, Mora, Moschetti, Murmura,
Napoli, Nocchi,
Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pelella, Perina, Picano, Piccoli,
Pierani, Pierri, Pinto, Polenta,
Rabino, Radi, Ravasio, Redi, Ricci, Robol, Romeo, Ronzani, Ru-
bner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
Scevarolli, Scheda, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Smuraglia, Struffi,
Tani, Tedesco Tatò, Tronti,
Ventre, Venturi, Visco, Vozzi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

De Paoli,
Ferrari Karl,
Luongo,
Maccanico,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De
Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia,
Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e
Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea
parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.167, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	156
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	18
Contrari	132
Astenuti	5

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.177.

LIBERTINI. Lo ritiriamo.

PRESIDENTE. L'emendamento è ritirato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.182, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.201, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.168, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.196, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.195, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.200, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.199.

LOPEZ. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha raccolta.

LOPEZ. Signor Presidente, colleghi, abbiamo presentato una serie di emendamenti tendenti a ridurre i contributi dello Stato alle scuole parificate. Naturalmente facciamo questo non per una ragione di tipo ideologico, ma perchè il bilancio della pubblica istruzione per l'anno 1993 prevede un taglio netto rispetto all'anno precedente dello 0,7 per cento, al quale va sommato il tasso di inflazione, quindi siamo in presenza di una riduzione netta di circa 4.000 miliardi.

Questo comporterà, inevitabilmente, una dequalificazione del sistema della pubblica istruzione nel nostro paese, per cui riteniamo sarebbe per lo meno coerente e morale andare verso una riduzione altrettanto drastica dei contributi che lo Stato eroga all'istruzione parificata.

Per questo raccomandiamo il voto favorevole a questo e agli altri emendamenti del medesimo tenore presentati dal nostro Gruppo.

Presidenza del presidente SPADOLINI

ROSCIA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ROSCIA. Signor Presidente, annuncio il voto contrario del nostro Gruppo perchè siamo dell'opinione che si debba in qualche modo favorire la scuola privata, anzi, la scuola pubblica e la scuola privata dovrebbero «viaggiare» insieme e in concorrenza per migliorare l'educazione nel suo complesso.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.199, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.197, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.198, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.96, presentato dal senatore Crocetta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.93.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Vorrei solo sapere a quali missioni all'estero possono partecipare gli addetti del Ministero dei lavori pubblici. Forse anche all'estero vanno a creare danni, come fanno in Italia attraverso il Ministero dei lavori pubblici che, a detta della Corte dei conti, insieme all'ANAS (che fa parte del Ministero stesso) determina in Italia le maggiori spese e i maggiori sprechi; un Ministero in cui si verifica anche una serie di fatti delittuosi sottolineata dalla medesima Corte.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.93, presentato dal senatore Crocetta e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.92, presentato dal senatore Crocetta e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.91, presentato dal senatore Crocetta e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.90, presentato dal senatore Crocetta e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.89, presentato dal senatore Crocetta e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.88, presentato dal senatore Crocetta e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.192, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.170, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.178, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.183, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.184, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.127.

* LIBERTINI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.127, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Brescia,
Condarcuri, Crocetta,
De Paoli,
Galdelli, Giollo, Giunta, Granelli, Grassani,

Lopez, Lorenzi,
Manfroi, Manna, Meriggi,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo,
Ronzani, Roscia,
Sartori, Serena,
Tabladini,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Alberici, Andreini, Anesi, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Ballesi, Barbieri, Bargi, Benvenuti, Bernassola,
Bernini, Boratto, Borroni, Brina, Butini,
Cabras, Calvi, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Cavazzuti, Chiarante,
Cicchitto, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Conti, Covatta, Covi,
Coviello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
D'Alessandro Prisco, D'Amelio, Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo,
De Giuseppe, De Matteo, De Rosa, De Vito, Di Lembo, Donato, Doppio,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Filetti, Fontana Albino,
Fontana Elio, Franchi, Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giovanelli,
Giovanniello, Giovanolla, Grassi Bertazzi, Graziani, Gualtieri, Guzzetti,
Ianni, Innamorato, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei,
Loreto, Luongo,
Manieri, Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Montresori,
Mora, Moschetti, Murmura,
Napoli,
Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pellegatti, Perina, Pezzoni,
Picano, Piccoli, Pierani, Pierri, Polenta, Pulli,
Rabino, Radi, Rastrelli, Ravasio, Redi, Ricci, Riviera, Robol, Rognoni,
Romeo, Rubner, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
Scheda, Scivoletto, Sellitti, Senesi, Struffi,
Taddei, Tani, Taviani, Tedesco Tatò, Torlontano,
Ventre, Venturi, Visco, Vozzi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Boldrini,
Dujany,
Nocchi,
Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.127, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	25
Contrari	145
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.189.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, il capitolo a cui facciamo riferimento è relativo al Ministero della difesa. Da anni proponiamo di tagliare alcune spese, anche perchè si tratta di uno di quei Ministeri che ha a disposizione somme ingenti che vengono utilizzate male e in una direzione che molto spesso non è chiara.

Ad esempio, il capitolo 4031, relativo alla Marina, si riferisce a spese per la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione, la manutenzione straordinaria dei mezzi materiali, le costruzioni navali galleggianti, le imbarcazioni, i radiober sagli e relativi sistemi ed apparecchiature, gli equipaggiamenti e le attrezzature, le armi e gli armamenti: insomma, è un elenco lunghissimo in cui c'è di tutto. Qual è sostanzialmente la nostra richiesta? A questo capitolo sono destinati 1.196 miliardi e 522 milioni per la cassa e 977 miliardi e 505 milioni per la competenza. In fondo, noi chiediamo che questa cifra venga ridotta di soli 47 miliardi. Non è una cifra eccessiva ma riteniamo che, se da un attento esame di questi bilanci si riuscisse a tagliare alcune somme, sarebbe possibile compiere un'operazione utile per il bilancio dello Stato. Solo in questo modo è possibile portare avanti quell'opera di risanamento di cui tanto parliamo; invece di togliere soldi ai lavoratori, istituendo qualche nuovo ticket, si potrebbe prevedere qualche spesa militare in meno.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.189, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.193, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.187.

* LIBERTINI. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.187 presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
De Paoli, Dionisi,
Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manna, Marchetti, Meriggi,
Piccolo,
Sartori,
Tabladini,
Vinci.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Barbieri, Bargi, Bernini, Bettoni Brandani, Borroni, Brescia, Brina, Brutti, Butini,
Cabras, Calvi, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Chiarante, Cicchitto, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Conti, Covatta, Covi, Coviello, Creuso, Cusumano,

D'Alessandro Prisco, D'Amelio, Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, De Giuseppe, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Dipaola, Donato, Doppio, Dujany,

Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Ferrara Salute, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Forcieri, Franchi, Frasca,

Galuppo, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giovanelli, Giovanniello, Giovanolla, Giunta, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Gualtieri, Guerritore, Guzzetti,

Innocenti, Inzerillo,

Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Loreto, Luongo,

Maccanico, Manieri, Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Minucci Adalberto, Montini, Montresori, Mora, Muratore,

Napoli, Nocchi,

Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Perina, Picano, Piccoli, Pierani, Polenta,

Rabino, Radi, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol, Romeo, Rubner, Ruffino, Russo Giuseppe, Russo Michelangelo, Russo Vincenzo,

Scivoletto, Sellitti, Senesi, Sposetti, Struffi,

Tani, Taviani, Tedesco Tatò, Torlontano,

Ventre, Venturi, Visco, Vozzi,

Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zito, Zotti.

Si astengono i senatori:

Bosco,

Manfroi,

Perin,

Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.187, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Senatori presenti	161
Senatori votanti	160
Maggioranza	81
Favorevoli	18
Contrari	138
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.186.

LIBERTINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.186, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi,
Condarcuri, Crocetta,
De Paoli, Dionisi,
Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez,
Manna, Marchetti,
Parisi Vittorio, Piccolo,
Sartori,
Vinci.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Ballesi, Barbieri, Bargi, Bernini, Boratto, Borroni, Brescia, Brina, Brutti, Bucciarelli, Butini,
Cabras, Calvi, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Chiarante, Cicchitto, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Conti, Covatta, Covi, Coviello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
D'Alessandro Prisco, D'Amelio, Daniele Galdi, De Cosmo, De Giuseppe, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Dipaola, Donato, Doppio,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Forcieri, Franchi, Frasca,

Galuppo, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanelli, Giovanniello, Giovanolla, Giunta, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Gualtieri, Guerriore, Guzzetti,
 Ianni, Innocenti, Inzerillo,
 Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Loreto, Luongo,
 Maccanico, Manieri, Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini,
 Montini, Montresori, Mora, Moschetti, Muratore,
 Napoli, Nocchi,
 Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Perina, Picano, Piccoli, Pierani, Polenta,
 Rabino, Radi, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricci, Ricevuto, Riviera, Robol, Romeo, Rubner, Ruffino, Russo Giuseppe, Russo Michelangelo,
 Sellitti, Senesi, Sposetti, Struffi,
 Taddei, Tani, Taviani, Torlontano,
 Ventre, Venturi, Visco, Vozi,
 Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Dujany,
 Procacci,
 Rognoni,
 Stefanelli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobazzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.186 presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Senatori presenti	162
Senatori votanti	161
Maggioranza	81
Favorevoli	16
Contrari	141
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.188, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.161.

BOFFARDI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOFFARDI. Signor Presidente, anche in questa occasione lo stanziamento riguarda una complessità di voci. Il riferimento è così generalizzato e generico da destare più di una perplessità. Questo tipo di stanziamenti ripropone un vecchio vizio: oltre alla genericità, l'attribuzione di risorse per competenza e per cassa che vengono riproposte anno per anno senza alcun controllo effettivo sulla loro utilizzazione. In realtà, spesso vengono utilizzate impropriamente solo per garantire che nell'anno successivo gli stanziamenti vengano di nuovo concessi, il che va a detrimento degli interessi non solo del settore, ma più in generale del bilancio dello Stato.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.161, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.194, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.162, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.108, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.109.

LIBERTINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.109, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi,
Condarcuri, Crocetta,
Dionisi,
Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez,
Manna, Marchetti,
Parisi Vittorio, Piccolo, Procacci,
Salvato,
Vinci.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Acquaviva, Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Baldini, Ballesi, Barbieri, Bargi, Bernassola, Bernini,
Bettoni Brandani, Boratto, Borroni, Brescia, Brina, Brutti, Bucciarelli,
Butini,
Cabras, Calvi, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Chiarante, Cicchitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Conti, Covatta, Coviello, Creuso, Cusumano,
D'Alessandro Prisco, D'Amelio, Daniele Galdi, De Cinque, De Cosmo, De Giuseppe, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Donato, Doppio, Dujany,
Fabj Ramous, Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Forcieri, Franchi, Frasca,
Galuppo, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanniello, Giovanolla, Grassi Bertazzi, Graziani, Gualtieri, Guerritore, Guerzoni, Guzzetti,
Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi, Londei, Loreto,
Maccanico, Manieri, Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Minucci Adalberto, Montini, Montresori, Mora, Moschetti, Muratore, Napoli, Nerli,
Pagano, Parisi Francesco, Pavan, Pecchioli, Pelella, Perina, Pezoni, Picano, Piccoli, Pierani, Pizzo, Polenta,

Rabino, Radi, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol, Rognoni, Romeo, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Michelangelo, Russo Vincenzo,

Saporito, Scheda, Sellitti, Senesi, Sposetti, Stefanelli, Struffi, Tani, Taviani, Tedesco Tatò, Torlontano, Ventre, Venturi, Visco, Vozi, Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

De Paoli,
Perin.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.Tab.1.109, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	165
Maggioranza	83
Favorevoli	16
Contrari	147
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.111, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.300, sul quale invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, non avevo espresso il parere su questo emendamento in quanto ieri non compariva sullo stampato a nostra disposizione; è stato stampato sul fascicolo in distribuzione oggi e mi permetto ora di esprimermi su di esso. Il

parere è favorevole, in quanto tale emendamento è la riformulazione dell'emendamento 20.Tab.19.3, conformemente all'invito rivolto dalla Commissione ai proponenti.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.Tab.1.300, presentato dalla senatrice Rocchi e da altri senatori.

È approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.Tab.1.171.

CROCETTA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Ritiriamo l'emendamento 1.Tab.1.171.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 1, nel testo emendato.

È approvato.

Con l'approvazione dell'articolo 1 risultano determinate le entrate finali dei quattro titoli di cui esse si compongono.

Prima di passare all'esame dei successivi articoli del disegno di legge e delle annesse tabelle di spesa dei singoli Dicasteri, ricordo che in questa fase ulteriore tutti gli emendamenti che propongono variazioni di spesa dovranno trovare compensazione in corrispondenti variazioni di altri capitoli di spesa.

Passiamo all'esame dell'articolo 2:

Art. 2.

(Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli organi dipendenti, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 1/A).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo 1272 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1993.

3. Il Ministro del tesoro, altresì, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni compensative in termini di competenza, di cassa e in conto residui, nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1993, ai fini dell'attuazione

della legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 agosto 1981, n. 416, sono versate al capitolo 3689 dello stato di previsione dell'entrata per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo 7422 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

5. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo 1680 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1993.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza, di cassa e in conto residui, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 127 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

7. Ai fini della destinazione delle risorse definite dal piano di risanamento dell'Adriatico di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le Amministrazioni interessate, lo stanziamento iscritto per competenza e cassa al capitolo 7370 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

8. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, sullo stanziamento iscritto al capitolo 7653 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, variazioni compensative di bilancio, ai fini dell'attuazione della legge 15 dicembre 1990, n. 396.

9. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le Amministrazioni interessate, le somme iscritte al capitolo 2770 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

10. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 19 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile, le somme iscritte ai capitoli 7602 e 7615 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 1993, possono essere ripartite - in relazione al tipo di intervento previsto - con decreti del Ministro del tesoro, su proposta del Ministro per il coordinamento della protezione civile, tra appositi capitoli, anche di nuova istituzione, del medesimo stato di previsione.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri (Tabella 1/A).

Nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, al capitolo 1376 (Contributo straordinario a favore dell'Ente nazionale

per la cellulosa e per la carta) aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 6.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 1526 (Contributi alle università e agli istituti superiori non statali legalmente riconosciuti), ridurre gli stanziamenti di competenza di pari importo.

Conseguentemente ancora ridurre le corrispondenti categorie del bilancio triennale dello Stato per il 1992-1994 (allegato C/1) di pari importo per il 1994 e il 1995.

2.Tab.1/A.4

BISCARDI, CANNARIATO

Nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, al capitolo 5501 (Servizi segreti), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 30.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1121 (Spese per la formazione dei docenti), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

2.Tab.1/A.3

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARURI, COSSUTTA, CROSETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Avverto che l'emendamento 2.Tab.1/A.4 è stato dato per illustrato. Invito pertanto i presentatori dell'emendamento 2.Tab.1/A.3 ad illustrarlo.

LIBERTINI. Signor Presidente, l'emendamento 2.Tab.1/A.3 si illustra da sè.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, il parere del relatore è contrario su entrambi gli emendamenti.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.1/A.4, presentato dai senatori Biscardi e Cannariato.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.Tab.1/A.3.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, non abbiamo illustrato questo emendamento in quanto ci sembra che esso si illustri chiaramente da sé. Infatti, nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio, al capitolo 5501 (Servizi segreti), chiediamo una riduzione sia di competenza che di cassa di 30 miliardi. Conseguentemente, proponiamo di utilizzare questa cifra per aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa del Ministero della pubblica istruzione, con riferimento al capitolo 1121, relativo alle spese per la formazione dei docenti. Ci sembra utile togliere 30 miliardi ai servizi segreti, che tanto danno hanno arrecato al paese, per incrementare gli stanziamenti per la formazione dei docenti.

Invito pertanto i colleghi a valutare con attenzione l'emendamento e ne chiedo, a nome del prescritto numero di senatori, la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PECCHIOLI. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PECCHIOLI. Signor Presidente, il Gruppo del PDS voterà a favore di questo emendamento.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.Tab.1/A.3, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi, Boratto, Borroni, Bosco, Brescia, Brina, Brutti, Bucciarelli,
Cappelli, Chiarante, Condarcuro, Cossutta, Covi, Coviello, Crocetta, D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Forcieri, Franchi,
Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Grassani,
Icardi,
Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,

Maisano Grassi, Manfroi, Manna, Marchetti, Minucci Adalberto,
Nerli, Nocchi,
Ottaviani,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Perin, Pezzoni,
Piccolo, Pierani,
Rognoni, Roscia, Russo Michelangelo,
Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Serena, Smuraglia, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Vinci, Visco,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Agnelli Arduino,
Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Butini,
Cabras, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Cicchitto, Coc-
ciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Conti, Creuso, Cusumano,
Cutrera,
D'Amelio, De Cinque, De Cosmo, De Giuseppe, De Matteo, De Vito,
Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio,
Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Frasca,
Galuppo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanniello,
Golfari, Granelli, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innocenti,
Ladu, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi,
Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Montresori,
Mora, Muratore,
Napoli,
Parisi Francesco, Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Pinto, Pizzo,
Polenta,
Rabino, Radi, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricevuto, Riviera,
Romeo, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
Scheda, Sellitti, Struffi,
Tani, Taviani,
Ventre, Venturi, Vozi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Guerzoni.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De
Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia,
Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e
Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea
parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.Tab.1/A.3, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	178
Senatori votanti	177
Maggioranza	89
Favorevoli	74
Contrari	102
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 3:

Art. 3.

*(Stato di previsione del Ministero del tesoro
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del tesoro, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 2).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a concedere, anche in quote mensili, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni anticipazioni, a copertura del disavanzo di gestione per l'anno 1993, fino all'importo massimo di lire 3.741.685.000.000.

3. Le anticipazioni di cui al comma 2 saranno corrisposte nelle forme, alle condizioni e con le modalità che verranno stabilite con apposita convenzione da approvarsi con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a corrispondere, per il periodo 1° gennaio 1993-31 agosto 1993, mensilmente, un dodicesimo dell'importo complessivo di cui al comma 2, anche nelle more del perfezionamento della convenzione di cui al comma 3.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie Amministrazioni statali i fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli 6682, 6683, 6684, 6741,

6771, 6773, 6857, 6864, 6868, 6869, 6877, 8908, 9008, 9010 e 9011 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

6. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro degli affari esteri, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione dei Ministeri interessati, per l'anno finanziario 1993, degli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, al capitolo 9005 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

7. Il Ministro del tesoro, sentiti i Ministri dei trasporti e della difesa, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1993, dello stanziamento iscritto, per competenza e cassa, al capitolo 4641 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, in relazione all'effettivo fabbisogno dipendente dal trasferimento dal predetto Ministero della difesa all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale delle funzioni previste dagli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145.

8. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare, è stabilito in lire 150.000 miliardi.

9. Il limite degli impegni, assumibili dalla Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) per la garanzia di durata sino a ventiquattro mesi, di cui all'articolo 17, lettera a), della legge 24 maggio 1977, n. 227, è fissato, per l'anno finanziario 1993, in lire 18.000 miliardi.

10. Il limite degli impegni assumibili dalla predetta SACE per la garanzia di durata superiore ai ventiquattro mesi di cui all'articolo 17, lettera b), della citata legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1993, in lire 12.000 miliardi.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative, del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum*, dai fondi iscritti, per competenza e cassa, al capitolo 6853 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993 a capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione del medesimo Ministero del tesoro e dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, concernenti competenze ai componenti i seggi elettorali, nomine e notifiche dei presidenti di seggio, compensi per lavoro straordinario, compensi agli estranei all'Amministrazione, missioni, premi, indennità e competenze varie alle Forze di polizia, trasferte e trasporto delle Forze di polizia, rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, spese di ufficio, spese telegrafiche e telefoniche, fornitura di carta e stampa di schede, manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, servizio automobilistico ed altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

12. Il Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri interessati, è autorizzato a provvedere:

a) alla ripartizione del fondo di lire 6.750.000.000 iscritto al capitolo 4621 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993 in applicazione dell'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sulla concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, modificata dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, fra le diverse categorie di interventi, distintamente per indennizzi e contributi, in relazione anche alle forme di pagamento stabilite dall'articolo 31 della legge medesima;

b) alla determinazione dell'importo eventualmente da trasferire ad altri Dicasteri, per l'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 73 della citata legge 27 dicembre 1953, n. 968.

13. In corrispondenza dei provvedimenti di cui al comma 12 è data facoltà al Ministro del tesoro di introdurre in bilancio, con propri decreti, le occorrenti variazioni alle dotazioni di competenza e cassa dei capitoli interessati.

14. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, agli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993, dei fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli 6805 e 9540 del medesimo stato di previsione per gli oneri relativi alle operazioni di ricorso al mercato.

15. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, i fondi iscritti al predetto capitolo 6805 ai capitoli concernenti interessi sui certificati speciali di credito del tesoro, in relazione al maggior onere derivante dalla determinazione del tasso di interesse dei predetti certificati speciali di credito del tesoro nonché ai pertinenti capitoli di bilancio in relazione al maggior onere derivante dalla determinazione degli interessi da pagare su certificati di credito del tesoro denominati in ECU.

16. Il Ministro del tesoro è autorizzato a prelevare, con propri decreti, dal conto corrente di tesoreria di cui al primo comma dell'articolo 5 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 agosto 1974, n. 386, le eventuali eccedenze rispetto agli oneri finanziari relativi alle operazioni di finanziamento di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, e all'articolo 1 della legge 31 marzo 1976, n. 72, per farle affluire all'entrata del bilancio statale con imputazione al capitolo 3342: «Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria».

17. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8 e 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono stabiliti, rispettivamente, in lire 1.900 miliardi, lire 600 miliardi e lire 80 miliardi.

18. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

19. I capitoli riguardanti spese di riscossione delle entrate per le quali, ai termini dell'articolo 56 del regio decreto 8 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, possono essere autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, sono quelli indicati nell'elenco n. 2, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

20. I capitoli della parte passiva del bilancio a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, primo e secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti, rispettivamente, negli elenchi nn. 3 e 4, annessi allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

21. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono indicate nell'elenco n. 5, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

22. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri ed accertati sul capitolo di entrata 1472 sono correlativamente versati, con imputazione a carico del capitolo 5924 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993, sul conto di tesoreria denominato: « Ministero del tesoro - FEOGA, Sezione garanzia ».

23. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 1992 sono riferiti alla competenza dell'anno 1993 ai fini della correlativa spesa, da imputare al citato capitolo 5924.

24. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, il Ministro del tesoro è autorizzato, con propri decreti, ad apportare le occorrenti variazioni compensative di bilancio, nonchè a riassegnare agli stati di previsione interessati i versamenti all'entrata del bilancio effettuati mediante prelevamenti dal conto corrente presso la tesoreria centrale dello Stato di cui al comma 2 dell'articolo 18 della citata legge 1° marzo 1986, n. 64.

25. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a riassegnare, con propri decreti, allo stato di previsione del Ministero del tesoro, le somme versate all'entrata del bilancio statale dalla Cassa depositi e prestiti a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 44, per il finanziamento delle spese per l'acquisizione, tramite il Provveditorato generale dello Stato, di mobili, attrezzature e forniture occorrenti agli uffici preposti all'attuazione delle misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno previste dalle citate disposizioni legislative.

26. Le somme iscritte ai capitoli 5926, 5952, 6771, 6868, 6869, 6872, 6878 e 8908 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993, non utilizzate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo.

27. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui sui capitoli 5926, 5952, 6771, 6868, 6869, 6872, 6878 e 8908 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

28. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993 è stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro trenta giorni dalla richiesta di parere alle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, su proposta

formulata dal Ministro del tesoro di concerto con il Ministro del bilancio e della programmazione economica, sulla base delle esigenze segnalate dalle Amministrazioni interessate. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

29. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alla riassegnazione ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993, delle somme affluite all'entrata per essere destinate ad alimentare il fondo di cui all'articolo 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione del predetto fondo in attuazione dell'articolo 24 della medesima legge 11 febbraio 1992, n. 157.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- Stato di previsione del Ministero del tesoro (Tabella 2).

Nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo 6682 (Fondo per spese eccezionali), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 10.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'università, al capitolo 1518 (Contributi alle università... policlinici...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

3.Tab.2.3

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo 6682 (Fondo per spese eccezionali), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 2.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, al capitolo 8055 (Formazione professionale, ISFOL), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

3.Tab.2.4

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo 6682 (Fondo da ripartire... indilazionabili esigenze), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 2.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, al capitolo 8056 (Formazione professionale... lavoratori in mobilità), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

3.Tab.2.5

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo 6855 (Fondo di riserva per spese impreviste), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 5.000.000.000.

*Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'uni-
versità e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 2102 (Asse-
gnazioni per il funzionamento...), aumentare gli stanziamenti di compe-
tenza e di cassa di pari importo.*

3.Tab.2.6

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Invito i presentatori ad illustrarli.

CROCETTA. Gli emendamenti si illustrano da sè.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Esprimo parere contrario.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Anche il Governo esprime parere contrario.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.Tab.2.3, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo a alla votazione dell'emendamento 3.Tab.2.4.

LIBERTINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 3.Tab.2.4, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Andreini,
Bacchin, Boffardi, Bucciarelli,
Condarcuri, Covi, Crocetta,
De Paoli, Dionisi,
Ferrara Vito, Forcieri, Franchi,
Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez, Loreto,
Manna, Marchetti,
Nerli,
Parisi Vittorio, Piccolo,
Salvato, Sartori,
Torlontano,
Vinci.

Votano no i senatori:

Abis, Agnelli Arduino,
Baldini, Balesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Boratto, Butini,
Cappiello, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Cavazzuti,
Cicchitto, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli,
Conti, Coviello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
D'Amelio, De Cinque, De Cosmo, De Giuseppe, De Matteo, De Vito,
Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Frasca,
Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanniello, Golfari,
Graziani, Guerriore, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi,
Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montresori, Mora, Muratore,
Napoli,
Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Pinto, Pizzo, Polenta, Pontone,
Rabino, Radi, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricevuto, Riviera,
Robol, Romeo, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,

Scheda, Sellitti, Struffi,
Tani, Turini,
Ventre, Venturi, Vozzi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Alberici, Angeloni,
Barbieri, Bettoni Brandani, Boldrini, Borroni, Bratina, Brescia,
Brina, Brutti,
Chiarante,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi,
Fabj Ramous,
Garofalo, Giovannelli, Guerzoni,
Londei, Luongo,
Maisano Grassi,
Nocchi,
Pagano, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Pezzoni, Pierani,
Rognoni,
Scivoletto, Senese, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 3.Tab.2.4, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	167
Maggioranza	84
Favorevoli	27
Contrari	107
Astenuti	33

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.Tab.2.5.

LIBERTINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo su questo emendamento.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 3.Tab.2.5, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi, Boldrini, Boratto, Bosco, Boso,
Cappelli, Condarcuri, Crocetta,
De Paoli, Dionisi,
Ferrara Vito, Forcieri,
Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Manfroi, Manna, Marchetti, Mesoraca,
Nerli,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Perin, Piccolo,
Roscia,
Sartori, Serena,
Vinci,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Agnelli Arduino,
Bacchin, Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Butini,
Cabras, Cappiello, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Cavazzuti, Cicchitto, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Covello, Coviello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
De Cinque, De Cosmo, De Giuseppe, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Di Stefano, Donato, Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Frasca,
Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giovanniello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Gualtieri, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Londei,
Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Montresori,
Mora, Muratore,
Napoli,

Parisi Francesco, Pavan, Picano, Piccoli, Pinto, Pizzo, Polenta, Pontone,
 Rabino, Radi, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Romeo, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Michelangelo, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
 Saporito, Scheda, Sellitti, Struffi,
 Tani, Turini,
 Ventre, Venturi, Vozzi,
 Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
 Barbieri, Bettoni Brandani, Borroni, Brescia, Brina, Brutti, Chiarante,
 D'Alessandro,
 Fabj Ramous, Franchi,
 Giovanelli, Guerzoni,
 Loreto, Luongo,
 Maisano Grassi,
 Nocchi,
 Pagano, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Pezzoni, Pierani, Rognoni,
 Scivoletto, Senesi, Sposetti,
 Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
 Visco.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 3.Tab.2.5, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	179
Senatori votanti	178
Maggioranza	90
Favorevoli	33
Contrari	112
Astenuti	33

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.Tab.2.6, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 3.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 4:

Art. 4.

*(Stato di previsione del Ministero delle
finanze e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle finanze, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

2. Ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 aprile 1959, n. 189, il numero degli ufficiali di complemento del Corpo della guardia di finanza da mantenere in servizio di prima nomina, per l'anno finanziario 1993, è stabilito in 210.

3. Le spese di cui ai capitoli 3105, 3128 e 3135 dello stato di previsione del Ministero delle finanze non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono esserlo in quello successivo. Ai predetti capitoli si applicano, per l'anno finanziario 1993, le disposizioni contenute nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, introdotto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627.

4. Ai fini della ripartizione dello stanziamento iscritto al capitolo 3583 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1993, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, al trasferimento di fondi dal predetto capitolo ad altri capitoli, anche di nuova istituzione, del medesimo stato di previsione.

5. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1º dicembre 1986, n. 831, sono, per l'anno finanziario 1993, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero delle finanze.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1993, le variazioni connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 14 della legge 2 agosto 1982, n. 528, come modificato dall'articolo 9 della legge 19 aprile 1990, n. 85.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, dallo stato di previsione

del Ministero del tesoro - rubrica 3 «Provveditorato generale dello Stato» - allo stato di previsione del Ministero delle finanze, le somme occorrenti per la provvista di beni e servizi per l'Amministrazione finanziaria, da parte della Sezione staccata del Provveditorato generale dello Stato di cui all'articolo 9 della legge 29 ottobre 1991, n. 358.

8. Per l'anno 1993, fino al completamento della trasformazione in società per azioni, l'Amministrazione dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a provvedere allo smaltimento dei generi dei monopoli medesimi secondo le tariffe vigenti, nonchè a impegnare e pagare le spese, ai termini del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle finanze (Appendice n. 1). Alla gestione delle spese si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, commi secondo e terzo, della legge 5 agosto 1978, n. 468.

9. Al termine del regime transitorio di cui all'articolo 3 del decreto-legge 20 ottobre 1992, n. 413, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Su questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, al capitolo 3005 (Indennità di trasporto per... personale militare), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa rispettivamente di lire 2.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della sanità, al capitolo 2040 (Spese per il funzionamento... commissione tecnico-scientifica in materia di eutrofizzazione delle acque), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

4.Tab.3.1

ROCCHI, MANCUSO, MAISANO GRASSI, PRO-
CACCI, MOLINARI, CANNARIATO, FERRARA
Vito

Invito i presentatori ad illustrarlo.

MAISANO GRASSI. Signor Presidente, lo diamo per illustrato.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sull'emendamento in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, esprimo parere contrario.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, anch'io esprimo parere contrario.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 4.Tab.3.1.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, questo emendamento, presentato dal Gruppo «Verdi-La Rete», tende ad aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa al capitolo 2040 del Ministero della sanità, concernente «Spese per il funzionamento... commissione tecnico-scientifica in materia di eutrofizzazione delle acque».

Ogni anno parliamo di questo problema, senza porre in essere adeguati interventi; concordo quindi con il contenuto dell'emendamento 4.Tab.3.1. Infatti, il Gruppo di Rifondazione comunista ritiene che spendere soldi in tale direzione sia altamente utile.

Quella del mare Adriatico non è soltanto una questione locale, perchè riguarda l'intero paese. Sono meridionale e non mi occupo del mare Adriatico soltanto per un fatto di appartenenza regionale. Ritengo però che tale emendamento, presentato dal Gruppo «Verdi-La Rete» sia giusto. D'altra parte, se non interverremo subito ci troveremo ogni anno dinanzi ad enormi problemi che non potremo rincorrere di volta in volta.

Richiedo infine la votazione nominale.

BARBIERI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* BARBIERI. Signor Presidente, dichiaro il voto favorevole del Gruppo del PDS sull'emendamento 4.Tab.3.1. Siamo infatti consapevoli della drammaticità del problema, di rilevanza nazionale, dell'eutrofizzazione delle acque.

RASTRELLI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* RASTRELLI. Signor Presidente, dichiaro il voto contrario del Movimento sociale italiano su questo emendamento, poichè esso tende a ridurre le spese per le indennità di trasporto per il personale militare. Abbiamo già un bilancio del Ministero della difesa estremamente penalizzato, per cui non possiamo rischiare, soltanto per un motivo demagogico, di mettere in crisi il funzionamento dei corpi militari.

ROSCIA. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ROSCIA. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del Gruppo della Lega Nord.

MAISANO GRASSI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAISANO GRASSI. Signor Presidente, dichiaro il nostro voto favorevole. Il problema dell'eutrofizzazione delle acque, che si è mostrato in modo così eclatante nel mar Adriatico, inizia ad aggredire anche le altre coste del mar Mediterraneo. Tale fenomeno è certamente legato a problemi di squilibrio dovuti alle sostanze che vengono immesse nei diversi mari senza una preventiva depurazione.

Per questo motivo, il nostro Gruppo voterà a favore di questo emendamento.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 4.Tab.3.1, presentato dalla senatrice Rocchi e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Benvenuti, Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi,
Boldrini, Boratto, Borroni, Bosco, Boso, Brescia, Brina, Brutti, Bucciarelli,
Cappelli, Cavazzuti, Chiarante, Condarcuri, Cossutta, Covi, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi, Di Stefano,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Forcieri, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Grassani, Gualtieri, Guerzoni,
Icardi,
Lama, Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Maisano Grassi, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Micolini, Minucci Adalberto,
Nerli,
Ottaviani,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Perin, Pezzoni,
Piccolo, Pierani,
Rognoni, Roscia, Russo Michelangelo,
Sartori, Scivoletto, Senesi, Serena, Smuraglia, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Vinci, Visco,
Zappasodi, Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Agnelli Arduino,
 Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Butini,
 Cabras, Cappiello, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Cic-
 chitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condo-
 relli, Conti, Covello, Coviello, Creuso, Cutrera,
 D'Amelio, De Cinque, De Cosmo, De Giuseppe, De Matteo, De Vito,
 Di Lembo, Donato, Doppio, Dujany,
 Fabris, Filetti, Fontana Albino, Fontana Elio, Franza, Frasca,
 Galuppo, Gangi, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giovanniello,
 Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
 Ianni, Innocenti, Inzerillo,
 Ladu, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi,
 Manieri, Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Montresori, Mora, Mura-
 tore,
 Napoli,
 Parisi Francesco, Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Pizzo, Polenta,
 Pontone,
 Rabino, Radi, Rastrelli, Ravasio, Redi, Reviglio, Riviera, Robol,
 Romeo, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
 Saporito, Scheda, Sellitti, Struffi,
 Ventre, Venturi, Vozzi,
 Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Bratina,
 Montini.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De
 Martino, Di Nubila, Foschi, Giacovazzo, Leone, Moltisanti, Pistoia,
 Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e
 Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea
 parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con
 scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emenda-
 mento 4.Tab.3.1 presentato dalla senatrice Rocchi e da altri senatori.

Senatori presenti	194
Senatori votanti	193
Maggioranza	97
Favorevoli	86
Contrari	105
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 4.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 5:

Art. 5.

(Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 4).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, il riparto tra le Amministrazioni interessate, nonchè le eventuali successive variazioni, dei fondi iscritti in termini di competenza e di cassa sul capitolo 7510 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonchè per la tutela dei beni ambientali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ai fini della integrazione della quota variabile del fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, di cui all'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, mediante l'utilizzazione degli stanziamenti annuali previsti dalle vigenti leggi di settore all'uopo individuate con le modalità di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 14 giugno 1990, n. 158.

4. Ferma restando la disposizione di cui all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni, il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, di competenza e di cassa, conseguenti alla ripartizione del fondo iscritto al capitolo 7083 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102.

Su questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

- Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica (Tabella 4)

Nello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, al capitolo 7090 (Somma da versare alla Cassa depositi e prestiti... per interventi di rilevante interesse economico sul territorio...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 300.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento... dei mezzi e materiali... interessanti la componente terrestre delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

5.Tab.4.1

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Invito i presentatori ad illustrarlo.

LIBERTINI. Signor Presidente, lo do per illustrato.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sull'emendamento in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, il parere è contrario, in quanto si va ad intaccare il bilancio del Ministero della difesa.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Anche il parere del Governo, signor Presidente, è contrario.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.Tab.4.1.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, la proposta contenuta in questo emendamento è di dare meno soldi per le armi e più soldi per il territorio. Su questo emendamento chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

ROSCIA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ROSCIA. Signor Presidente, desidero annunciare il voto favorevole del Gruppo della Lega Nord. Gli enti locali sono stati enormemente penalizzati e questo sarebbe un modo per lenire il sacrificio che stanno sopportando.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.Tab.4.1, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Angeloni,
Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi, Boldrini, Boratto, Bosco, Boso,
Brescia,
Cappelli, Condarcuro, Cossutta, Crocetta,
De Paoli, Dionisi,
Ferrara Vito,
Galdelli, Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi, Luongo,
Maisano Grassi, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Nocchi,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Pellegatti, Perin, Pezzoni, Piccolo,
Roscia,
Salvato, Sartori, Serena,
Taddei, Tedesco Tatò,
Vinci, Visco,
Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Agnelli Arduino,
Bacchin, Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Butini,
Cabras, Campagnoli, Capiello, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo,
Castiglione, Cicchitto, Citaristi, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo,
Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Covi, Coviello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
De Cinque, De Cosmo, De Giuseppe, De Matteo, De Vito, Di Lembo,
Di Stefano, Donato, Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Filetti, Franza, Frasca,
Galuppo, Gangi, Garofalo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giovanniello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Gualtieri, Guerriore, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi,

Manieri, Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Montresori, Mora, Muratore,
Napoli,
Parisi Francesco, Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Pizzo, Polenta,
Pontone,
Rabino, Radi, Rastrelli, Ravasio, Reviglio, Riviera, Robol, Romeo,
Rubner, Russo Giuseppe, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
Saporito, Scheda, Struffi,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Andreini,
Barbieri, Borroni, Bratina, Brina, Brutti, Bucciarelli,
Cavazzuti, Chiarante,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi,
Fabj Ramous, Franchi,
Giovanelli, Giovanolla,
Lama, Londei, Loreto,
Nerli,
Pagano, Pecchioli, Pelella, Pierani,
Russo Michelangelo,
Scivoletto, Senesi, Smuraglia, Sposetti,
Torlontano.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 5.Tab.4.1, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	188
Senatori votanti	187
Maggioranza	94
Favorevoli	48
Contrari	110
Astenuti	29

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 5.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 6:

Art. 6.

*(Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero di grazia e giustizia, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 1993, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero di grazia e giustizia (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio è utilizzato il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 171 dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti dal detto fondo nonché le iscrizioni ai competenti articoli delle somme prelevate saranno disposti con decreti del Ministro del tesoro su proposta del Ministro di grazia e giustizia. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, ai capitoli 2082 e 2105 dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1993, delle somme versate dal CONI all'entrata del bilancio dello Stato.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia (Tabella 5)

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1004 (Compensi per lavoro straordinario al personale...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire: «584.000.000».

6.Tab.5.1

BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MA-
SIELLO

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
<i>Capitolo 1020 (Indennità e rimborso... per missioni nel territorio nazionale).</i>	- 1.000.000.000	- 1.000.000.000
<i>Capitolo 1504 (Indennità e rimborso... per missioni nel territorio nazionale).</i>	- 3.000.000.000	- 3.000.000.000
<i>Capitolo 2090 (Spese per... interventi nei confronti dei minorenni... competenza penale degli organi giudiziari minorili...)</i>	+ 3.849.000.000	+ 3.849.000.000

6.Tab.5.4 BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1094 (Spese per il funzionamento... di consigli, comitati e commissioni...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire: «600.000.000».

6.Tab.5.2 BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1104 (Spese per... convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire: «80.000.000».

6.Tab.5.3 BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1111 (Spese per il rilascio di documenti mediante apparecchi di riproduzione), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 2.213.098.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, all'appendice n. 1, Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, stato di previsione della spesa, al capitolo 427 (Pagamenti... per lo scambio della corrispondenza telegrafica...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.18 BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO, GIOVANOLLA, RUSSO Michelangelo

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1115 (Spese... per il sistema informativo e per le strutture, le attrezza-

ture ed i servizi dell'amministrazione della giustizia), *aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 9.000.000.000.*

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento... dei mezzi e materiali... interessanti la componente terrestre delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.2a

LIBERTINI, CROCETTA, PICCOLO, GALDELLI,
MANNA, MERIGGI, CONDARCURI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1514 (Somme da erogare per l'attuazione dei progetti socialmente utili previsti dalla legge 1° giugno 1977, n. 285,...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4051 (Spese per l'ammodernamento... dei servizi e dei materiali... interessanti la componente aeronautica delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.3a

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1587 (Spese per l'acquisizione di beni mobili, attrezzature e servizi...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 12.400.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione... dei mezzi e dei materiali... interessanti la componente navale delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.4a

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1598 (Spese per l'impianto... del servizio elettronico per le esigenze della amministrazione giudiziaria centrale...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 12.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammmodernamento... dei mezzi e materiali... interessanti la componente terrestre delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.5a

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 1605 (Funzionamento e manutenzione delle attrezzature per la microfilmatura di atti), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 2.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, all'appendice n. 1, Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, stato di previsione della spesa, al capitolo 427 (Pagamenti... per lo scambio della corrispondenza telegrafica...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.13

BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO

Negli stati di previsione indicati, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
<i>Alla tabella 5 (Grazia e giustizia):</i>		
<i>Capitolo 2007 (Indennità e rimborso... per missioni... degli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria) . . .</i>	+ 4.000.000.000	+ 4.043.000.000
<i>Capitolo 2008 (Indennità e rimborso... per trasferimenti degli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria) . . .</i>	+ 2.000.000.000	+ 2.486.000.000
<i>Capitolo 2086 (Spese per... corsi per la formazione... del personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria...)</i>	+ 2.500.000.000	+ 2.500.000.000
<i>Alla tabella 11 (Poste e telecomunicazioni), all'appendice n. 1 (Amministrazione delle poste e delle telecomunica-</i>		

zioni), stato di previsione della spesa:

Capitolo 502 (Acquisto... di macchinari e di impianti tecnici per i servizi). - 8.500.000.000 - 9.029.000.000

6.Tab.5.10 BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO, BACCHIN, GIOVANOLLA

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2011 (Somme da erogare per l'attuazione dei progetti socialmente utili...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione... dei mezzi e dei materiali... interessanti la componente navale delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.6 LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
Capitolo 2087 (Acquisto... di mezzi di trasporto terrestri e navali)	- 3.000.000.000	- 3.000.000.000
Capitolo 2121 (Spese per... progetti finalizzati alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione dei minori tossicodipendenti sottoposti a procedimenti penali...)	+ 1.500.000.000	+ 2.000.000.000

6.Tab.5.5 BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2088 (Spese... inerenti... al trasporto dei detenuti e degli internati negli istituti di prevenzione e di pena...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 20.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, all'appendice n. 1, Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, stato di previsione della spesa, al

capitolo 427 (Pagamenti... per lo scambio della corrispondenza telegrafica...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.14

BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO, GIOVANOLLA, SPOSETTI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2101 (Spese per l'organizzazione e il funzionamento delle scuole dell'Amministrazione penitenziaria), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 98.969.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, all'appendice n. 1, Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, stato di previsione della spesa, al capitolo 427 (Pagamenti... per lo scambio della corrispondenza telegrafica...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.15

BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO, GIOVANOLLA, RUSSO Michelangelo

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2120 (Interventi in favore dei detenuti tossicodipendenti e di quelli affetti da infezione HIV...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 25.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, all'appendice n. 1, Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, stato di previsione della spesa, al capitolo 427 (Pagamenti... per lo scambio della corrispondenza telegrafica...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.17

BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MASIELLO, BACCHIN, RUSSO Michelangelo

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2120 (Interventi in favore dei detenuti tossicodipendenti e di quelli affetti da infezione HIV...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 20.000.000.000 e di lire 25.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4051 (Spese per l'ammodernamento... dei mezzi e dei materiali... interessanti la componente aeronautica delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.7

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 2121 (Spese per... progetti finalizzati alla prevenzione, alla cura e alla

riabilitazione dei minori tossicodipendenti sottoposti a procedimenti penali...), *aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 10.000.000.000 e di lire 8.681.000.000.*

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento... dei mezzi e materiali... interessanti la componente terrestre delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.8

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 7010 (Spese per l'acquisizione dei beni... destinati all'arredamento di nuovi uffici...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 27.000.000.000 e di lire 34.793.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, all'appendice n. 1, Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, stato di previsione della spesa, al capitolo 501 (Acquisto di terreni. Acquisto e costruzione di fabbricati ad uso degli uffici e dei servizi postali...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.16

BRUTTI, CHIAROMONTE, FABJ RAMOUS, MA-
SIELLO, CAVAZZUTI, SPOSETTI

Nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, al capitolo 7010 (Spese per l'acquisizione di beni... destinati all'arredamento di nuovi uffici...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 25.000.000.000 e di lire 22.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento... dei mezzi e materiali... interessanti la componente terrestre delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

6.Tab.5.9

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Invito i presentatori ad illustrarli.

SPOSETTI. Do per illustrati i nostri emendamenti, ai quali ag-
giungo la mia firma.

CROCCETTA. Anche noi diamo per illustrati i nostri emendamenti.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sull'emendamento 6.Tab.5.1, mentre esprimo parere favorevole sull'emendamento 6.Tab.5.4.

Inoltre esprimo parere contrario su tutti i rimanenti emendamenti, ad eccezione del 6.Tab.5.5, sul quale esprimo parere favorevole.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Il parere del Governo è pressochè conforme a quello del relatore. Per quanto riguarda l'emendamento 6.Tab.5.4 dichiariamo la nostra disponibilità nel senso che non ci opponiamo. Sull'emendamento 6.Tab.5.5 esprimo invece parere contrario; d'altro canto il Sottosegretario competente potrà precisare meglio che si tratta di impegni riguardanti il capitolo 2087 che non ci consentono di accettare una proposta di riduzione di 3 miliardi. Ove questa proposta fosse modificata, potremmo discutere.

Su tutti gli altri emendamenti esprimo parere contrario.

DE CINQUE, *sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CINQUE, *sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Signor Presidente, l'emendamento 6.Tab.5.5 andrebbe ad incidere negativamente sulle spese per il trasporto dei detenuti. Il numero di questi - come è a tutti noto - è enormemente cresciuto ed è purtroppo destinato a crescere ancora.

Tra l'altro, occorre considerare che il servizio di traduzione dei detenuti è passato al corpo della polizia penitenziaria (come ben sa il Parlamento), per cui questo deve provvedersi di nuovi mezzi sia per il trasporto terrestre che navale, verso i penitenziari situati nelle isole.

Andare ad incidere su questa voce significherebbe - mi è stato confermato proprio poco fa dalla Direzione generale competente - incidere negativamente sull'organizzazione di un servizio che riteniamo di importanza essenziale per il buon funzionamento dell'amministrazione penitenziaria.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.1, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.Tab.5.4.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROSETTA. Signor Presidente, il Gruppo di Rifondazione comunista voterà a favore di questo emendamento. Però, vorrei far rilevare al senatore Brutti che la tecnica di bilancio da lui utilizzata propone tagli nel medesimo settore in cui noi stessi li proponevamo; in questo caso tuttavia i tagli sono riferiti al Ministero di grazia e giustizia. Se il senatore Brutti osserverà i nostri emendamenti, noterà che essi tendono ad aumentare gli stanziamenti per il settore della giustizia tagliando altri capitoli di bilancio. Gli emendamenti presentati dal Gruppo di Rifondazione comunista invece di proporre tagli per il Ministero di grazia e giustizia propongono tagli per il Ministero della difesa.

Questa è la nostra posizione. Riteniamo infatti che la giustizia abbia molto bisogno di investimenti. Ad ogni apertura di anno giudiziario molti dei senatori presenti fanno discorsi riguardanti le sofferenze del settore della giustizia, causate da una situazione pesante creata dalla mancanza di finanziamenti e poi, invece, finiscono per votare contro l'aumento degli stanziamenti.

Mi sembra moralmente scorretto l'atteggiamento tipico di queste Aule: si parla bene nel momento in cui si svolgono le assemblee degli interessati, ma quando in concreto bisogna operare si agisce esattamente in senso contrario.

Per tale motivo il Gruppo di Rifondazione comunista voterà a favore di questo emendamento, ma chiediamo che sui nostri emendamenti venga manifestata la stessa coerenza con la quale noi ci muoviamo, senza discriminazioni in base a chi ha presentato gli emendamenti stessi.

BRUTTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* BRUTTI. Signor Presidente, non posso che esprimere soddisfazione per il fatto che vi sia una convergenza sul nostro emendamento. Colgo l'occasione per sottolineare che per un sistema di vasi comunicanti il rischio che noi vedevamo era proprio che si colpisse il bilancio del Ministero della giustizia senza riuscire a ricavare da tali riduzioni una spesa utile nell'ambito dello stesso settore. Di qui la critica che mi ero permesso di rivolgere prima ad alcuni degli emendamenti presentati dai colleghi di Rifondazione comunista.

Voglio sottolineare un altro punto che mi sta a cuore. Gli emendamenti che abbiamo presentato al bilancio relativo alla giustizia si muovono lungo due linee direttrici: maggiore efficienza e interventi che abbiano alla base valori di solidarietà.

L'emendamento che stiamo discutendo adesso si muove in questa direzione e se verrà approvato (come mi sembra si profili) credo che avremo compiuto un passo utile e significativo.

L'emendamento 6.Tab.5.5 si riferisce a spese per progetti finalizzati alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione dei minori tossicodipendenti sottoposti a procedimenti penali. L'emendamento 6.Tab.5.17 è relativo ad interventi in favore dei detenuti tossicodipendenti e di quelli affetti da infezione HIV. Sottolineo l'importanza di tali emendamenti

proprio perchè hanno alla base una trama di valori comuni di solidarietà, per i quali credo sia necessario uno sforzo in questa sede, proprio nel momento dell'approvazione dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.4, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.2, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.Tab.5.3.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, voteremo a favore di questo emendamento perchè è identico alle nostre proposte, che magari prima sono state criticate. (*Commenti della senatrice Barbieri*). Mica ho detto di no: ho detto che lo votiamo perchè va nella stessa direzione dei nostri emendamenti.

Nell'occasione volevo comunicare ai colleghi che i tagli proposti a quelle che noi giudichiamo spese di spreco, che via via stiamo esaminando senza ricevere risposte dal Governo, comporterebbero un risparmio per l'Erario di 3.627 miliardi 775 milioni. Questo è il risparmio dell'operazione che noi a tutt'oggi abbiamo cercato di far passare. Ci avviciniamo alla spesa per i *tickets*, tagliando gli sprechi; vorrei sottolineare questo dato politico.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.3, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

BARBIERI. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.Tab.5.18.

COVI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COVI. Signor Presidente, il Gruppo Repubblicano voterà a favore di questo emendamento perchè si inserisce nel concetto di migliorare la funzionalità degli uffici giudiziari e dell'amministrazione della giustizia. Inoltre, preannuncio il voto favorevole del Gruppo repubblicano ai successivi emendamenti che rispondono allo stesso concetto, vale a dire gli emendamenti 6.Tab.5.2a, 6.Tab.5.4a, 6.Tab.5.5a e 6.Tab.5.13.

Inoltre, il nostro Gruppo voterà a favore dell'emendamento 6.Tab.5.17 che si riferisce all'aumento degli stanziamenti di competenza e di cassa relativi agli interventi in favore dei detenuti tossicodipendenti e di quelli affetti da infezione HIV.

BRUTTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* BRUTTI. Vorrei soltanto sottolineare che questo emendamento rientra nella prospettiva che indicavo prima, vale a dire ammodernamento ed efficienza.

Colgo l'occasione per dire che il nostro Gruppo voterà anche a favore dell'emendamento 6.Tab.5.2a, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori, perchè anch'esso si colloca nella prospettiva indicata dal nostro emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

LIBERTINI. Chiediamo la votazione nominale mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.18, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Benvenuti, Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi,
Boldrini, Boratto, Borroni, Bosco, Boso, Bratina, Brescia, Brina, Brutti,
Bucciarelli,
Cappelli, Condarcuri, Cossutta, Covi, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Filetti, Franchi,

Galdelli, Garofalo, Gibertoni, Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Grassani, Gualtieri,
Icardi,
Lama, Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Maisano Grassi, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Montini,
Nerli, Nocchi,
Ottaviani,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pedrazzi, Pellegatti, Pellegrino,
Perin, Pezzoni, Piccolo, Pierani, Pozzo,
Rastrelli, Roscia, Russo Michelangelo,
Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Serena, Smuraglia, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Turini,
Vinci, Visco,
Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Bono Parrino, Butini,
Cabras, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione,
Cicchitto, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Condorelli, Conti, Covello, Coviello, Creuso, Cusumano,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Stefano, Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Ferrari Karl, Fogu, Franza,
Galuppo, Gangi, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanniello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Lobianco, Lombardi,
Manieri, Mazzola, Merolli, Micolini, Montresori, Mora, Muratore, Napoli,
Parisi Francesco, Pavan, Perina, Picano, Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Raffaele,
Saporito, Sceravolli, Struffi,
Tani,
Ventre, Venturi, Vozzi,
Zangara, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.18, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Senatori presenti	184
Senatori votanti	183
Maggioranza	92
Favorevoli	86
Contrari	97

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.Tab.5.2a.

* **CROCETTA.** Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che si proceda alla votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.2a, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi, Boldrini,
Boratto, Borroni, Bosco, Boso, Bratina, Brescia, Brina, Brutti, Bucciarrelli,

Cavazzuti, Condarcuri, Cossutta, Covi, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi,
Fabj Ramous, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Gibertoni, Giollo, Giovanelli, Grassani, Gualtieri,
Icardi,
Lama, Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,

Maisano Grassi, Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Nerli, Nocchi,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pellegratti, Pellegrino, Perin, Pezzoni, Piccolo, Pierani,
Roscia, Russo Michelangelo,
Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Serena, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò,
Vinci, Visco,
Zilli.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bargi, Bernini, Bono Parrino, Butini,
Cabras, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Condorelli, Conti, Covello, Coviello, Creuso, Cusumano,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Di Stefano, Doppio,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Filetti, Fontana Albino, Franza,
Gangi, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanniello, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Lobianco, Lombardi,
Manieri, Mazzola, Merolli, Micolini, Montini, Montresori, Mora, Muratore,
Napoli,
Parisi Francesco, Pavan, Perina, Picano, Pinto, Pizzo, Polenta, Pozzo,
Rabino, Radi, Rastrelli, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Raffaele,
Saporito, Scevarolli, Struffi,
Tani, Turini,
Ventre, Venturi, Vozzi,
Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Smuraglia.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.2a presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Senatori presenti	175
Senatori votanti	174
Maggioranza	88
Favorevoli	77
Contrari	96
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.3a, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.4a, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.5a, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.Tab.5.13.

* CROSETTA. Signor presidente, a nome del prescritto numero di senatori chiedo che la votazione di questo emendamento sia effettuata con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.13, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Bettoni Brandani, Boffardi, Boldrini, Boratto,
Borroni, Bosco, Bratina, Brescia, Brina, Brutti,
Cavazzuti, Condarcuri, Cossutta, Covi, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Grassani, Gual-
tieri,
Icardi,
Lama, Libertini, Londei, Lopez, Loreto, Luongo,
Maisano Grassi, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca,
Nerli, Nocchi,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pelella, Pellegrino, Perin, Pez-
zoni, Piccolo, Pierani,
Ranieri, Russo Michelangelo,
Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Smuraglia, Sposetti,
Tedesco Tatò,
Vinci, Visco.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Bono Parrino, Butini,
Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Cocciu,
Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Co-
viello, Creuso, Cusumano,
De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Di Stefano, Doppio,
Dujany,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Ferrari Karl, Filetti, Fogu, Fontana
Albino, Franza,
Galuppo, Gangi, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovan-
niello, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Leonardi, Lobianco, Lombardi,
Manieri, Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Mon-
tresori, Mora, Muratore,
Napoli,
Parisi Francesco, Pavan, Picano, Pizzo, Polenta, Pozzo,
Rabino, Radi, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Rubner, Russo Giu-
seppe, Russo Raffaele,
Saporito, Sceravolli, Struffi,
Tani, Turini,
Ventre, Venturi, Vozi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.13, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori:

Senatori presenti	170
Senatori votanti	169
Maggioranza	85
Favorevoli	69
Contrari	100

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.10, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.6, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.Tab.5.5.

SPOSETTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* SPOSETTI. Signor Presidente, il Governo su questo emendamento ha sollevato una serie di perplessità. Potremmo venire incontro alle osservazioni che sono state espresse, riducendo il capitolo 2087, non già di 3 miliardi (come per un errore di battitura è scritto attualmente), bensì di 1 miliardo e mezzo. In questo modo verrebbero meno anche le preoccupazioni del sottosegretario De Cinque.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi su questa proposta del senatore Sposetti.

PAVAN, *relatore generale*. Avevo già espresso parere favorevole prima, su questo emendamento. Pertanto, a maggior ragione sono d'accordo sulla formulazione corretta illustrata dal senatore Sposetti. È opportuno precisare, tuttavia, che lo stanziamento di cui al capitolo 2087 va ridotto di 1 miliardo e mezzo per quanto attiene alla competenza e di 2 miliardi nel bilancio di cassa. Il maggiore stanziamento al capitolo 2121, quindi, resta di 1 miliardo e mezzo per competenza e di 2 miliardi per cassa.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Anche il Governo è d'accordo su questa formulazione.

PRESIDENTE. Senatore Sposetti, lei è d'accordo con la precisazione dell'onorevole relatore?

SPOSETTI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.5, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori, nel nuovo testo proposto dal relatore e accolto dal senatore Sposetti.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.14, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.15, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.Tab.5.17.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, i senatori del Gruppo di Rifondazione comunista votano a favore di questo emendamento e chiedono che su di esso si svolga la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.17, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi, Boldrini,
Boratto, Borroni, Bosco, Boso, Bratina, Brescia, Brina, Brutti,
Cavazzuti, Condarcuri, Cossutta, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Gibertoni, Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Grassani, Gualtieri,
Icardi,
Lama, Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Maisano Grassi, Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca, Minucci Adalberto,
Nerli, Nocchi,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pellegratti, Pellegrino, Perin, Pezzoni, Piccolo, Pierani,
Ranieri, Rocchi, Roscia, Russo Michelangelo,
Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Smuraglia, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Vinci, Visco,
Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bernassola, Bernini, Bono Parrino, Butini,
Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Cocciu,
Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Coviello, Creuso, Cusumano,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Di Stefano, Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Ferrari Karl, Filetti, Fogu, Franza, Frasca,
Galuppo, Gangi, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanniello, Golfari, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Leonardi, Lobianco, Lombardi,
Manzini, Mazzola, Meo, Micolini, Montini, Mora, Muratore,
Napoli,
Orsini,
Parisi Francesco, Pavan, Picano, Pinto, Pizzo, Polenta, Pozzo,
Rabino, Radi, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Raffaele,
Saporito, Scevarolli, Struffi,
Tani,

Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.17, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori:

Senatori presenti	180
Senatori votanti	179
Maggioranza	90
Favorevoli	82
Contrari	97

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.Tab.5.7.

* LIBERTINI. Signor Presidente, su questo emendamento, che riguarda i detenuti tossicodipendenti, chiediamo che la votazione si svolga mediante procedimento elettronico.

BRUTTI. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* BRUTTI. Signor Presidente, i senatori del Partito democratico della sinistra voteranno a favore di questo emendamento.

BODO. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BODO. Signor Presidente, il Gruppo della Lega Nord voterà a favore di questo emendamento.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.7, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi, Boldrini,
Boratto, Borroni, Bosco, Boso, Bratina, Brescia, Brina, Brutti,
Cavazzuti, Cocciu, Condarcuri, Cossutta, Covi, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi, Dipaola,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Gibertoni, Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Gras-
sani, Gualtieri,
Icardi,
Lama, Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Maisano Grassi, Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Me-
soraca, Minucci Adalberto, Molinari,
Nerli, Nocchi,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pelle-
gatti, Pellegrino, Perin, Pezzoni, Piccolo, Pierani,
Ranieri, Rocchi, Roscia, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,
Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Serena, Smuraglia, Sposetti,
Staglieno,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Vinci, Visco,
Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Bono Parrino,
Calvi, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione,
Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Co-
viello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Di Stefano,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Ferrari Karl, Filetti, Fogu, Fontana
Albino, Franza,
Galuppo, Gangi, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovan-
niello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Lobianco, Lombardi,

Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Montresori, Mora, Muratore,
Napoli,
Orsini,
Parisi Francesco, Pavan, Picano, Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Ravasio, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Rubner,
Russo Giuseppe,
Saporito, Scevarolli, Struffi,
Tani, Turini,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 6.Tab.5.7, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	189
Senatori votanti	188
Maggioranza	95
Favorevoli	89
Contrari	99

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.8, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.16, presentato dal senatore Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.Tab.5.9, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 6.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, i senatori del Gruppo di Rifondazione comunista chiedono che la votazione sull'articolo 6 si svolga con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 6, nel testo emendato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Bono Parrino, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Cimino, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Coviello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Di Stefano, Doppio, Dujany,
Fabris, Ferrari Bruno, Ferrari Karl, Fogu, Fontana Albino, Franza, Frasca,
Galuppo, Gangi, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanniello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti, Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Lobianco, Lombardi,
Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Montresori, Muratore, Napoli,
Orsini,
Parisi Francesco, Pavan, Picano, Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Ravasio, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Rubner, Russo Giuseppe, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
Scevarolli, Struffi,
Tani,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Votano no i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
 Bacchin, Barbieri, Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi, Boldrini,
 Boratto, Borroni, Bosco, Boso, Bratina, Brescia, Brina, Brutti, Buccia-
 relli,
 Condarcuri, Cossutta, Covi, Crocetta,
 D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi, Dipaola,
 Fabj Ramous, Ferrara Vito, Filetti, Franchi,
 Galdelli, Garofalo, Gibertoni, Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Gras-
 sani, Gualtieri,
 Icardi,
 Lama, Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,
 Maisano Grassi, Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Me-
 soraca, Minucci Adalberto, Molinari,
 Nerli, Nocchi,
 Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pelle-
 gatti, Pellegrino, Perin, Pezzoni, Piccolo, Pierani, Pozzo,
 Ranieri, Rocchi, Roscia, Russo Michelangelo,
 Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Serena, Sposetti,
 Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano, Turini,
 Vinci, Visco,
 Zilli, Zuffa.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De
 Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia,
 Postal, Putignano, Santalco, Valiani

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e
 Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea
 parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con
 scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo
 6 nel testo emendato:

Senatori presenti	192
Senatori votanti	191
Maggioranza	96
Favorevoli	103
Contrari	88

Il Senato approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7:

Art. 7.

*(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 1993, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Appendice n. 1).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1993 per essere utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

4. In corrispondenza delle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonché di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata e alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 1993.

5. Il Ministro del tesoro, previo parere del Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS), può autorizzare l'impegno a carico degli esercizi futuri a valere sulle autorizzazioni di spesa iscritte nel capitolo 4620 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

6. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero del tesoro, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in lire è acquisito all'entrata del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri, ai capitoli 7501 e 8001 dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 1993.

Lo metto ai voti.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 8:

Art. 8.

(Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della pubblica istruzione, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

2. Il pagamento delle spese relative alle supplenze brevi e alle supplenze annuali nelle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche, nelle istituzioni educative, negli istituti e scuole speciali statali, può essere autorizzato esclusivamente con imputazione, rispettivamente, ai capitoli 1032 e 1034 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1993. È fatto divieto di autorizzare spese per supplenze su fondi iscritti in altri capitoli di bilancio.

3. Per l'anno finanziario 1993 le aperture di credito disposte sui capitoli 1042 e 2001 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno medesimo, possono essere concesse in deroga ai limiti stabiliti dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione (Tabella 7)

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
<i>Capitolo 1122 (Spese per studi.. in campo pedagogico...).</i>	- 1.000.000.000	- 1.000.000.000
<i>Capitolo 1201 (Provvidenze a favore del personale di servizio ...)</i>	- 116.000.000	- 116.000.000
<i>Capitolo 1202 (Sussidi... a scuole... nelle zone di confine delle regioni a statuto speciale...)</i>	- 90.000.000	- 90.000.000
<i>Capitolo 1463 (Provvidenze a favore del personale in servizio...)</i>	- 15.000.000	- 15.000.000

<i>Capitolo 1621</i> (Provvidenze a favore del personale in servizio...)	- 196.000.000	- 196.000.000
<i>Capitolo 1624</i> (Sussidi... a biblioteche scolastiche...)	- 150.000.000	- 150.000.000
<i>Capitolo 1625</i> (Contributi per il mantenimento di scuole elementari parificate...)	- 1.000.000.000	- 1.000.000.000
<i>Capitolo 2131</i> (Provvidenze a favore del personale in servizio...)	- 42.000.000	- 42.000.000
<i>Capitolo 2331</i> (Provvidenze a favore del personale in servizio...)	- 17.000.000	- 17.000.000
<i>Capitolo 2551</i> (Provvidenze a favore del personale in servizio...)	- 34.000.000	- 34.000.000
<i>Capitolo 2552</i> (Aiuti a... iniziative nel campo dell'istruzione tecnica...)	- 150.000.000	- 150.000.000
<i>Capitolo 2558</i> (Aiuti a... iniziative nel campo dell'istruzione professionale...)	- 120.000.000	- 120.000.000
<i>Capitolo 2751</i> (Provvidenze a favore del personale in servizio...)	- 6.300.000	- 6.300.000
<i>Capitolo 2755</i> (Premi di incoraggiamento a musicisti...)	- 10.000.000	- 10.000.000
<i>Capitolo 3101</i> (Provvidenze a favore del personale in servizio...)	- 7.000.000	- 7.000.000
<i>Capitolo 3271</i> (Provvidenze a favore del personale in servizio...)	- 8.000.000	- 8.000.000
<i>Capitolo 3671</i> (Contributi... scuole magistrali, dipendenti da enti morali...)	- 400.000.000	- 400.000.000
<i>Capitolo 3672</i> (Sussidi e contributi a scuole medie non statali...)	- 25.000.000	- 25.000.000
<i>Capitolo 5533</i> (Spese per studi... relativi all'edilizia e arredamento per la scuola...)	- 25.000.000	- 25.000.000

Capitolo 5571 (Contributi e sussidi comuni... a favore della scuola dell'obbligo con particolare riferimento al Mezzogiorno d'Italia...) . . + 3.411.300.000 + 3.411.300.000

8.Tab.7.1

ALBERICI, NOCCHI, PAGANO, BUCCIARELLI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1143 (Spese telefoniche), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

8.Tab.7.5

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1150 (Spese... sperimentazione... classi handicappati), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

8.Tab.7.6

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1151 (Spese per la formazione docenti... attività... sostegno), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministro della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

8.Tab.7.4

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, al capitolo 1152 (Spese per funzionamento... gruppi... integrazione), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

8.Tab.7.7

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nella tabella 7 - stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione trasferire i capitoli 1462, 1622, 2132, 2332, 2553, 2554 e 2752 dalla categoria V (Trasferimenti) alla categoria IV (Acquisto di beni e servizi) delle rispettive rubriche, assumendo la relativa numerazione previgente (capp. 1431, 1572, 2081, 2281, 2480, 2481, 2682).

8.Tab.7.100

IL GOVERNO

Invito i presentatori ad illustrarli.

ALBERICI. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 8.Tab.7.1.

CROCETTA. Gli emendamenti 8.Tab.7.5, 8.Tab.7.6, 8.Tab.7.4 e 8.Tab.7.7 si illustrano da sè.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo ritira l'emendamento 8.Tab.7.100.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Il parere è contrario.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.Tab.7.5, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.Tab.7.6.

LOPEZ. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOPEZ. Signor Presidente, gli emendamenti 8.Tab.7.6, 8.Tab.7.4 e 8.Tab.7.7 vanno tutti nella stessa direzione, che è quella di trasferire una cifra per altro modestissima (3 miliardi), dal bilancio del Ministero della difesa, rimpinguato quest'anno con un incremento del 6 per cento rispetto allo scorso anno, a tre capitoli del Ministero della pubblica istruzione, che riguardano il problema dell'integrazione degli alunni handicappati. Quindi si tratta di uno spostamento di modesta entità che tuttavia, se approvato, significherebbe da parte del Senato dare un segnale di grande civiltà, oltre che di umanità. È in nome di questo segnale che, per il Gruppo di Rifondazione comunista, chiedo il voto favorevole dei colleghi sugli emendamenti in esame.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.Tab.7.6, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.Tab.7.4.

CROCETTA. Chiediamo il voto con scrutinio simultaneo elettronico su questo emendamento.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.Tab.7.4, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Bettoni Brandani, Boffardi, Boldrini, Borroni,
Bosco, Boso, Bratina, Brescia, Brina, Brutti, Bucciarelli,

Cappelli, Cavazzuti, Condarcuro, Cossutta, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Ferrari Karl, Filetti, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Gibertoni, Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Gras-
sani, Gualtieri,
Icardi,
Lama, Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Maisano Grassi, Manara, Manfroi, Manna, Meriggi, Mesoraca, Mi-
nucci Adalberto, Molinari,
Nerli, Nocchi,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pelle-
gatti, Pellegrino, Perin, Piccolo, Pierani, Pozzo,
Ranieri, Redi, Roscia, Roveda, Russo Michelangelo,
Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Smuraglia, Sposetti, Staglieno,
Taddei, Torlontano, Turini,
Vinci, Visco, Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Bono Parrino, Butini,
Calvi, Campagnoli, Cappuzzo, Carpenedo, Castiglione, Cimino, Coc-
ciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Covello, Co-
viello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Di Stefano,
Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Fogu, Fontana Albino, Franza, Fra-
sca,
Galuppo, Gangi, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giorgi, Giovan-
niello, Golfari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lobianco, Lombardi,
Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Montini, Montresori,
Mora, Muratore,
Napoli,
Orsini,
Parisi Francesco, Pavan, Perina, Picano, Pinto, Pizzo, Polenta,
Rabino, Radi, Ravasio, Reviglio, Ricci, Robol, Rubner, Russo
Giuseppe, Russo Raffaele, Russo Vincenzo,
Sceravolli, Struffi,
Tani,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Zecchino.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De
Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia,
Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.Tab.7.4, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	190
Senatori votanti	189
Maggioranza	95
Favorevoli	86
Contrari	102
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.Tab.7.7, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 8.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 9:

Art. 9.

*(Stato di previsione del Ministero dell'interno
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

2. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 1993, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (Appendice n. 1).

3. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969,

n. 1001, sono, per l'anno finanziario 1993, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli interessati dello stato di previsione del Ministero dell'interno, il fondo iscritto, per competenza e cassa, al capitolo 1600 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1993.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, al capitolo 7601 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1993, delle somme versate dal CONTI al capitolo 3777 dello stato di previsione dell'entrata per l'anno medesimo.

6. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto quelle descritte nell'elenco n.1, annesso al bilancio predetto.

7. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 1993, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Nello stato di previsione del Ministero dell'interno, ai capitoli sottolencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
<i>Capitolo 1096 (Fitto di locali ed oneri accessori)</i>	- 10.000.000.000	- 10.000.000.000
<i>Capitolo 2616 (Spese telefoniche... e spese telegrafiche per gli uffici e servizi dipendenti dal Ministero).</i>	- 10.000.000.000	- 10.000.000.000
<i>Capitolo 4283 (Contributi a soggetti... che operano... per favorire le attività nel campo del recupero e del reinserimento sociale dei tossicodipendenti)</i>	+ 20.000.000.000	+ 20.000.000.000

Nello stato di previsione del Ministero dell'interno, ai capitoli sottolencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
<i>Capitolo 1096 (Fitto di locali ed oneri accessori)</i>	- 1.000.000.000	- 1.000.000.000
<i>Capitolo 4289 (Pensione ed indennità... ai sordumuti...) . .</i>	+ 1.000.000.000	+ 1.000.000.000
9.Tab.8.2	TOSSI BRUTTI, D'ALESSANDRO PRISCO, BARBIERI	

Nello stato di previsione del Ministero dell'interno, ai capitoli sottolencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
<i>Capitolo 2615 (Manutenzione di locali... per le esigenze della pubblica sicurezza...) .</i>	- 14.000.000.000	- 14.000.000.000
<i>Capitolo 4290 (Pensioni, indennità di accompagnamento... ai ciechi civili...)</i>	+ 14.000.000.000	+14.000.000.000
9.Tab.8.3	TOSSI BRUTTI, D'ALESSANDRO PRISCO, BARBIERI	

Nello stato di previsione del Ministero dell'interno, ai capitoli sottolencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
<i>Capitolo 2632 (Acquisto... degli impianti... telefonici... per gli uffici e servizi dipendenti dal Ministero...)</i>	- 30.000.000.000	- 30.000.000.000
<i>Capitolo 4288 (Pensioni.. e indennità di accompagnamento... ai mutilati ed invalidi civili...)</i>	+ 30.000.000.000	+ 30.000.000.000
9.Tab.8.4	TOSSI BRUTTI, D'ALESSANDRO PRISCO, BARBIERI	

Invito i presentatori ad illustrarli.

TOSSI BRUTTI. Signor Presidente, li do per illustrati.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, concordo con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.Tab.8.1.

SERENA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERENA. Signor Presidente, senza voler mancare di rispetto alla sua persona, le comunico che il Gruppo della Lega Nord ha assunto la decisione di abbandonare per 20 minuti quest'Aula. Con ciò intendiamo esprimere la nostra condanna più ferma ad un Governo delegittimato sia dalle urne, sia soprattutto dall'avviso di garanzia ricevuto da un ex *Presidente del Consiglio, nonché segretario di un partito coinvolto nel malaffare politico, che non ha finora avvertito l'esigenza di commentare un fatto così grave in quest'Aula.*

FOGU, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*. Stai zitto buffone!

MANFROI. Ha parlato l'amico del giaguaro, anzi del cinghiale.

SERENA. Abbandoniamo dunque l'Aula per 20 minuti in segno di protesta. (*Vivaci commenti dal centro e dalla sinistra. I senatori del Gruppo della Lega Nord abbandonano l'Aula.*)

GUERRITORE. E non tornate più!

SERENA. Sarà forse lei a non tornarci più dopo le prossime elezioni. Lei e molti altri suoi compagni.

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Signor Presidente, desidero sollevare rapidissimamente una questione sull'ordine dei lavori in rapporto all'incidente testè occorso.

Certamente siamo tra coloro che hanno espresso un giudizio fortemente negativo sul Partito socialista italiano e anche sul personaggio poc'anzi discusso; tale giudizio lo manteniamo con grande forza.

Naturalmente pensiamo che la giustizia debba fare sempre il suo corso fino in fondo e non debba essere ostacolata. Però, riteniamo che la politica non possa essere fatta con notizie riguardanti gli avvisi di garanzia... (*Applausi dai Gruppi di Rifondazione comunista, della DC e del PSI*)... e sarebbe bene che tutto ciò fosse tenuto al di fuori di quest'Aula. Anche di tale questione si deve discutere ma nei modi propri ed opportuni del Senato. (*Applausi dai Gruppi di Rifondazione comunista, della DC e del PSI*).

PRESIDENTE. Infatti, senatore Libertini, nessuno ha fatto neanche un accenno ad accettare questo tipo di discussione. Ciò che ha detto lei - come dicevano i vecchi filosofi - è tautologico, cioè talmente evidente. Noi siamo un potere separato dalla magistratura e non possiamo di certo giudicare.

SCHEDA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCHEDA. Mi ero deciso a non intervenire se non per un atto di rispetto che è dovuto a tutti i colleghi, a quest'Aula e - se me lo consente, signor Presidente - al mio Gruppo.

È stato trovato in questa occasione (come è stato ricordato con molta attenzione, linearità e correttezza sia da lei, signor Presidente, sia dal senatore Libertini), in quest'Aula, un argomento che non è pertinente, che esula dai nostri lavori, e se questo deve essere considerato come momento di pubblicità, lascio allora anche io all'opinione pubblica di poter considerare l'atteggiamento della Lega Nord. (*Applausi dal Gruppo del PSI*).

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.Tab.8.1, presentato dalla senatrice Tossi Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.Tab.8.2, presentato dalla senatrice Tossi Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.Tab.8.3, presentato dalla senatrice Tossi Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.Tab.8.4, presentato dalla senatrice Tossi Brutti e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 9.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 10:

Art.10.

*(Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei lavori pubblici, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, per l'anno finanziario 1993, annesso allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 29 della legge 7 febbraio 1961, n. 59 (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio determinate da impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale è iscritto, al capitolo 452 del bilancio dell'Azienda di cui al comma 2, un apposito fondo di riserva. I prelevamenti dal detto fondo, per competenza e cassa, nonché le iscrizioni ai competenti capitoli delle somme prelevate, sono disposti con decreti del Ministro del tesoro su proposta del Ministro dei lavori pubblici. Tali decreti sono comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alle variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1993, che si rendessero necessarie sulla base delle convenzioni di mutuo di cui al secondo comma dell'articolo 28 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, nonché di quelle che dovessero essere stipulate, in applicazione di specifiche disposizioni legislative, per la realizzazione di programmi costruttivi.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alla riassegnazione in termini di competenza e di cassa:

a) ai competenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1993, delle somme versate da terzi allo stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per lo stesso anno 1993 a titolo di risarcimento dei danni arrecati al patrimonio stradale, nonché delle somme anticipate sul prezzo contrattuale alle imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi recuperate ai sensi del penultimo comma dell'articolo 12 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, e versate allo stesso stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1993;

b) al capitolo 404 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1993, delle somme versate sul capitolo 273 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per rimborsi e concorsi diversi di pertinenza della contabilità speciale intestata al direttore generale dell'ANAS ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106;

c) al capitolo 403 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1993 delle somme versate sul capitolo 272 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per imposte sul valore aggiunto e di bollo versate da parte di terzi sugli introiti ad esse soggetti.

6. Le somme concretanti miglioramenti di bilancio, per effetto sia di economie di spesa che di maggiori accertamenti di entrata, ed iscritte in sede di consuntivo dell'esercizio 1992 ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, sono riassegnate, con il provvedimento legislativo di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1993, agli stati di previsione dell'entrata e della spesa della predetta Azienda.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici (Tabella 9)

Nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, al capitolo 7740 (Spese per interventi urgenti connessi alla difesa dal mare dei territori del Delta del Po...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 20.000.000.000 e di lire 15.000.000.000.

Conseguentemente, nel medesimo stato di previsione, all'appendice n. 1, Azienda nazionale autonoma delle strade, stato di previsione della spesa, al capitolo 709 (Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

10.Tab.9.2

BARBIERI, ANDREINI, PELLEGATTI, BACCHIN

Nello stato di previsione del Ministero dei trasporti, al capitolo 7279 (Concorso dello Stato... per la realizzazione degli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 50.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, all'appendice n. 1, Azienda nazionale autonoma delle strade, stato di previsione della spesa, al capitolo 750 (Spesa da destinare, nelle regioni del Mezzogiorno e nel Lazio... ad interventi di viabilità statale...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

10.Tab.9.3

SENESI, NERLI, PINNA, ROGNONI, ANGELONI,
BACCHIN

Invito i presentatori ad illustrarli.

BARBIERI. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 10.Tab.9.2.

SENESI. L'emendamento 10.Tab.9.3 è da ritenersi illustrato.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, il mio parere è contrario sia all'emendamento 10.Tab.9.2 che all'emendamento 10.Tab.9.3.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.Tab.9.2.

BARBIERI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* BARBIERI. Signor Presidente, desidero raccomandare l'approvazione di questo emendamento. gli interventi urgenti connessi alla difesa dal mare dei territori del Delta del Po sono, ritengo, uno di quegli argomenti su cui il ritardo del Governo è veramente colpevole.

Prima che avvengano ulteriori disastri in territori che sono già pesantemente minacciati occorre intervenire.

CROCETTA. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, intervengo per annunciare il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista su questo emendamento.

TURINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURINI. Signor Presidente, desidero dichiarare il voto favorevole del Movimento sociale italiano per questo tipo di stanziamenti perchè abbiamo anche noi grossi problemi dovuti al mare. C'è anche il problema relativo agli investimenti per le autostrade nella nostra zona.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.Tab.9.2, presentato dalla senatrice Barbieri e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 10.Tab.9.3, presentato dalla senatrice Senesi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 10.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 11:

Art. 11.

*(Stato di previsione del Ministero dei trasporti
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei trasporti, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 10).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero dei trasporti occorrenti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, nonché per gli adempimenti di cui al regolamento (CEE) n. 1787/84 del Consiglio, del 19 giugno 1984, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti che sono da ritenersi illustrati:

- Stato di previsione del Ministero dei trasporti (Tabella 10)

Nello stato di previsione del Ministero dei trasporti, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza
Capitolo 2019 (Retribuzioni agli ispettori di volo...)	+ 5.500.000.000
Capitolo 2551 (Rimborso all'ente «Ferrovie dello Stato»...)	- 5.500.000.000

11.Tab.10.1

NERLI, ROGNONI, SENESI, ANGELONI, PINNA

Nello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, all'appendice n. 1, Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, al capitolo 220 (Acquisto di mobili... per uffici e locali in genere...), ridurre lo stanziamento di competenza di lire 5.500.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dei trasporti, al capitolo 2019 (Retribuzioni agli ispettori di volo assunti con contratto a termine), aumentare lo stanziamento di competenza di pari importo.

11.Tab.10.1a

PINNA, NERLI, SENESI, ANGELONI, GIOVANOLLA

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, esprimo parere contrario agli emendamenti 11.Tab.10.1. e 11.Tab.10.1a.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, anche il parere del Governo è contrario.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.Tab.10.1.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 11.Tab.10.1a.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 11.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 12:

Art. 12.

(Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

2. L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1993, ai termini del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito dalla legge 21 marzo 1926, n. 597, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Appendice n. 1).

3. L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1993, ai termini del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito dalla legge 18 marzo 1926, n. 562, in

conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Appendice n. 2).

4. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1993, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Amministrazione medesima.

5. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1993, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee deficienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: 101, 104, 105, 106, 107, 108, 111 e 117.

6. I capitoli dello stato di previsione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario 1993, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Azienda medesima.

7. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario 1993, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee deficienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: 101, 102, 103, 105 e 171.

8. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio in relazione alla soppressione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici di cui alla legge 29 gennaio 1992, n. 58. Con uno o più decreti del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, d'intesa con il Ministro del tesoro, saranno emanate le necessarie norme per l'attuazione della citata legge 29 gennaio 1992, n. 58.

Su questo articolo non sono stati presentati emendamenti.

Lo metto ai voti.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 13:

Art. 13.

*(Stato di previsione del Ministero della difesa
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

2. Il numero massimo di militari specializzati e di militari aiuto-specialisti, in servizio presso l'amministrazione dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, è fissato, per l'anno finanziario 1993, come segue:

a) militari specializzati:

- 1) Esercito. n. 21.000;
- 2) Marina. n. 2.850;
- 3) Aeronautica. n. 34.311;

b) militari aiuto-specialisti:

- 1) Esercito. n. 40.000;
- 2) Marina. n. 12.550;
- 3) Aeronautica. n. 16.500.

3. Il numero massimo degli ufficiali piloti di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, da mantenere in servizio a norma dell'articolo 15 della legge 19 maggio 1986, n. 224, è stabilito per l'anno finanziario 1993, come segue:

- a) Esercito n. 149;
- b) Marina n. 160;
- c) Aeronautica n. 335.

4. Il numero massimo degli ufficiali di complemento da ammettere alla ferma di cui al primo comma dell'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, è stabilito, per l'anno finanziario 1993, come segue:

- a) Esercito (compresi i carabinieri). n. 875;
- b) Marina n. 100;
- c) Aeronautica n. 210.

5. La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni del Corpo equipaggi militari marittimi, in ferma volontaria o in rafferma, è determinata, per l'anno finanziario 1993, a norma dell'articolo 18, terzo capoverso, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come segue:

- a) sergenti n. 4.850;
- b) sottocapi e comuni volontari n. 1.500.

6. A norma dell'articolo 27, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, e successive modificazioni, la forza organica dei sergenti, graduati e militari di truppa dell'Aeronautica militare, in ferma o rafferma, è fissata, per l'anno finanziario 1993, come segue:

- a) sergenti n. 6.000;
- b) graduati e militari di truppa n. 1.343.

7. Il contingente degli arruolamenti volontari, come carabinieri ausiliari, per la sola ferma di leva, di giovani appartenenti alla classe che viene chiamata alle armi è stabilito, per l'anno finanziario 1993, a

norma dell'articolo 3 della legge 11 febbraio 1970, n. 56, in 14.721 unità.

8. La forza organica dei sergenti, dei graduati e militari di truppa dell'Esercito in ferma volontaria e in rafferma, per l'anno finanziario 1993, è fissata, a norma dell'articolo 9, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come segue:

- a) sergenti n. 7.000;
- b) graduati e militari di truppa n. 1.000.

9. A norma dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, la forza dei militari e dei graduati in servizio di leva, ammessi alla commutazione della ferma di leva in ferma di leva prolungata, biennale o triennale, è fissata, per l'anno finanziario 1993, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 34 e 35 della legge stessa, come segue:

- a) Esercito n. 25.778;
- b) Marina n. 6.931;
- c) Aeronautica n. 4.338.

10. Alle spese di cui ai capitoli 4001, 4004, 4005, 4011, 4031, 4051 e 5031 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano, per l'anno finanziario 1993, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

11. Alle spese per infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico degli stanziamenti del capitolo 4001 dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646.

12. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, ed all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, sono, per l'anno finanziario 1993, quelli descritti negli elenchi nn. 1 e 2, annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa.

13. La composizione della razione viveri in natura, ai militari che ne hanno il godimento, nonché le integrazioni di vitto e di generi di conforto da attribuire ai militari in speciali condizioni di servizio, sono stabilite a norma del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1993 (Elenco n. 3).

14. Con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro del tesoro, sono individuati i capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 264, secondo e terzo comma, del regolamento di ammini-

strazione unificato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1976, n. 1076.

15. Con decreti del Ministro del tesoro, su proposta del Ministro della difesa, possono essere apportate variazioni compensative per competenza e cassa tra i capitoli della categoria IV - acquisto di beni e servizi - dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1993.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti e ordini del giorno:

- Stato di previsione del Ministero della difesa (Tabella 12)

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1087 (Propaganda per l'arruolamento e il reclutamento di volontari e di allievi delle scuole...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire: «4.500.000.000».

13.Tab.12.1

MESORACA, PEDRAZZI CIPOLLA, LORETO

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 2073 (Sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 980.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1168 (Concorso in spese dipendenti da accordi internazionali), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.2

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 4544 (Spese per il funzionamento dei servizi... per la sicurezza nell'attività estrattiva...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 814.000.000 e di lire 800.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1168 (Concorso in spese dipendenti da accordi

internazionali), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.3

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1385 (Fondo per... compensi per prestazioni straordinarie rese dal personale militare...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire: «200.000.000.000».

13.Tab.12.3a

PEDRAZZI CIPOLLA, LORETO, MESORACA

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1406 (Spese per l'addestramento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 900.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'industria, al capitolo 1016 (Ritenute erariali sugli stipendi), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.17

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1802 (Spese per la manutenzione... armi...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 25.000.000.000 e di lire 24.636.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero per i beni culturali, al capitolo 8019 (Spese adeguamento strutturale musei...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.15

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
Capitolo 1802 (Spese per la manutenzione... di armi, munizioni...)	- 15.000.000.000	- 20.000.000.000

<i>Capitolo 1832</i> (Spese per l'esercizio... di mezzi e materiali... interessanti la componente navale delle Forze armate...)	- 20.000.000.000	- 20.000.000.000
<i>Capitolo 1872</i> (Spese per la manutenzione... di aeromobili...)	- 50.000.000.000	- 60.000.000.000
<i>Capitolo 2102</i> (Spese per la costruzione... di mezzi di trasporto, di traino e da combattimento...)	- 40.000.000.000	- 45.000.000.000
<i>Capitolo 2103</i> (Acquisto ed approvvigionamento per esigenze di vita ed addestramento...)	- 10.000.000.000	- 15.000.000.000
<i>Capitolo 2104</i> (Acquisto ed approvvigionamento per esigenze di vita ed addestramento...)	- 10.000.000.000	- 10.000.000.000
13.Tab.12.5	LORETO, PEDRAZZI CIPOLLA, MESORACA	

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1802 (Spese per la manutenzione....), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 300.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della sanità, al capitolo 6537 (Spese per l'attuazione di corsi di formazione...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.23

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 4549 (Spese per la custodia, la manutenzione e la sicurezza delle miniere), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 4.900.000.000 e di lire 4.880.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 1832 (Spese per l'esercizio di mezzi e materiali...

interessanti la componente navale delle Forze armate...), *ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.*

13.Tab.12.4

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 2502 (Acquisto ed approvvigionamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 895.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 1143 (Spese per lavori... ricerca scientifica), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.10

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 2802 (Manutenzione, riparazione...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 44.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 1501 (Acquisto attrezzature didattiche), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.11

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4001 (Spese... infrastrutture...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 280.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero per i beni culturali, al capitolo 1546 (Stampa di pubblicazioni...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.12

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4001 (Spese... infrastrutture...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 220.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente, al capitolo 2552 (Spese... impatto ambientale...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.14

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4005 (Spese per la costruzione ed il completamento delle infrastrutture militari), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 150.000.000.000.

13.Tab.12.7

MESORACA, LORETO, PEDRAZZI CIPOLLA

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
<i>Capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento... di mezzi e materiali... interessanti la componente terrestre delle Forze armate...)</i>	- 206.000.000.000	- 206.000.000.000
<i>Capitolo 4031 (Spese per la costruzione... di mezzi e dei materiali... interessanti la componente navale delle Forze armate...)</i>	- 246.000.000.000	- 246.000.000.000
<i>Capitolo 4051 (Spese per l'ammodernamento... dei mezzi e dei materiali... interessanti la componente aeronautica delle Forze armate...)</i>	- 554.000.000.000	- 554.000.000.000

13.Tab.12.8

PEDRAZZI CIPOLLA, LORETO, MESORACA

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 7902 (Contributi alle imprese per il mantenimento di miniere...), aumentare lo stanziamento di competenza di lire 40.000.000.000 e ridurre lo stanziamento di cassa di lire 6.761.146.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento... dei mezzi e

materiali... interessanti la componente terrestre delle Forze armate...), *ridurre lo stanziamento di competenza e aumentare lo stanziamento di cassa di pari importo.*

13.Tab.12.7a

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 7053 (Contributi... alle piccole e medie imprese... che hanno subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 5.000.000.000 e di lire 4.547.332.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento... dei mezzi e materiali... interessanti la componente terrestre delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.5a

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4011 (Spese per l'ammodernamento, rinnovamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 2.000.000.000 e di lire 584.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo, al capitolo 1536 (Spese per la realizzazione... programma promozionale...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.19

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione, ammodernamento...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 50.000.000.000 e di lire 150.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo, al capitolo 7541 (Contributi... infrastrutture... legge n. 65 del 1987), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.13

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione l'ammodernamento...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 50.000.000.000 e di lire 50.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 1528 (Fondo per l'erogazione di borse di studio), aumentare gli stanziamenti di competenza di pari importo.

13.Tab.12.18

ALBERICI, SPOSETTI

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 7904 (Contributi alle imprese per... attività sostitutive nei bacini minerari...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 50.000.000.000 e di lire 40.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione... dei mezzi e materiali... interessanti la componente navale delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.8a

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4031 (Spese per la costruzione...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 27.000.000.000 e di lire 5.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero per i beni culturali, al capitolo 2035 (Spese per la custodia...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.22

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 7546 (Conferimento al «Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale»), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 60.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4051 (Spese per l'ammodernamento dei mezzi e materiali... interessanti la componente aeronautica delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.6

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4051 (Spese per l'ammodernamento... componente aeronautica delle Forze armate), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa rispettivamente di lire 8.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della sanità, al capitolo 4060 (Fondo ... per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo e, nella denominazione, le seguenti parole: «Interventi di tipo strutturale e sanitario per la profilassi e la prevenzione delle zoonosi di prevalente interesse dell'igiene veterinaria urbana».

13.Tab.12.1a

ROCCHI, MANCUSO, MAISANO GRASSI, PRO-
CACCI, MOLINARI, CANNARIATO, FERRARA
Vito

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al capitolo 7911 (Contributi in conto capitale per progetti di riassetto ambientale in aree oggetto di attività mineraria...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente, di lire 5.000.000.000 e di lire 2.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4051 (Spese per l'ammodernamento... dei mezzi e materiali... interessanti la componente aeronautica delle Forze armate...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.9

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 7010 (Spese per la ricerca scientifica...) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 3.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 2803 (Assegnazione alle università... attività didattiche...), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.20

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Nello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 7010 (Spesa per la ricerca scientifica), ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 300.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero per i beni culturali, al capitolo 1545 (Spese discoteca di Stato), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

13.Tab.12.16

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Al comma 13, dopo le parole: «per l'anno finanziario 1993 (Elenco n. 3).» aggiungere il seguente periodo: «A modifica di quanto disposto al comma 3 dell'articolo 33 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, il controvalore della razione viveri viene corrisposto al personale militare indicato nel comma 1 del citato articolo 33, limitatamente alle giornate di viaggio di andata e ritorno nelle licenze di qualsiasi tipo».

13.1

CAPPUZZO

Il Senato,
premessi che:

il contenimento della spesa militare e la sua progressiva riduzione corrispondono alla necessità presente in tutte le società più ricche e avanzate di spostare risorse dalle spese militari da un lato per favorire lo sviluppo dei paesi più poveri e dall'altro di realizzare valori di equità, di giustizia sociale, di solidarietà, di lotta contro le moderne povertà;

la scomparsa dell'URSS e del Patto di Varsavia fa tramontare la minaccia da Est e propone in forma diversa il problema della sicurezza, del ruolo dell'ONU, della definizione dei compiti e delle attribuzioni dei diversi organismi multilaterali;

in questo contesto è ipotizzabile, nell'ambito delle missioni delle Forze armate (limitata difesa aeroterrestre a Nord-Est; difesa aeronavale nel Mediterraneo; forza di assegnazione all'ONU per compiti di difesa

della pace e della legalità internazionale), una drammatica riduzione del personale militare delle diverse armi e delle corrispondenti aliquote di spesa in tutti i campi,

impegna il Governo:

a ridurre le previsioni della proposta di bilancio nel quinquennio 1993-1997 di 150 mila unità i giovani chiamati alla leva;

a ridurre di una quota corrispondente (40 mila in cinque anni) gli ufficiali e i sottufficiali sia attraverso una revisione dei sistemi delle rafferme e dei richiami sia attraverso appositi strumenti normativi (prepensionamenti e trasferimento ad altre amministrazioni dello Stato) che favoriscano tale riduzione;

a ridurre in modo corrispondente e in forme analoghe il personale civile;

a ridurre in modo corrispondente le spese di manutenzione, di esercizio, di commissariato.

9.797.1

LORETO, MESORACA, BOLDRINI, PEDRAZZI CIPOLLA, TEDESCO TATÒ, BARBIERI, SPORSETTI, BACCHIN

Il Senato,

premessò che:

negli ultimi anni numerosi sono stati gli incidenti avvenuti a seguito delle esercitazioni addestrative sul poligono; scontro di aviogetti sul cielo di Domanins; caduta di due aviogetti sul monte Jouf sopra Maniago; caduta di un aviogetto sul greto del torrente Meduna; caduta di un aviogetto in località Dandolo; caduta di un aviogetto nei pressi dello stabilimento Zanussi di Maniago; caduta frequente di bombe e proiettili fuori dal poligono;

il poligono aeronautico del Dandolo si trova al centro di un'area diffusamente abitata con molteplici attività economiche e strutture sociali;

il Consiglio comunale di Maniago, ha ripetutamente espresso la sua ferma protesta e chiesto l'interruzione dei voli di esercitazione, la dismissione del poligono di tiro del Dandolo che rappresenta un continuo pericolo ed un grave disagio per la popolazione ed un freno per un qualificato sviluppo economico;

l'esercitazione dei potenti aviogetti a bassa quota sopra le case, oltre che un pericolo, provoca rumori assordanti con conseguenze negative per tutta la popolazione;

la chiusura del poligono del Dandolo già evidenziata alle conferenze sulle servitù militari di Roma nel 1981 e di Firenze nel 1984, è stata avanzata ripetutamente in sede parlamentare;

nel nuovo modello di difesa, già illustrato in sede parlamentare, viene prevista una riorganizzazione delle basi dell'aeronautica militare;

le strutture e gli spazi della base-poligono aeronautico di Decimomannu in Sardegna, non più utilizzati in parte dall'aviazione dei paesi della NATO, possono essere messi a disposizione per l'addestramento dell'aeronautica militare italiana;

ciò rende quindi superfluo insistere ancora con le esercitazioni sul poligono del Dandolo,

impegna il Governo:

a mantenere fede agli impegni assunti e provvedere entro il 1993 alla cessazione delle attività addestrative nel poligono aeronautico del Dandolo ed alla riconversione delle aree e delle infrastrutture per usi civili.

9.797.2

LORETO, MESORACA, BOLDRINI, PEDRAZZI CIPOLLA, TEDESCO TATÒ, BARBIERI, SPORSETTI, GIOVANOLLA

Il Senato,

considerato che sono stati avviati gli atti per il raddoppio del deposito di armi e munizioni di Ronchis-Teor in provincia di Udine, con acquisizione di terreni agricoli ed ulteriore estensione delle aree soggette a servitù militari;

constatato che tale iniziativa, contrasta con la positiva evoluzione dello scenario internazionale ed europeo, e con le decisioni ripetutamente assunte di ridurre le infrastrutture e gli apprestamenti militari nel Friuli-Venezia Giulia;

constatato altresì che tali iniziative sono in netto contrasto con le linee del nuovo modello di difesa già illustrato in sede parlamentare,

impegna il Governo:

a sospendere ed annullare ogni iniziativa di raddoppio del deposito di armi e munizioni di Ronchis-Teor in provincia di Udine.

9.797.3

LORETO, MESORACA, BOLDRINI, PEDRAZZI CIPOLLA, TEDESCO TATÒ, BARBIERI, SPORSETTI, BACCHIN

Il Senato,

considerato che in comune di Ronchi dei Legionari esiste un poligono per le esercitazioni delle Forze armate, che da tempo crea un diffuso disagio e pericolo tra le popolazioni delle località circostanti interessate;

considerato altresì che, le comunità locali, le associazioni economiche, sociali e culturali hanno ripetutamente chiesto con innumerevoli petizioni, la chiusura del poligono;

constatato che il comune di Ronchi dei Legionari con una superficie territoriale ridotta, è sede dell'aeroporto civile nonchè di innumerevoli servitù di ogni tipo e che l'area del poligono può essere valorizzata come parco nazionale;

constatato altresì che nonostante i ripetuti impegni assunti dal Governo in sede parlamentare, per la chiusura del poligono entro il 1991, continuano invece le attività addestrative,

impegna il Governo:

a chiudere entro il 1993 il poligono di Ronchi dei Legionari.

9.797.4

LORETO, MESORACA, BOLDRINI, PEDRAZZI CIPOLLA, TEDESCO TATÒ, BARBIERI, SPORSETTI, RUSSO Michelangelo

Il Senato,

considerati gli orientamenti assunti nella prima Conferenza sulle servitù militari, le ripetute prese di posizione del Parlamento sul necessario ed auspicabile alleggerimento dei gravami derivanti da apprestamenti e servitù militari nel Friuli-Venezia Giulia;

considerato altresì che la fine della guerra fredda, della contrapposizione militare tra Est ed Ovest, in particolare in Europa, e gli accordi per il disarmo impongono un riesame delle decisioni assunte in questo ultimo decennio;

constatato che il Ministero della difesa, nonostante ed in contrasto con le novità intervenute, sta potenziando nel Friuli-Venezia Giulia, lungo il Tagliamento, i depositi di armi e munizioni;

constatato altresì che è in fase ultimativa la costruzione di un deposito di armi e munizioni nel comune di Morsano al Tagliamento in provincia di Pordenone, mentre si prevede di triplicare il deposito di armi e munizioni di San Vito al Tagliamento;

tali iniziative sono in netto contrasto con le linee del nuovo modello di difesa già illustrato in sede parlamentare,

impegna il Governo:

a sospendere l'attivazione del deposito di armi e munizioni di Morsano al Tagliamento e revocare ogni iniziativa di ampliamento dei depositi di armi e munizioni di San Vito al Tagliamento (Pordenone).

9.797.5

LORETO, MESORACA, BOLDRINI, PEDRAZZI CIPOLLA, TEDESCO TATÒ, BARBIERI, SPORSETTI, BACCHIN

Il Senato,

considerato che:

sono in corso nella base navale di Taranto i lavori di potenziamento e di raddoppio della base stessa;

i lavori, finanziati anche con fondi della NATO, sono destinati a decuplicare l'attuale base attraverso la militarizzazione del Mare Grande, consentendo l'approdo e il rifornimento delle portaerei nucleari americane;

i processi di militarizzazione del porto di Taranto gravano pesantemente sulle possibilità di rilancio e sviluppo della città pugliese a tal punto che per la sua costruzione sono già stati usati impropriamente anche i fondi della legge 1° marzo 1986, n. 64, per gli interventi straordinari per il Mezzogiorno;

già nel novembre del 1975 nel mar Jonio, l'incrociatore Belknap, entrato in collisione con la portaerei Kennedy, fece scattare l'SOS nucleare e le fiamme arrivarono fino a pochi metri dalle testate

nucleari dei missili Terrier. L'ampliamento della base, la possibilità di accesso in rada di navi a propulsione atomica o con armamento nucleare a bordo, rappresenterebbero in un'area ad alta intensità abitativa, un pericolo inaccettabile per la incolumità delle popolazioni,

impegna il Governo:

a non procedere al raddoppio della base di Taranto sospendendo immediatamente i lavori nel Mare Grande.

9.797.6

LORETO, MESORACA, BOLDRINI, PEDRAZZI CIPOLLA, TEDESCO TATÒ, BARBIERI, SPONSETTI, BACCHIN

Il Senato,

premessi che:

la concessione di infrastrutture e facilitazioni oltre che parti del territorio nazionale agli Stati Uniti d'America è regolata da apposito accordo generale del 20 ottobre 1954, tuttora segreto;

se tale accordo rientra tra quelli stipulati in esecuzione dell'accordo di mutua sicurezza del 7 gennaio 1952 (estraneo al Patto atlantico firmato il 4 aprile 1949), il Parlamento non ha potuto mai verificare le modalità di tali concessioni, pur rappresentando esse una pesante limitazione della sovranità nazionale e delle prerogative costituzionali,

impegna il Governo:

a rendere noto al Parlamento il testo dell'accordo del 20 ottobre 1954 con l'elenco degli accordi specifici a quello riferiti;

a non rinnovare eventuali concessioni di basi o infrastrutture militari al Governo degli USA senza sottoporlo prima alla discussione e al voto del Parlamento;

a richiedere la progressiva riduzione delle Forze armate straniere sul territorio nazionale fino al loro definitivo ritiro;

a rifiutare comunque l'autorizzazione all'uso delle basi NATO o straniere collocate sul territorio nazionale per operazioni di guerra fuori area.

9.797.7

LORETO, MESORACA, BOLDRINI, PEDRAZZI CIPOLLA, TEDESCO TATÒ, BARBIERI, SPONSETTI, GIOVANOLLA

Il Senato,

considerato che:

in ossequio agli accordi di disarmo tra Spagna e Stati Uniti d'America, il 401° stormo F16 di stanza a Torrejon dovrà lasciare il territorio spagnolo entro la fine del 1992;

il Congresso americano ha più volte negato il finanziamento alla costruzione, a Crotone, di una nuova base per i cacciabombardieri sfrattati dalla Spagna;

la dislocazione nel Mezzogiorno d'Italia del 401° stormo estenderebbe il raggio d'azione degli F16 aumentandone la propria capacità aggressiva nei confronti dei paesi nordafricani, inserendo cioè un nuovo elemento di tensione in questa area del pianeta;

notizie di stampa indicano in Sigonella la nuova dislocazione degli F16 americani mentre la base di Cosmo diventerebbe il supporto logistico per il personale militare,

impegna il Governo:

a dichiarare formalmente l'indisponibilità italiana ad ospitare i cacciabombardieri F16 sul proprio territorio nazionale;

a riutilizzare a fini civili l'aeroporto e i terreni a suo tempo espropriati ad Isola Capo Rizzuto liberandoli da ogni vincolo di servitù militare.

9.797.8

MESORACA, LORETO, BOLDRINI, PEDRAZZI CIPOLLA, TEDESCO TATÒ, BARBIERI, SPORSETTI, BACCHIN

Presidenza del vice presidente GRANELLI

PRESIDENTE. Gli emendamenti e gli ordini del giorno sono da ritenersi illustrati. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti e sugli ordini del giorno in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti, ad eccezione dell'emendamento 13.Tab.12.1 per il quale mi rimetto al Governo perchè comporta una limitazione delle spese sulla quale, per come posso interpretare l'emendamento, sarei favorevole.

Per quanto riguarda gli ordini del giorno nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 ritengo che riguardino il tema del nuovo modello di difesa che dovremo affrontare. Pertanto, ogni invito al Governo andrà rivolto in quella occasione mentre ritengo intempestivo prendere degli impegni prima. Per questo motivo esprimo parere contrario.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 8 mi rimetto al Governo.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Per quanto riguarda gli emendamenti il parere del Governo è conforme a quello del relatore. Sull'emendamento 13.Tab.12.1 il Governo si rimette all'Aula.

Inoltre esprimo parere contrario su tutti gli ordini del giorno.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.1, presentato dal senatore Mesoraca e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.2, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.3, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.3a, presentato dalla senatrice Pedrazzi Cipolla e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.17, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.Tab.12.15.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, l'operazione che intendiamo compiere con questo emendamento è eliminare alcuni stanziamenti (spese per la manutenzione, armi, eccetera) nello stato di previsione del Ministero della difesa al fine di aumentare il capitolo 8019 del Ministero per i beni culturali relativo a spese di adeguamento strutturale dei musei. Si tratta di un settore che a nostro avviso dovrebbe essere potenziato.

Gli emendamenti che abbiamo presentato a questo capitolo hanno lo scopo di migliorare in generale le condizioni per lo svolgimento delle attività economiche. In questo caso migliorare la situazione dei musei significa non solo svolgere un'attività culturale ma anche promuovere un'attività economica, potendo avere tali stanziamenti una ripercussione benefica sul nostro turismo. Risparmiare fondi sul bilancio della difesa per favorire le attività economiche mi sembra quindi estremamente positivo.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.15, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.5, presentato dal senatore Loreto e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.23, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.4, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.10, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.Tab.12.11.

CROCETTA. Signor Presidente, a nome del prescritto numero di senatori, chiedo che su tale emendamento venga effettuata la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.Tab.12.11, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Barbieri, Bettoni Brandani, Boffardi, Boldrini, Boratto, Borroni,
Bratina, Brescia, Brina, Bucciarelli,
Cavazzuti, Condarcuri, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, De Paoli, Dionisi,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Giollo, Giovanolla, Grassani,
Lama, Libertini, Lopez, Loreto,
Maisano Grassi, Marchetti, Meriggi, Mesoraca, Minucci Adalberto,
Molinari,
Nocchi,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pellegrini,
Pellegrino, Pezzoni, Piccolo, Pierani,

Ranieri, Russo Michelangelo,
Sartori, Scivoletto, Senesi, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Visco,
Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bernassola, Bernini, Bono Parrino, Butini,
Cabras, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Cimino, Cocciu, Colombo,
Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Lembo, Di Stefano,
Doppio, Dujany,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Fogu, Fontana Albino, Forte, Frasca,
Galuppo, Gava, Genovese, Giagu Demartini, Giovanniello, Grassi
Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lauria, Liberatori, Lobianco, Lombardi,
Manzini, Marniga, Mazzola, Meo, Micolini, Montini, Montresori,
Mora, Moschetti, Muratore,
Napoli,
Orsini,
Parisi Francesco, Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Pierri, Pinto,
Pizzo, Polenta, Pontone, Pozzo,
Rabino, Radi, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricevuto, Riviera, Robol,
Romeo, Rubner, Ruffolo, Russo Giuseppe, Russo Raffaele,
Scevarolli, Scheda, Struffi,
Tani, Triglia, Turini,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zito, Zoso.

Si astengono i senatori:

Zotti.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.Tab.12.11, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	165
Maggioranza	83
Favorevoli	60
Contrari	104
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.Tab.12.12.

LOPEZ. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOPEZ. Signor Presidente, vorrei far rilevare un errore materiale contenuto nello stampato. Nella seconda parte dell'emendamento, laddove è scritto: «ridurre» gli stanziamenti di competenza e di cassa al capitolo 1546 del Ministero per i beni culturali, si deve intendere «aumentare».

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.12, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori, con la precisazione testè effettuata.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.14, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.Tab.12.7.

MESORACA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MESORACA. Signor Presidente, con questo emendamento proponiamo di ridurre di 150 miliardi gli stanziamenti al capitolo 4005

affidente alle spese per la costruzione ed il completamento delle infrastrutture militari, poligoni di tiro, spese per compensi a tecnici e professionisti privati per rilevamenti, progettazioni e collaudi.

Quali sono i motivi che ci inducono a proporre questi tagli, anche se compensati, ovviamente, da proposte di investimenti in altri settori di cui parleranno i colleghi?

Il primo motivo, risulta evidente dalla lettura dei titoli di spesa che, come ho detto in precedenza, attengono a capitoli tra i meno trasparenti e più arbitrari dell'intero bilancio della difesa. Si tratta di una vera e propria «selva oscura» che spesso nasconde spese superflue e perciò amministrate quasi sempre in modo clientelare.

Il secondo motivo è che questi capitoli, assieme ad altri che troviamo sia nel presente provvedimento sia nel disegno di legge finanziaria, sono figli di un'impostazione del bilancio della difesa che è ancorata anacronisticamente ad una fase della vita nazionale ed internazionale che appartiene ormai al passato remoto.

Sono gli stessi motivi che ci hanno portato a presentare l'ordine del giorno relativo agli F-16.

È possibile che non siano bastate le esperienze di questi anni, vale a dire più di 100 miliardi buttati nelle fauci della mafia con il solo risultato di desertificare 1.300 ettari di terreno siti in uno dei promotori più belli del nostro paese?

Il Governo non crede che sia giunto il momento di dire un no chiaro e definitivo al trasferimento di questi cacciabombardieri nucleari in Italia? O ancora una volta aspettiamo che siano gli Stati Uniti d'America a deciderlo, dopo aver costretto il nostro paese a subire altri danni economici ed ambientali?

Allo stesso modo il crotonese aspetta la riutilizzazione a fini civili dell'aeroporto e dei terreni a suo tempo espropriati ad Isola Capo Rizzuto, liberandoli da ogni servitù militare. Le altre sedi ipotizzate per ospitare gli F-16 chiedono investimenti civili e produttivi e non strumenti di guerra.

Noi ci chiediamo e chiediamo al Ministro quali differenze vi siano tra il bilancio della difesa del 1988 - anno che precede i grandi sconvolgimenti internazionali del 1989 e la recente grave crisi economica italiana - e quello del 1993. Dal punto di vista qualitativo, a nostro avviso non vi è alcuna differenza; esiste solo qualche differenza sul piano quantitativo, nel senso che vengono effettuati aggiustamenti a discapito dei settori più vulnerabili della difesa.

Manca completamente un'impostazione che guardi alle necessarie e non più procrastinabili riforme del settore; non si riscontra nemmeno un'aderenza rispetto ad alcune indicazioni del nuovo modello di difesa che lo stesso ministro Andò ha fornito in questi mesi.

Infatti, si tagliano in modo indifferenziato le spese relative all'ammodernamento mentre vengono difesi o addirittura rimpinguati i capitoli attinenti alle spese per il personale, alle spese correnti e a quelle per il riarmo.

Il risultato è che, invece di operare nella direzione di una manovra che privilegi una politica di disarmo e di riduzione delle Forze armate, si propone un bilancio che aumenta le componenti burocratiche ed inefficaci della Difesa.

Il Gruppo del PDS con questo emendamento, ma anche con gli altri emendamenti che ha presentato, mira ad adeguare il bilancio al nuovo concetto di sicurezza nazionale ed internazionale, convinti come siamo che oggi occorrono forze armate non mastodontiche e inefficienti, bensì contenute e moderne, proiettate ad assolvere i nuovi compiti di difesa nazionale, che sono sempre meno militari e sempre più civili, e nello stesso tempo parte di una forza multinazionale al servizio e sotto il comando dell'ONU. *(Vivi applausi del Gruppo del PDS. Congratulazioni).*

CROCETTA. Domando di parlare per annunzio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Il Gruppo di Rifondazione comunista voterà a favore di questo emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.7, presentato dal senatore Mesoraca e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.8, presentato dalla senatrice Pedrazzi Cipolla e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.7a, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.5a, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.19, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.13, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.Tab.12.18.

PAVAN, *relatore generale*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, avevo espresso parere contrario, su questo emendamento, perchè - l'ho detto più volte - esso prevede che si faccia ricorso per la copertura ad un capitolo della tabella relativa allo stato di previsione del Ministero della difesa che, per le ragioni già esposte (ma anche per la consistenza: 50 miliardi non sono pochi) non può essere toccata.

Mi viene suggerito - e se la proposta viene accettata posso esprimere parere favorevole - di ridurre lo stanziamento dagli attuali 50 miliardi a 10 miliardi, e di fare ricorso, anzichè al capitolo 4031 dello stato di previsione del Ministero della difesa, al capitolo 4620 della tabella relativa al Ministero degli affari esteri, concernente la cooperazione.

PRESIDENTE. Senatrice Alberici, crede di poter accogliere la proposta testè avanzata dal relatore?

ALBERICI. Signor Presidente, naturalmente ribadisco il significato dell'emendamento che ho presentato insieme al senatore Sposetti. Desidero ricordare che la legge che istituisce le borse di studio è finanziata per 50 miliardi, cifra del tutto inadeguata alle esigenze degli studenti universitari italiani.

Purtuttavia ritengo che la proposta avanzata dal relatore, sia per ciò che riguarda il capitolo di copertura, sia per l'ammontare di 10 miliardi, rappresenti un primo passo che può essere accettato.

Propongo pertanto all'Assemblea di votare a favore dell'emendamento.

LOPEZ. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOPEZ. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista su questo emendamento, nel testo proposto dal relatore.

MANZINI. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZINI. Annuncio il voto favorevole del Gruppo della Democrazia cristiana su questo emendamento.

PRESIDENTE. A seguito dell'accoglimento da parte dei presentatori della modifica proposta dal relatore, il testo dell'emendamento risulta il seguente:

Nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, al capitolo 4620 ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa, rispettivamente di lire 10.000.000.000 e di lire 10.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della università e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 1528 (Fondo per l'erogazione di borse di studio), aumentare gli stanziamenti di competenza di pari importo.

Devo fare, tuttavia, presente all'Assemblea, onorevoli colleghi che la modifica di questo emendamento, non tanto in relazione alle cifre, quanto alla copertura, si riferisce ad un capitolo dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri già approvato. Per questo deve essere chiaro che in proposito dovrà intervenire un coordinamento successivo.

Non facendosi osservazioni, resta così stabilito.

Invito il rappresentante del Governo ad esprimersi sull'emendamento 13.Tab.12.18, come modificato.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo si rimette all'Assemblea.

PRESIDENTE. Passiamo quindi alla votazione dell'emendamento 13.Tab.12.18, nel testo modificato.

RICEVUTO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RICEVUTO. Signor Presidente, vorrei annunciare il voto favorevole del Gruppo del Partito socialista e chiedere, viste le modifiche apportate all'emendamento, di aggiungere anche la mia firma a quelle dei senatori Alberici e Sposetti.

ROSCIA. Domando di parlare per annunzio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ROSCIA. Annuncio il voto favorevole del Gruppo della Lega Nord su questo emendamento.

MANZINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZINI. Nell'annunciare il voto favorevole del Gruppo della Democrazia cristiana su questo emendamento, chiedo di aggiungervi anche la mia firma.

FERRARI Karl. Domando di parlare per annunzio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRARI Karl. Annuncio il voto favorevole della Sudtiroler Volkspartei su questo emendamento.

TURINI. Domando di parlare per annunzio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURINI. Annuncio il voto favorevole del Gruppo del Movimento sociale italiano-Destra nazionale.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.18, presentato dai senatori Alberici e Sposetti, a cui hanno aggiunto la propria firma i senatori Ricevuto e Manzini, nel testo modificato.

È approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.Tab.12.8a.

GALDELLI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* GALDELLI. Signor Presidente, vorrei richiamare l'attenzione dell'Assemblea su questo emendamento, teso ad aumentare la dotazione a favore dell'attività mineraria nel nostro paese. Certo, sarete a conoscenza della situazione che si sta determinando nel settore dell'estrazione mineraria, soprattutto nell'area del Sulcis Iglesiente in Sardegna, ma non solo.

Noi proponiamo un aumento di dotazione per l'attività di riconversione dei settori minerari in crisi. Saremmo per mantenere alcuni settori strategici dell'attività mineraria e per riconvertire una parte di essi, al fine di consentire attività industriali alternative.

Per queste ragioni invitiamo il Senato a prendere in seria considerazione la nostra proposta ed a votare a favore dell'emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.8a, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.22, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.6, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 13.Tab.12.1a è stato ritirato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.9, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.20, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.Tab.12.16, presentato dal senatore Libertini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.1.

SPOSETTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* SPOSETTI. Signor Presidente, vorrei chiedere un chiarimento al presentatore dell'emendamento, che si riferisce all'articolo e non ad una tabella.

PRESIDENTE. Siamo ormai in sede di votazione: il senatore Cappuzzo può eventualmente parlare per dichiarazione di voto.

CAPPUZZO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAPPUZZO. Signor Presidente, la voglia di incidere sul bilancio della difesa è arrivata a tal punto che nell'altro ramo del Parlamento addirittura sono stati tagliati ben 150 miliardi sul capitolo dei viveri, che non sono una variabile indipendente: tante bocche, tanti viveri.

Il taglio interessa una forza di 60.000 unità, mentre, per converso, in base ad una legge del 1986, rimarrebbe valida la corresponsione del controvalore viveri ai militari durante il periodo in cui fruiscono della licenza. Il che sinceramente non sembra razionale. Dovendo in ogni caso ripianare in sede di assestamento la mancanza di disponibilità finanziaria, in relazione alla forza bilanciata, con l'emendamento recuperiamo per lo meno i 20 miliardi e 400 milioni che vengono spesi ogni anno per il controvalore della razione viveri dei soldati in licenza. Mi sembra abbastanza logico riportare la situazione a quella che era prima del 1986, eliminando questa immotivata regalia. *(Applausi dal Gruppo della DC)*.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Dichiaro il voto contrario del Gruppo di Rifondazione comunista a questo emendamento: non sono i marescialli che ci preoccupano.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.1, presentato dal senatore Cappuzzo.

È approvato.

BRESCIA. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

È approvato.

Passiamo ora alla votazione degli ordini del giorno presentati all'articolo 13.

Ricordo che sui primi sette ordini del giorno, presentati dal senatore Loreto e da altri senatori, il relatore ha eccepito che sarebbe opportuno discuterli in altra sede, invitando i presentatori a ritirarli. In ogni caso ha espresso un parere nettamente contrario.

TEDESCO TATÒ. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TEDESCO TATÒ. Signor Presidente, non avrei preso la parola per dichiarazione di voto data la limitatezza del tempo a nostra disposizione e quindi l'utilità di concentrare l'attenzione sulle proposte modificative. Sono stata indotta ad intervenire brevemente dal parere espresso dal relatore, senatore Pavan. Si tratta di una motivazione - che lei, signor Presidente, ha poc'anzi ricordato - alquanto singolare.

Non vedo perchè la discussione e l'approvazione delle tabelle di bilancio non debbano essere la sede per auspicare anche norme di indirizzo. Tanto più che, senatore Pavan, è bene sottolineare - mi duole che non sia presente il Ministro competente - che allo stato dei fatti il modello di difesa pur essendo oggetto di appassionati dibattiti, sia all'interno che all'esterno del Parlamento, di numerosi convegni e di seminari di studio, nonchè di pregevoli interventi del Ministro della difesa, non è prospettato in alcun provvedimento legislativo.

Già questo sarebbe un motivo per affermare che allo stato non abbiamo una sede propria per discutere proposte di tal genere.

In ogni caso, anche ove avessimo tradotto - come certo auspichiamo, e mi auguro non solo noi! - in disegno di legge il nuovo modello di difesa, le questioni da noi sollevate (mi riferisco in particolare all'ordine del giorno n. 1, oltre che ai successivi) riguardano la politica della difesa e il suo bilancio anche a legislazione invariata.

Senatore Pavan, in verità vi è un'altra ragione della quale abbiamo discusso in più occasioni e che è stata già sollevata durante la discussione generale sul provvedimento al nostro esame dal collega Loreto.

Ci troviamo al cospetto di una formulazione del bilancio della difesa che rende assai difficile la lettura trasparente delle varie poste e, attraverso queste ultime, l'individuazione delle tendenze generali di spesa. È anche questo che ci ha spinto a sollevare negli ordini del giorno problemi di indirizzo generale.

Per tali ragioni rispetto – anche se non condivido – la contrarietà manifestata dal relatore, purchè non mi dica che non è questa la sede per sollevare tali questioni.

BOFFARDI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOFFARDI. Signor Presidente, il Gruppo di Rifondazione comunista voterà a favore di tutti gli ordini del giorno presentati dal Gruppo del PDS. Il primo, come ricordava la collega Tedesco Tatò, riguarda la riduzione delle unità del servizio di leva, discorso che deve essere inquadrato nel provvedimento concernente il nuovo modello di difesa, ancora tutto da discutere ma che certamente va nella direzione di un desiderio presente nel paese.

Gli altri ordini del giorno hanno un rilievo localistico, e tendono ad evitare, a ridurre o ad annullare delle servitù militari nell'ottica di un indirizzo delle forze armate a scopi di riduzione della tensione e di un indirizzo il più coerente possibile con i dettami costituzionali.

Votiamo a favore anche dell'ordine del giorno n. 8, presentato dal senatore Mesoraca e da altri senatori, perchè concerne la dislocazione degli F-16 e quindi implica necessariamente l'esigenza di evitare forme di armamento che in qualche modo, attraverso un uso al di fuori del territorio nazionale, come purtroppo è già capitato negli ultimi anni, possano coinvolgere l'Italia in operazioni che noi riteniamo assolutamente al di fuori dei principi che la Costituzione ci assegna.

MAISANO GRASSI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAISANO GRASSI. Signor Presidente, desidero esprimere il voto favorevole a questi ordini del giorno presentati dal Gruppo «Verdi-La Rete».

Non vedo per quale motivo il bilancio del Ministero della difesa sia il solo a non poter subire ritocchi a differenza di quanto accade per gli altri Ministeri. Oltretutto mi sembra che ciò vada in senso contrario all'intendimento di gran parte dei cittadini; per questo motivo voteremo a favore degli ordini del giorno presentati all'articolo 13.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'ordine del giorno n. 1, presentato dal senatore Loreto e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'ordine del giorno n. 2, presentato dal senatore Loreto e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'ordine del giorno n. 3, presentato dal senatore Loreto e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'ordine del giorno n. 4, presentato dal senatore Loreto e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'ordine del giorno n. 5, presentato dal senatore Loreto e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'ordine del giorno n. 6, presentato dal senatore Loreto e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'ordine del giorno n. 7, presentato dal senatore Loreto e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'ordine del giorno n. 8, presentato dal senatore Mesoraca e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 13, nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 14:

Art. 14.

(Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 13).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'anno finanziario 1993, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai termini dell'articolo 10 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 (Appendice n. 1). Ai fini della gestione predetta restano confermate le norme dello statuto-regolamento approvato con regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1993, le eventuali variazioni, in termini di competenza e di cassa, al bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali comunque connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e successive modificazioni, nonché con l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Su questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

- Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Tabella 13)

Nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 7311 (Contributo università della Calabria) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 5.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, al capitolo 8253 (Somme da assegnare... province autonome), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

14.Tab.13.1

LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

CROCETTA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, ritiriamo l'emendamento 14.Tab.13.1.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo 14.

BORRONI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORRONI. Il Gruppo del PDS voterà contro l'articolo 14, con l'annessa tabella 13, concernente il bilancio per l'anno 1993 del Ministero dell'agricoltura.

Un bilancio che si inserisce nel contesto di una legge finanziaria deludente e priva di respiro strategico, che non consente di fronteggiare in modo adeguato i problemi e le emergenze del sistema agroalimentare e dell'agricoltura italiana.

Infatti, gli indirizzi e le scelte del bilancio, la filosofia che le ispira sono ancora una volta espressione della vecchia politica agraria.

Il Governo, in questo modo, offre una prova di miopia e di scarsa lungimiranza, dimostra di non essere consapevole del fatto che l'agricoltura e i produttori agricoli sono nella tempesta e che si preparano tempi bui; che ci troviamo in presenza di un panorama internazionale che è profondamente mutato ed è caratterizzato dalle inique richieste avanzate dagli Stati Uniti d'America alla Comunità economica europea, dal rapido modificarsi degli scenari produttivi e di mercato, dall'immissione sui mercati europei di prodotti largamente concorrenziali che provengono dal Terzo mondo, da una riforma della politica agricola comunitaria che colpisce assai di più l'agricoltura italiana a causa della sua storica debolezza strutturale.

Muta lo scenario internazionale, cambia la politica agricola comunitaria, si modifica la qualità della domanda di sostegno e di programmazione da parte dei produttori agricoli nei confronti dello Stato per rendere le aziende più competitive sui mercati: solo il bilancio del Ministero dell'agricoltura non cambia. E la politica agricola del Governo si ripropone eguale a quella degli anni precedenti.

Non è solo questione di quantità della spesa (anche se non può sfuggire che la manovra complessiva riduce rispetto al 1992 di oltre il 50 per cento le risorse disponibili per il settore agricolo) ma soprattutto di qualità della spesa, di funzionalità e di efficacia degli strumenti istituzionali, di carenza di scelte per ammodernare le strutture produttive.

Sia nel bilancio che nella legge finanziaria si colpisce la spesa pubblica agricola con tagli indiscriminati in ogni voce e settore (compresi quelli più innovativi che riguardano la qualità delle produzioni italiane, il credito, i centri di ricerca e di sperimentazione, la legislazione di sostegno delle zone montane e svantaggiate) senza operare scelte prioritarie, senza una vera politica di rigore verso le spese inutili, improduttive e clientelari.

La ragione principale consiste nel fatto che si è fatto poco o nulla, in questi anni, per riformare il Ministero dell'agricoltura, per farlo diventare uno strumento di coordinamento delle politiche agricole: è mancata la volontà di decentrare poteri e risorse.

Bene hanno fatto le regioni e le province autonome a sottoporre a critica pesante il bilancio del Ministero che trattiene il 35 per cento dei 1.500 miliardi che sono stati destinati per il 1993 all'agricoltura nazionale.

Ed è ampiamente giustificata la critica che le regioni muovono nei confronti di una manovra che viene assunta in assenza di una nuova

legge poliennale di spesa in agricoltura; una legge che viene da anni pomposamente annunciata ma che non viene mai promulgata.

Il tema della qualità è all'ordine del giorno. Ma non si mettono in campo servizi adeguati per sostenerla, dopo che è crollato il sistema della Federconsorzi e l'AIMA è sottoposta a critica sferzante, anche dagli organismi europei, per l'omessa vigilanza, per la mancanza di controllo sulle frodi, perchè opera in modo non trasparente.

A tale proposito è bene ricordare che da anni chiediamo una riforma dell'AIMA, un nuovo sistema di controlli e che il bilancio dell'AIMA 1992, diversamente da quanto sta scritto sul documento che ci è stato consegnato, non è mai stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'AIMA.

Una agricoltura di qualità, come scelta strategica per fronteggiare in modo adeguato il passaggio da un sistema meno protetto ad uno più competitivo, non può prescindere da una rete moderna di servizi tecnici, economici, informativi, divulgativi, finanziari, civili in grado di sostenere e di orientare le imprese agricole verso nuove scelte produttive e di mercato.

La situazione è estremamente difficile e complessa. Le ultime vicende del Gatt e dello SME hanno provocato malessere e vivaci critiche da parte delle organizzazioni professionali e dei produttori agricoli costretti a lavorare tra gli affanni e in una perenne situazione di emergenza.

Chiediamo che per quanto concerne la trattativa tra la Comunità economica europea e gli Stati Uniti vengano salvaguardati gli interessi vitali del nostro paese. *(Applausi dal Gruppo del PDS).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 14.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 15:

Art. 15.

(Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 14).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione al capitolo 4721 dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo 7551 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

3. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le occorrenti variazioni di bilancio, anche in conto residui, per il trasferimento al fondo nazionale per il credito agevolato al settore industriale, delle somme disponibili sul capitolo 7541 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per l'anno finanziario 1993.

4. Per l'attuazione dell'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata del bilancio e allo stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno 1993.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1993, delle somme affluite all'entrata in relazione alle spese da sostenere per l'attuazione della legge 17 febbraio 1992, n. 166.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

--Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (Tabella 14)

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza
Capitolo 7552 (Finanziamenti alle imprese per l'elaborazione di programmi...)	- 10.000.000.000
Capitolo 7559 (Fondo nazionale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile)	+ 10.000.000.000

15.Tab.14.3

CHERCHI, PIERANI, GALDELLI, TADDEI, FORCIERI

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
Capitolo 7553 (Contributi... sui finanziamenti concessi... alle imprese nazionali aeronautiche...)	- 50.000.000.000	- 80.000.000.000

Capitolo 7558 (Conferimenti al Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica...)
 + 50.000.000.000 + 80.000.000.000

15.Tab.14.1 CHERCHI, PIERANI, GALDELLI, FORCIERI, TADDEI

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

Cassa

Capitolo 7903 (Contributi all'ENI ed all'IRI per... ricerca mineraria all'estero...)
 - 88.872.000.000

Capitolo 7904 (Contributi alle imprese per... attività sostitutive nei bacini minerari...)
 + 88.872.000.000

15.Tab.14.2 CHERCHI, PIERANI, GALDELLI, TADDEI, FORCIERI, PAVAN, TURINI

Invito i presentatori ad illustrarli.

SPOSETTI. Nell'aggiungere la mia firma agli emendamenti in oggetto, li do per illustrati.

PRESIDENTE. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Il relatore è contrario agli emendamenti 15.Tab.14.3 e 15.Tab.14.1, presentati dal senatore Cherchi e da altri senatori.

Per quanto riguarda l'emendamento 15.Tab.14.2, il relatore potrebbe accettarlo qualora si riducesse la previsione da 88 miliardi e 872 milioni a 10 miliardi; diversamente, sarebbe costretto ad esprimere parere contrario.

PRESIDENTE. I presentatori dell'emendamento in questione aderiscono alla richiesta del relatore?

* TADDEI. Signor Presidente, la prego di concederci alcuni minuti per valutarne la portata. Ci riserviamo di sciogliere la riserva al momento del voto.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo è contrario agli emendamenti 15.Tab.14.3 e 15.Tab.14.1; si rimette invece all'Assemblea in merito all'emendamento 15.Tab.14.2 se i presentatori si attestano sulla cifra di 10 miliardi, come proposto dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.Tab.14.3.

TADDEI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* TADDEI. Signor Presidente, questo emendamento aumenta di 10 miliardi la dotazione del capitolo 7559 relativo alla legge n. 215 del 1992 per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, che non è stata ancora attuata perchè - così dice il Governo - la CEE ha avanzato delle osservazioni critiche, ma noi sappiamo che esse riguardano gli aiuti alla costituzione di nuove imprese. Riteniamo pertanto urgente finanziare questa legge per la parte relativa agli aiuti per la innovazione tecnologica in favore delle aziende di imprenditrici italiane, aggiungendo agli esigui 9 miliardi e mezzo già previsti i 10 miliardi che noi proponiamo.

Non riporto per brevità i dati che stanno alla base del nostro emendamento. Voglio solo sottolineare che l'aumento proposto non è di un'entità tale da destare preoccupazione da parte della Comunità europea. Inoltre, va detto che la copertura è reperita attingendo 10 miliardi dal capitolo 7552, che presenta oltre 280 miliardi di residui passivi. Pertanto, la copertura esiste e ci sono tutte le condizioni perchè questo emendamento venga approvato, dando così un segnale nei confronti dell'imprenditoria femminile, che tutti dicono di voler aiutare ma a favore della quale, in realtà, finora nessuno ha mosso un dito. *(Applausi dal Gruppo del PDS. Congratulazioni).*

ROVEDA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROVEDA. Signor Presidente, la Lega Nord voterà a favore di questo emendamento che ritiene estremamente giusto per dare delle possibilità a chi, in passato, ne ha avute veramente poche.

GALDELLI. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* GALDELLI. Signor Presidente, voglio soltanto annunciare il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista all'emendamento in esame.

LIBERTINI. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.Tab.14.3 presentato dal senatore Cherchi e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Benvenuti, Bettoni Brandani, Biscardi, Boffardi,
Boratto, Borroni, Bosco, Boso, Bratina, Brescia, Bucciarelli,
Cappelli, Cavazzuti, Condarcuri, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, D'Amelio, Daniele Galdi, Dionisi,
Fabj Ramous, Fontana Albino, Forcieri, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Gibertoni, Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Gras-
sani,
Icardi,
Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Manfroi, Manieri, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca, Molinari,
Nocchi,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pelle-
gatti, Pellegrino, Perin, Pezzoni, Piccolo, Pierani, Preioni,
Ranieri, Rocchi, Roscia, Roveda, Russo Michelangelo,
Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Smuraglia, Sposetti, Staglieno,
Tabladini, Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Anesi,
Baldini, Bargi, Bernassola, Bernini, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Cappuzzo, Carlotto, Carpenedo, Casti-
glione, Cocciu, Colombo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello,
Creuso, Cusumano,
De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Di
Stefano, Doppio,
Fabris, Favilla, Ferrara Vito, Ferrari Bruno, Ferrari Karl, Fogu,
Fontana Elio, Forte,
Galuppo, Gava, Genovese, Giorgi, Giovanniello, Golfari, Grassi
Bertazzi, Graziani, Guzzetti,
Innocenti, Inzerillo,
Leonardi, Liberatori,
Manzini, Marniga, Mazzola, Meo, Merolli, Minucci Daria, Montini,
Montresori, Mora, Moschetti,
Orsini,
Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Pinto, Pishedda, Pizzo, Polenta,

Rabino, Radi, Rapisarda, Ravasio, Redi, Reviglio, Robol, Russo Raffaele,
Saporito, Scevarolli, Scheda, Struffi,
Tani, Triglia,
Ventre, Venturi, Vozi,
Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Maisano Grassi.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.Tab.14.3 presentato dal senatore Cherchi e da altri senatori.

Senatori presenti	174
Senatori votanti	173
Maggioranza	87
Favorevoli	80
Contrari	92
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.Tab.14.1, presentato dal senatore Cherchi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.Tab.14.2.

PAVAN, *relatore generale*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, avendo consultato il Governo in merito a questo emendamento, ritengo di poter correggere la proposta precedente. Pertanto, esprimo parere favorevole all'emendamento 15.Tab.14.2 qualora vengano dimezzate le somme previste sia in negativo che in positivo. In tal caso, si potrebbe - ripeto - esprimere parere favorevole, altrimenti sarei costretto a dichiararmi contrario.

PRESIDENTE. I proponenti hanno ascoltato la nuova proposta avanzata dal relatore. Ritengono di poterla accettare?

TADDEI. Accogliamo la proposta del relatore.

TURINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURINI. Signor Presidente, dichiaro il voto favorevole del Movimento sociale italiano, chiedendo altresì di apporre la mia firma all'emendamento in esame.

GALDELLI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GALDELLI. Signor Presidente, anche il nostro Gruppo è favorevole all'emendamento; consideriamo infatti la proposta di mediazione, suggerita dal relatore, accettabile e quindi voteremo in suo favore.

GIORGI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGI. Signor Presidente, annuncio il sostegno ed il voto favorevole del Gruppo socialista e chiedo anch'io di apporre la firma all'emendamento. Esprimo inoltre un ringraziamento particolare al Governo nella persona del ministro Reviglio per aver accolto con sensibilità una proposta che riguarda un'area del paese, quella mineraria, presente in Toscana e in Sardegna, interessata da fenomeni di deindustrializzazione e di crisi occupazionale molto gravi.

COLOMBO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COLOMBO. Signor Presidente, a nome del Gruppo della Democrazia cristiana dichiaro il voto favorevole su questo emendamento, dato il contenuto, sul piano sociale, di sostegno all'occupazione.

PRESIDENTE. L'emendamento 15.Tab.14.2 risulta pertanto riformulato nel seguente modo:

Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

Cassa

<i>Capitolo 7903</i> (Contributi all'ENI ed all'IRI per... ricerca mineraria all'estero...)	- 45.000.000.000
<i>Capitolo 7904</i> (Contributi alle imprese per... atti- vità sostitutive nei bacini minerari...)	+ 45.000.000.000
15.Tab.14.2 (Nuovo testo)	CHERCHI, PIERANI, GALDELLI, TADDEI, FOR- CIERI, PAVAN, TURINI

Metto ai voti l'emendamento 15.Tab.14.2, presentato dal senatore Cherchi e da altri senatori, nel testo modificato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 15, nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 16:

Art. 16.

(Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 15).

Passiamo alla votazione.

DANIELE GALDI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DANIELE GALDI. Signor Presidente, innanzi tutto avrei voluto che in Aula fosse presente il Ministro del lavoro; in fondo stiamo discutendo della tabella relativa al suo Ministero e lui non si vede. È vero che stiamo esaminando questo disegno di legge in seconda lettura, ma sarebbe stato corretto che il Ministro interessato fosse presente: sarebbe stato un segno di rispetto per il Senato e per noi tutti.

E vengo ora al merito dell'articolo 16. Quando nel marzo 1989 il Parlamento approvò la legge n. 88, concernente la ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL, era ben cosciente dell'urgenza di separare nettamente le spese assistenziali da quelle previdenziali. Fu proprio il presidente dell'INPS di quegli anni a dimostrare, attraverso le cifre che rese pubbliche, come il Fondo previdenziale, se depurato dalle spese assistenziali improprie, non fosse per nulla in sofferenza e come pertanto occorresse mettere mano al più presto alla materia.

In questi quattro anni il Governo ha continuato a sottostimare le spese di sua competenza; ma in questo esercizio vi è qualcosa di ben più grave: con il decreto-legge n. 384 del 19 settembre 1992, recante misure urgenti in materia di previdenza, sanità, pubblico impiego e disposizioni fiscali, si è andati oltre le disposizioni della legge delega, tagliando proprio i trasferimenti di competenza dell'INPS, di cui all'articolo 37 della legge n. 88.

Siamo quindi di fronte ad un vero e proprio scippo a discapito dei lavoratori e dei pensionati, che sono già stati colpiti da tasse e taglieggiamenti. Leggendo la tabella 15-ter notiamo infatti una riduzione di 5.944 miliardi (Cap. 3660) vale a dire le quote di mensilità di pensione a carico della gestione degli interventi assistenziali, da finanziarsi da parte dello Stato; una riduzione di 656 miliardi (Cap. 3662) che sono gli oneri derivanti dalle pensioni liquidate nella gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni; infine, una riduzione di 50 miliardi per prestazioni sociali a totale carico dello Stato, per un totale complessivo di 6.650 miliardi. Ciò è ben grave, se consideriamo che la crisi industriale in atto, segnata da una forte restrizione dei posti di lavoro, farà aumentare fortemente le spese per la cassa integrazione.

D'altra parte, questo Governo ha anche rinunciato a indicare iniziative e programmi a sostegno di politiche attive del lavoro. Ciò è rivelato dalla inadeguatezza dei finanziamenti per incrementare l'occupazione. Infatti, non siamo di fronte ad alcun progetto di sviluppo e restano senza prospettiva di lavoro milioni di giovani, in particolare nel Mezzogiorno, ma anche al Centro e al Nord; così come nessun correttivo viene proposto per migliorare la condizione delle donne che lavorano al fine di rimuovere la rigidità tra i tempi lavorativi e quelli della vita quotidiana: mi riferisco all'esigenza di considerare orari e congedi parentali, riconoscendo il valore sociale della maternità. Ugualmente non vengono presi in considerazione i problemi connessi alla condizione dei lavoratori extracomunitari.

Per tutte queste ragioni, il nostro voto è contrario all'articolo 16. *(Applausi dal Gruppo del PDS).*

PRESIDENTE. Senatrice Daniele Galdi, ho preso atto del suo rilievo iniziale, ma devo far presente che è in atto il Consiglio dei ministri: bisogna tenerne conto.

Metto ai voti l'articolo 16.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 17:

Art. 17.

*(Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del commercio con l'estero, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 16).

Lo metto ai voti.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 18:

Art. 18.

*(Stato di previsione del Ministero della marina mercantile
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della marina mercantile, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 17).

2. In attuazione della legge 6 agosto 1991, n. 255, il numero massimo di militari specializzati e di militari aiuto-specialisti, in servizio presso le capitanerie di porto, è fissato, per l'anno finanziario 1993, come segue:

- a) militari specializzati n. 150;
- b) militari aiuti-specialisti n. 2.800.

3. Il numero massimo degli ufficiali piloti di complemento del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere in servizio a norma dell'articolo 15 della legge 19 maggio 1986, n. 224, è stabilito, per l'anno finanziario 1993, in 20 unità.

4. Il numero massimo degli Ufficiali di complemento del Corpo delle capitanerie di porto da ammettere alla ferma di cui al primo comma dell'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, è stabilito, per l'anno finanziario 1993, in 40 unità.

5. La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni nocchieri di porto, in ferma volontaria o in rafferma, è determinata, per l'anno finanziario 1993, a norma dell'articolo 18, terzo capoverso, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come segue:

- a) sergenti n. 500;
- b) sottocapi e comuni volontari n. 350.

6. A norma dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, la forza dei militari e dei graduati in servizio di leva, ammessi alla commutazione della ferma di leva in ferma di leva prolungata, biennale o triennale, è fissata, per l'anno finanziario 1993, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 34 e 35 della legge stessa, nel numero di 1.000.

7. Alle spese di cui ai capitoli 2067, 2068 e 7601 dello stato di previsione del Ministero della marina mercantile si applicano, per l'anno finanziario 1993, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

8. Per il Corpo delle capitanerie di porto, i capitoli a favore dei quali possono effettuarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, sono, per l'anno finanziario 1993, quelli descritti nell'elenco annesso allo stato di previsione del Ministero della marina mercantile.

9. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle capitanerie di porto, approvato con regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, i fondi di qualsiasi provenienza possono essere versati in conto corrente postale dai funzionari delegati.

10. Le disposizioni legislative e regolamentari in vigore presso il Ministero della difesa si applicano, in quanto compatibili, alla gestione dei fondi stanziati sui capitoli della rubrica delle capitanerie di porto in relazione all'articolo 6 della legge 6 agosto 1991, n. 255.

11. Per l'attuazione della legge 10 febbraio 1992, n. 165, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 17 febbraio 1982, n. 41, recante il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1993, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per la modifica della ripartizione dei fondi per gli anni 1992-1993, tra i vari settori di intervento, di cui al terzo piano nazionale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti, da intendersi illustrati:

- Stato di previsione del Ministero della marina mercantile (Tabella 17)

Nello stato di previsione del Ministero della marina mercantile, ai capitoli sottoelencati, apportare le seguenti variazioni:

	Competenza
Capitolo 3061 (Sovvenzioni... alle società assuntrici di servizi marittimi...)	- 8.000.000.000

Capitolo 8565 (Contributi da erogare per... disciplina del credito peschereccio di esercizio) + 8.000.000.000

18.Tab.17.1 NERLI, ROGNONI, SENESI, ANGELONI, PINNA

Nello stato di previsione del Ministero della marina mercantile, nei capitoli sottoelencati apportare le seguenti variazioni:

	Competenza
<i>Capitolo 8022</i> - Spese per la costruzione	- 450.000.000

<i>Capitolo 8024</i> - Spese per la costruzione o l'acquisto	+ 450.000.000
------------------------------------------------------------------------	---------------

18.Tab.17.100 IL GOVERNO

Nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al capitolo 7311 (Contributo straordinario... Università della Calabria) ridurre gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 10.000.000.000.

Conseguentemente, nello stato di previsione del Ministero della marina mercantile, al capitolo 7601 (Acquisto di mezzi nautici...), aumentare gli stanziamenti di competenza e di cassa di pari importo.

18.Tab.17.3
LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, CROCETTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LO-
PEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

LIBERTINI. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 18.Tab.17.3.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, sono contrario all'emendamento 18.Tab.17.1 e favorevole all'emendamento 18.Tab.17.100.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, il Governo concorda con il relatore. Vorrei aggiungere che l'emendamento 18.Tab.17.1 non è accoglibile, in quanto il capitolo 3061 riguarda impegni già assunti, riferiti a sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.Tab.17.1.

LIBERTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. I senatori comunisti voteranno a favore di questo emendamento che ci appare assai ragionevole, perchè sposta delle risorse, 8 miliardi, in una direzione utile, sottraendole ad un posta dubbia. Per questo chiediamo anche che la votazione si svolga con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 18.Tab.17.1 presentato dal senatore Nerli e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Benvenuti, Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi,
Boratto, Borroni, Bosco, Bratina, Brescia, Bucciarelli,
Condarcuri, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, Dionisi,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Forcieri, Franchi,
Galdelli, Garofalo, Gibertoni, Giollo, Giovanelli, Giovanolla, Grassani,
Icardi,
Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Maisano Grassi, Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca, Molinari,
Nerli, Nocchi,
Ottaviani,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Pellegrino,
Perin, Pezzoni, Piccolo, Pierani, Preioni,
Ranieri, Roscia, Roveda, Russo Michelangelo,
Salvato, Sartori, Scheda, Scivoletto, Senesi, Serena, Smuraglia,
Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Vinci,
Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Bargi, Bernini, Bonferroni, Butini,

Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Castiglione, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Creuso, Cutrera,

D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Benedetto, Dipaola, Di Stefano, Doppio,

Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Fogu, Fontana Albino, Fontana Elio, Galuppo, Gangi, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanniello, Golfari, Grassi Bertazzi, Graziani, Guzzetti,

Ianni, Innocenti, Inzerillo,

Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lombardi,

Manieri, Manzini, Mazzola, Merolli, Micolini, Minucci Daria, Montini, Montresori, Moschetti, Muratore,

Orsini,

Parisi Francesco, Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Pinto, Pischedda, Polenta,

Rabino, Radi, Rapisarda, Redi, Reviglio, Ricci, Robol, Ruffino, Russo Raffaele,

Saporito, Scevarolli, Struffi,

Tani, Triglia,

Ventre, Venturi,

Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zoso, Zotti.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 18.Tab.17.1 presentato dal senatore Nerli e da altri senatori:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	170
Maggioranza	86
Favorevoli	77
Contrari	93

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 18.Tab.17.100, presentato dal Governo.

È approvato.

Ricordo che l'emendamento 18.Tab.17.3 è stato ritirato.

Metto ai voti l'articolo 18, nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 19:

Art. 19.

(Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle partecipazioni statali, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 18).

Su questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

- Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali (Tabella 18)

Nello stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali, sopprimere tutti i capitoli della categoria IV, ad eccezione dei capitoli 1094, 1095, 1104, 1106, 1108 e 1162.

19.Tab.18.1

CROCETTA, LIBERTINI, FAGNI, SARTORI, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SALVATO, VINCI

Invito i presentatori ad illustrarlo.

CROCETTA. Lo do per illustrato.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sull'emendamento in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Il parere del relatore è contrario.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Anche il Governo è contrario.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.Tab.18.1.

CROCETTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CROCETTA. Signor Presidente, il Ministero delle partecipazioni statali è stato soppresso ma, di fatto, continua ad operare. Pertanto, con il nostro emendamento proponiamo di mantenere i capitoli relativi alle spese obbligatorie, ma di cancellare tutto ciò che riguarda la categoria IV (beni e servizi e altre spese di questa natura). Non ha senso infatti continuare a sostenere tali spese quando lo stesso Ministero non esiste più.

Chiediamo, infine, che quest'emendamento sia votato con scrutinio simultaneo elettronico.

ROSCIA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* ROSCIA. Signor Presidente, dichiaro il voto favorevole del Gruppo della Lega Nord in quanto, come giustamente rilevava il collega Crocetta, ormai il Ministero delle partecipazioni statali è in fase di liquidazione e quindi devono essere soppressi tutti gli stanziamenti ad esso relativi.

PECCHIOLI. Domando di parlare per annuncio di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PECCHIOLI. Annuncio il voto favorevole del Gruppo del PDS.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 19.Tab.18.1, presentato dal senatore Crocetta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Bacchin, Barbieri, Benvenuti, Bettoni Brandani, Bodo, Boffardi,
Bosco, Brescia, Bucciarelli,
Cappelli, Condarcuri, Crocetta,
D'Alessandro Prisco, Daniele Galdi, Dionisi,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Forcieri, Franchi,

Galdelli, Garofalo, Gianotti, Gibertoni, Giollo, Giovanelli, Giannolla, Grassani, Guglieri,
Icardi,
Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Maisano Grassi, Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Mesoraca, Minucci Adalberto, Molinari,
Nerli, Nocchi,
Ottaviani,
Pagano, Parisi Vittorio, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Pellegrino, Perin, Pezzoni, Piccolo, Pierani, Preioni, Procacci,
Ranieri, Rocchi, Roscia, Roveda, Russo Michelangelo,
Salvato, Sartori, Scivoletto, Senesi, Serena, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Vinci,
Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Agnelli Arduino, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bernassola, Bernini, Bonferroni, Boratto, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotta, Carpenedo, Castiglione, Cocciu, Colombo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Creuso, Cutrera,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Benedetto, Dipaola, Di Stefano, Doppio,
Fabris, Favilla, Fogu, Fontana Albino, Fontana Elio, Frasca,
Galuppo, Gangi, Giagu Demartini, Giorgi, Giovanniello, Grassi Bertazzi, Graziani, Guzzetti,
Ianni, Innocenti, Inzerillo,
Ladu, Lauria, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lombardi,
Manieri, Manzini, Mazzola, Merolli, Micolini, Minucci Daria, Montini, Montresori, Moschetti, Muratore,
Orsini,
Pavan, Picano, Piccoli, Pinto, Pishedda, Polenta,
Rabino, Radi, Rapisarda, Redi, Reviglio, Riviera, Robol, Romeo, Ruffino, Russo Raffaele,
Saporito, Sceravolli, Scheda, Scognamiglio Pasini, Sellitti, Struffi,
Tani,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zoso, Zotti.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. *Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 19.Tab.18.1, presentato dal senatore Crocetta e da altri senatori.*

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	79
Contrari	97

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 19.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 20:

Art. 20.

*(Stato di previsione del Ministero della sanità
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della sanità, per l'anno finanziario 1993, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 19).

2. Alle spese di cui ai capitoli 2547 e 4550 dello stato di previsione del Ministero della sanità si applicano, per l'anno finanziario 1993, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato a riassegnare per l'anno finanziario 1993, con propri decreti, le entrate di cui all'articolo 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, ai competenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della sanità, dell'Istituto superiore di sanità e dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per le attività di controllo, di programmazione, di informazione e di educazione sanitaria del Ministero stesso e degli istituti medesimi.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1993, delle somme versate in entrata dalle Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi sanitari per il funzionamento della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- Stato di previsione del Ministero della sanità (Tabella 19)

All'emendamento 20.Tab.19.100 dopo il capitolo 4541 inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 6537 - Spese per la formazione antinfortunistica.....»	+ 300.000.000	+ 300.000.000»

e conseguentemente sostituire le parole:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... ..»	+ 15.000.000.000	+ 15.000.000.000»
------------------------------------------------------	------------------	-------------------

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... ..»	+ 14.700.000.000	+ 14.700.000.000»
------------------------------------------------------	------------------	-------------------

20.Tab.19.100/1

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROSETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100 sostituire le parole:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva	+ 15.000.000.000	+ 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 2600 -»	+ 15.000.000.000	+ 15.000.000.000»
--------------------------	------------------	-------------------

20.Tab.19.100/2

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROSETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100 dopo il capitolo 4541 inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 3034 -»	+ 380.000.000	+ 380.000.000»

e conseguentemente sostituire
le parole:

«Capitolo 4551 - Ristruttura-
zione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristruttura-
zione complessiva... + 14.620.000.000 + 14.620.000.000»

20.Tab.19.100/3

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA,
MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOF-
FARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI,
GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MAR-
CHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100 dopo il capitolo 4541 inserire il
seguito:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 3538 - +	500.000.000	+ 500.000.000»

e conseguentemente sostituire
le parole:

«Capitolo 4551 - Ristruttura-
zione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristruttura-
zione complessiva... + 14.500.000.000 + 14.500.000.000»

20.Tab.19.100/4

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA,
MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOF-
FARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI,
GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MAR-
CHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per
congressi), inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 2542 - +	400.000.000	+ 400.000.000»

e conseguentemente sostituire
le parole:

«Capitolo 4551 - Ristruttura-
zione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 14.600.000.000 + 14.600.000.000»

20.Tab.19.100/5

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per congressi), inserire il seguente:

		Competenza		Cassa
«Capitolo 6537 -	+	650.000.000	+	650.000.000»

e conseguentemente sostituire le parole:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 14.350.000.000 + 14.350.000.000»

20.Tab.19.100/6

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per congressi), inserire il seguente:

		Competenza		Cassa
«Capitolo 2547 -	+	1.000.000.000	+	1.000.000.000»

e conseguentemente sostituire le parole:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... +13.000.000.000 +13.000.000.000»

20.Tab.19.100/7

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per congressi), inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 4550 - +	3.000.000.000	+ 3.000.000.000»

e conseguentemente sostituire le parole:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... .. . +	15.000.000.000	+ 15.000.000.000»
---------------------------------------------------------	----------------	-------------------

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... .. . +	12.000.000.000	+ 12.000.000.000»
---------------------------------------------------------	----------------	-------------------

20.Tab.19.100/8

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per congressi), inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 2586 - +	8.700.000.000	+ 8.700.000.000»

e conseguentemente sostituire le parole:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... .. . +	15.000.000.000	+ 15.000.000.000»
---------------------------------------------------------	----------------	-------------------

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... .. . +	6.300.000.000	+ 6.300.000.000»
---------------------------------------------------------	---------------	------------------

20.Tab.19.100/9

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per congressi), inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 2074 - +	1.300.000.000	+ 300.000.000»

*e conseguentemente sostituire
le parole:*

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 13.700.000.000 + 14.700.000.000»

20.Tab.19.100/10

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA,
MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOF-
FARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI,
GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MAR-
CHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per congressi), inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 1113 - ... +	1.200.000.000	+ 1.200.000.000»

*e conseguentemente sostituire
le parole:*

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 13.800.000.000 + 13.800.000.000»

20.Tab.19.100/11

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA,
MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOF-
FARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI,
GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MAR-
CHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per congressi), inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 1528 - ... +	2.000.000.000	+ 2.000.000.000»

*e conseguentemente sostituire
le parole:*

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 13.000.000.000 + 13.000.000.000»

20.Tab.19.100/12

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per congressi), inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 4547 - Spese per la revisione della farmacopea...	+ 280.000.000	+ 280.000.000»

e conseguentemente sostituire le parole:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 14.720.000.000 + 14.720.000.000»

20.Tab.19.100/13

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100, dopo il capitolo 4541 (Spese per congressi), inserire il seguente:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 7010 - Rilevamento radioattività ambientale... . .	+ 1.000.000.000	+ 1.000.000.000»

e conseguentemente sostituire le parole:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 15.000.000.000 + 15.000.000.000»

con le altre:

«Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva... + 14.000.000.000 + 14.000.000.000»

20.Tab.19.100/14

DIONISI, GRASSANI, LIBERTINI, CROCETTA, MERIGGI, FAGNI, SALVATO, SARTORI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, GALDELLI, GIOLLO, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

All'emendamento 20.Tab.19.100 sostituire le parole da: «Capitolo 4540 - Spese per l'acquisto e rilegatura di libri...» fino a: «+ 15.000.000.000», con le altre:

	Competenza	Cassa
«Capitolo 4540 - Spese per l'acquisto e la rilegatura di libri... ..»	- 1.000.000.000	- 1.000.000.000
Capitolo 4506 - Indennità e rimborso spese di trasporto... ..»	- 500.000.000	- 500.000.000
Capitolo 4537 - Spese per l'attuazione di corsi... ..»	- 500.000.000	- 500.000.000
Capitolo 4541 - Spese per congressi, simposi,»	- 1.500.000.000	- 1.500.000.000»
Capitolo 4060 -»	+ 2.000.000.000	+ 2.000.000.000»

e sopprimere l'ultimo capoverso.

20.Tab.19.100/15

ROCCHI, MANCUSO, MOLINARI, CANNARIATO,
FERRARA VITO, MAISANO GRASSI, PRO-
CACCI

Nella tabella n. 19 - stato di previsione del Ministero della sanità - apportare le seguenti variazioni:

	Competenza	Cassa
Capitolo 4540 - Spese per l'acquisto e la rilegatura di libri, ecc.»	- 4.000.000.000	- 4.000.000.000
Capitolo 4538 - Spese per l'istituzione e gestione della mensa aziendale e spese per il funzionamento, ecc.....»	- 5.000.000.000	- 5.000.000.000
Capitolo 4506 - Indennità e rimborso spese di trasporto, ecc.»	- 500.000.000	- 500.000.000
Capitolo 4582 - Spese per le borse di studio, ecc.»	- 2.000.000.000	- 2.000.000.000
Capitolo 4537 - Spese per l'attuazione di corsi, ecc.....»	- 2.000.000.000	- 2.000.000.000
Capitolo 4541 - Spese per congressi, simposi, ecc.....»	- 1.500.000.000	- 1.500.000.000
Capitolo 4551 - Ristrutturazione complessiva, ecc.....»	+ 15.000.000.000	+ 15.000.000.000

Nella denominazione del capitolo 4538 sopprimere le parole: «spese per l'istituzione e gestione della mensa aziendale e» e nella denominazione del capitolo 4551 sostituire le parole: «Ristrutturazione complessiva dell'attuale sede» con le altre: «Fitto di locali ed oneri accessori».

20.Tab.19.100

IL GOVERNO

Invito i presentatori ad illustrarli.

ROCCHI. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 20.Tab.19.100/15.

* DIONISI. Anche gli emendamenti presentati dal Gruppo di Rifondazione comunista si intendono illustrati.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, con l'emendamento 20.Tab.19.100 il Governo intende riproporre una impostazione presentata al Parlamento, e quindi anche al Senato, in sede di approntamento del bilancio dello Stato.

Durante i suoi lavori, la Commissione bilancio di questo ramo del Parlamento ha modificato tale impostazione; poichè siamo convinti della sua giustezza, riproponiamo il testo originario.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

PAVAN, *relatore generale*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti presentati dal Gruppo di Rifondazione comunista, mentre per quanto riguarda l'emendamento 20.Tab.19.100, presentato dal Governo, mi rimetto all'Assemblea.

GRILLO, *sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti presentati, tranne ovviamente l'emendamento 20.Tab.19.100.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.Tab.19.100/1.

DIONISI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* DIONISI. Signor Presidente, il Gruppo di Rifondazione comunista raccomanda ai colleghi l'approvazione di questo subemendamento. Con esso spostiamo risorse dal capitolo 4551 dello stato di previsione del Ministero della sanità, concernente «Ristrutturazione complessiva...» - che come ha ricordato poc'anzi il Governo si occupava degli affitti di locali, eccetera -, al capitolo 6537, che riguarda le spese per l'attuazione di corsi di preparazione, aggiornamento e perfezionamento

del personale dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, nonché degli operatori dei servizi di prevenzione delle USL.

A me pare che non si debbano spendere molte parole per comprendere l'importanza di aggiungere queste risorse a tale capitolo.

Chiedo peraltro la votazione a scrutinio elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.Tab.19.100/1, presentato dal senatore Dionisi e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi, Bosco,
Cappelli, Condarcuro, Crocetta,
Dionisi,
Ferrara Vito,
Galdelli, Gibertoni, Giollo, Grassani, Guglieri,
Icardi,
Libertini, Lopez, Lorenzi,
Maisano Grassi, Manara, Manfroi, Manna, Marchetti, Meriggi, Molinari,
Ottaviani,
Parisi Vittorio, Pellegrino, Perin, Piccolo, Pischredda, Preioni,
Rocchi, Roscia, Roveda,
Salvato, Sartori, Serena,
Vinci,
Zilli, Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,
Bacchin, Baldini, Ballesi, Bernassola, Bernini, Bonferroni, Butini,
Cabras, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Castiglione,
Cimino, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli,
Conti, Covello, Creuso, Cutrera,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo,
Dipaola, Di Stefano, Doppio,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Fogu, Fontana Albino, Fontana Elio,
Galuppo, Giagu Demartini, Giorgi, Golfari, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,

Ianni, Innocenti,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lombardi,
Manieri, Manzini, Mazzola, Merolli, Micolini, Minucci Daria, Montini, Montresori, Moschetti,
Orsini,
Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Polenta,
Rabino, Radi, Rapisarda, Redi, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol, Romeo, Ruffino, Russo Raffaele,
Saporito, Scevarolli, Scheda, Scognamiglio Pasini, Sellitti, Struffi,
Tani, Triglia,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zappasodi, Zecchino, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Alberici, Andreini, Angeloni,
Barbieri, Benvenuti, Boratto, Borroni, Bratina, Brescia,
D'Alessandro Prisco,
Fabj Ramous, Franchi,
Garofalo, Gianotti, Giovanelli, Giovanolla,
Londei, Loreto, Luongo,
Mesoraca, Minucci Adalberto,
Nerli, Nocchi,
Pagano, Pecchioli, Pelella, Pellegatti, Pezzoni, Pierani,
Ranieri, Russo Michelangelo,
Scivoletto, Senesi, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.Tab.19.100/1, presentato dal senatore Dionisi e da altri senatori.

Senatori presenti	177
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	40
Contrari	99
Astenuti	37

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.Tab.19.100/2.

DIONISI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* DIONISI. Signor Presidente, voglio esprimere innanzitutto rammarico per il voto del Gruppo del PDS, che pensavo più sensibile ai temi della prevenzione. Detto questo, riprovo ancora nella speranza di conquistare adesione a questo subemendamento, con il quale spostiamo i 15 miliardi previsti dal capitolo 4551 al capitolo 2600, concernente il fondo integrativo per gli asili nido.

Anche in questa occasione non credo necessario ricordare ai colleghi, soprattutto a quelli della Sinistra e dei partiti popolari, l'importanza di un servizio come questo, in un momento in cui ai comuni sono state sottratte importanti risorse per i servizi sociali, di cui il servizio degli asili nido è uno dei fondamentali.

BRESCIA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRESCIA. Signor Presidente, il Gruppo del PDS si astiene dalla votazione dell'emendamento in questione e dei successivi presentati dal Gruppo di Rifondazione comunista perchè sostiene un emendamento che è stato approvato all'unanimità nella Commissione sanità, riguardante l'uso delle risorse specificamente per l'Istituto superiore di sanità. Accettare le modifiche proposte dal Gruppo di Rifondazione comunista significherebbe venire meno alla volontà della Commissione sanità del Senato.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.Tab.19.100/2 presentato dal senatore Dionisi e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Boffardi,
Condarcuro, Crocetta,

Dionisi,
Galdelli, Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez,
Maisano Grassi, Manna, Marchetti, Meriggi, Molinari,
Parisi Vittorio, Pezzoni, Piccolo,
Salvato, Sartori,
Vinci,
Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,
Bacchin, Baldini, Balesi, Bernassola, Bernini, Bonferroni, Butini,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Castiglione, Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Condorelli, Conti, Covello, Creuso, Cusumano, Cutrera,
De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Dipaola, Di Stefano, Doppio,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Ferrari Karl, Fogu, Fontana Albino, Fontana Elio,
Galuppo, Garofalo, Giagu Demartini, Giorgi, Golfari, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Ianni, Innocenti,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lombardi,
Manieri, Manzini, Mazzola, Merolli, Micolini, Minucci Daria, Montresori, Moschetti, Muratore,
Orsini,
Pavan, Perina, Picano, Piccoli, Pishedda, Pizzo, Polenta,
Radi, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol, Romeo, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,
Saporito, Scevarolli, Scheda, Scognamiglio Pasini, Sellitti, Senesi, Struffi,
Tani, Triglia,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Alberici, Andreini,
Barbieri, Benvenuti, Bettoni Brandani, Boratto, Borroni, Bosco, Bratina, Brescia,
Cappelli,
D'Alessandro Prisco, D'Amelio,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Franchi,
Gianotti, Gibertoni, Giovanelli, Giovanolla, Guglieri,
Londei, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Manara, Manfroi, Mesoraca, Minucci Adalberto,
Nerli, Nocchi,

Ottaviani,
Pagano, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pellegatti, Pellegrino,
Perin, Pierani, Preioni,
Ranieri, Rapisarda, Redi, Rocchi, Roscia, Roveda,
Scivoletto, Serena, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Zappasodi, Zilli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacovazzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.Tab.19.100/2 presentato dal senatore Dionisi e da altri senatori.

Senatori presenti	178
Senatori votanti	177
Maggioranza	89
Favorevoli	22
Contrari	100
Astenuti	55

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.Tab.19.100/3.

DIONISI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* DIONISI. Signor Presidente, prendiamo atto della posizione del collega Brescia, che ovviamente non condividiamo, anche se non pretendiamo di modificarne l'orientamento. Vorrei solo ricordare che questo nostro subemendamento, come gli altri, non modifica le conquiste parziali ottenute nella Commissione perchè qui si tratta di risorse aggiuntive.

Nel caso particolare, sono risorse aggiuntive sul capitolo 3034 relativo alla pubblicazione dell'elenco delle ditte commerciali e dei produttori condannati per frode, nonché risorse per l'educazione ali-

mentare e dei consumatori. Quando si parla di prevenzione, di educazione sanitaria, di attenzione dei cittadini verso le questioni della salute e, perciò, anche dell'alimentazione, trattiamo ovviamente di un settore importante della prevenzione primaria.

Per questo, ovviamente, voteremo a favore dell'emendamento da noi presentato e invitiamo i colleghi ad un analogo comportamento.

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Chiediamo lo scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.Tab.19.100/3 presentato dal senatore Dionisi e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Bodo, Boffardi,

Condarcuri, Crocetta,

Dionisi,

Galdelli, Giollo, Grassani,

Icardi,

Libertini, Lopez,

Maisano Grassi, Manna, Marchetti, Meriggi, Minucci Adalberto,

Molinari,

Parisi Vittorio, Piccolo,

Rocchi,

Salvato, Sartori,

Vinci,

Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Agnelli Arduino, Anesi,

Bacchin, Baldini, Ballesi, Bargi, Bernassola, Bernini, Bonferroni,

Butini,

Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotto, Carrara, Castiglione, Cimino,

Cocciu, Colombo, Colombo Svevo, Condorelli, Conti, Covello, Creuso,

Cusumano, Cutrera,

D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Dipaola, Di Stefano, Donato, Doppio,
Fabris, Favilla, Ferrari Bruno, Ferrari Karl, Fogu, Fontana Albino, Fontana Elio,
Galuppo, Garofalo, Giagu Demartini, Giorgi, Golfari, Grassi Bertazzi, Graziani, Guzzetti,
Ianni, Innocenti,
Ladu, Lazzaro, Leonardi, Liberatori, Lombardi,
Manieri, Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Minucci Daria, Montresori, Moschetti, Muratore,
Orsini,
Pavan, Perina, Picano, Pishedda, Pizzo, Polenta,
Radi, Redi, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol, Romeo, Ruffino, Russo Michelangelo, Russo Raffaele,
Saporito, Scevarolli, Scheda, Scognamiglio Pasini, Struffi,
Tani, Triglia,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Alberici, Andreini,
Barbieri, Benvenuti, Bettoni Brandani, Boratto, Borroni, Brescia, D'Alessandro Prisco,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Franchi,
Gianotti, Gibertoni, Giovanelli, Giovanolla, Guglieri,
Londei, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Manara, Mesoraca,
Nerli, Nocchi,
Ottaviani,
Pagano, Pecchioli, Pedrazzi Cipolla, Pelella, Pellegatti, Pellegrino, Perin, Pezzoni, Pierani,
Ranieri, Rapisarda, Roscia,
Scivoletto, Senesi, Serena, Smuraglia, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Zappasodi, Zilli.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobuzzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.Tab.19.100/3 presentato dal senatore Dionisi e da altri senatori:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	173
Maggioranza	87
Favorevoli	24
Contrari	101
Astenuti	48

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.Tab.19.100/4.

DIONISI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* DIONISI. Signor Presidente, colleghi, mi sembra che i risultati di queste ultime votazioni dimostrino come i colleghi si comportino secondo un pregiudizio di carattere ideologico. Basterebbe infatti riflettere un poco sul merito dei nostri subemendamenti.

Con quello di cui stiamo discutendo spostiamo 500 milioni, sempre dal capitolo 4551, al capitolo 3538 riguardante le spese per attività di controllo e per la farmaco-vigilanza.

È inutile, colleghi, riempirsi la bocca di molte parole quando si parla dell'uso dei farmaci e poi dimostrare una incoerenza e una sordità di fondo rispetto a problemi di questa natura, bocciando puntualmente ogni proposta che non vada nell'orientamento preconcepito della maggioranza e che trova qualche supporto, purtroppo, a sinistra.

Ovviamente, voteremo a favore del subemendamento 20.Tab.19.100/4, sul quale chiediamo lo scrutinio elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.Tab.19.100/4 presentato dal senatore Dionisi e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Condarcuri, Crocetta,
Dionisi,
Galdelli, Giollo, Grassani,
Icardi,
Libertini, Lopez,
Maisano Grassi, Manna, Marchetti, Molinari,
Parisi Vittorio, Pezzoni, Piccolo,
Rocchi, Russo Raffaele,
Salvato, Sartori,
Vinci,
Zuffa.

Votano no i senatori:

Abis, Acquarone, Anesi,
Baldini, Ballesi, Bernassola, Bernini, Bonferroni,
Cabras, Calvi, Campagnoli, Carlotto, Carrara, Castiglione, Cimino,
Coccia, Colombo, Colombo Svevo, Compagna, Condorelli, Conti, Covello, Creuso, Cutrera,
D'Amelio, De Cinque, De Matteo, De Vito, Di Benedetto, Di Lembo, Dipaola, Di Stefano, Donato, Doppio,
Fabris, Favilla, Ferrari Karl, Fogu, Fontana Albino, Fontana Elio,
Galuppo, Giagu Demartini, Giorgi, Golfari, Grassi Bertazzi, Graziani, Guerritore, Guzzetti,
Innocenti,
Ladu, Leonardi, Liberatori, Lombardi,
Manzini, Mazzola, Meo, Merolli, Micolini, Minucci Daria, Montini, Montresori, Moschetti, Muratore,
Orsini,
Pavan, Perina, Picano, Pischedda, Pizzo,
Radi, Rapisarda, Ravasio, Redi, Reviglio, Ricci, Riviera, Robol, Romeo, Ruffino, Russo Michelangelo,
Saporito, Scevarolli, Scheda, Scognamiglio Pasini, Sellitti, Struffi,
Tani, Triglia,
Ventre, Venturi,
Zamberletti, Zangara, Zecchino, Zito, Zoso, Zotti.

Si astengono i senatori:

Alberici, Andreini,
Bacchin, Barbieri, Benvenuti, Bettoni Brandani, Boratto, Borroni, Bratina, Brescia, Bucciarelli,
D'Alessandro Prisco,
Fabj Ramous, Ferrara Vito, Franchi,
Gianotti, Gibertoni, Giovanelli, Giovanolla,
Londei, Lorenzi, Loreto, Luongo,
Mesoraca, Minucci Adalberto,
Nocchi,
Ottaviani,
Pagano, Pecchioli, Pedrazzi, Pelella, Pellegrino, Perin, Pierani, Ranieri, Roscia,

Scivoletto, Senesi, Sposetti,
Taddei, Tedesco Tatò, Torlontano,
Zappasodi.

Sono in congedo i senatori: Azzarà, Bo, Bobbio, Casoli, Coco, De Martino, Di Nubila, Foschi, Giacobazzo, Leone, Moltisanti, Pistoia, Postal, Putignano, Santalco, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Andreotti e Paire, rispettivamente, a Parigi e Tirana, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.Tab.19.100/4, presentato dal senatore Dionisi e da altri senatori:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	161
Maggioranza	81
Favorevoli	22
Contrari	96
Astenuti	43

Il Senato non approva.

Rinvio il seguito della discussione alla prossima seduta.

Interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

GRASSI BERTAZZI, *segretario, dà annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza, che sono pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.*

PRESIDENTE. Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 21,30, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta (ore 20,30).

Allegato alla seduta n. 87**Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati
e assegnazione**

Il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il seguente disegno di legge:

C. 1948. - «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 ottobre 1992, n. 407, recante proroga dei termini in materia di impianti di radiodiffusione» (706-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

Detto disegno di legge è stato deferito, in sede referente, alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni).

Disegni di legge, annuncio di presentazione

Sono stati presentati i seguenti disegni di legge d'iniziativa dei senatori:

MARINUCCI MARIANI e RIVIERA. - «Riassetto delle circoscrizioni provinciali degli Abruzzi» (847);

CHIARANTE, SALVI, TOSSI BRUTTI, TEDESCO TATÒ, RANIERI, BARBIERI, PEDRAZZI CIPOLLA, D'ALESSANDRO PRISCO, GUERZONI, TRONTI e BRESCIA. - «Norme per sostenere e valorizzare l'impegno dei cittadini e delle cittadine nelle associazioni che perseguono finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, politiche, di promozione sociale e civile, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale e artistico» (848);

SERENA. - «Modifiche al comma 2 dell'articolo 12, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, in materia di ricevuta fiscale» (849);

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ANESI, ACQUAVIVA, ANGELONI, BARBIERI, BENVENUTI, BOSO, BRATINA, CANNARIATO, CARLOTTO, CARPENEDO, COCCIU, CUTRERA, DUJANY, FERRARA Vito, FORCIERI, GALUPPO, LIBERATORI, MACCANICO, MANFROI, MARNIGA, PARISI Vittorio, PEZZONI, PICCOLI, PIERANI, PIERRI, POSTAL, RAPISARDA, RIVIERA, ROBOL, ROCCHI, ROMEO, RUFFOLO, RUSSO Giuseppe, SCEVAROLLI, SCHEDA, SELLITTI, STRUFFI, VINCI, VOZZI e ZAPPASODI. - «Norme a favore del gruppo linguistico ladino della provincia di Trento» (850);

RUFFINO, BRINA, SCHEDA, CALVI, COVI, COMPAGNA, BONO PARRINO, PAIRE, DONATO e CAPPUZZO. - «Interpretazioni autentiche e norme procedurali relative alla legge 5 aprile 1985, n. 135, recante "Disposizioni sulla

corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana ed all'estero» (851).

Governo, trasmissione di documenti

Il Ministro degli affari esteri, con lettera in data 9 dicembre 1992, ha trasmesso, in ottemperanza all'articolo 4 della legge 11 dicembre 1984, n. 839, *gli Atti internazionali firmati dall'Italia i cui testi sono pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 novembre 1992.*

La documentazione anzidetta sarà inviata alla 3ª Commissione permanente.

Interrogazioni

SAPORITO, VENTRE, COMPAGNA. – *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* – Per sapere quali urgenti iniziative si intenda assumere per assicurare adeguata continuità di finanziamenti da parte di tutti i paesi aderenti al CERN di Ginevra, diretto dal premio Nobel professor Carlo Rubbia, per consentire il proseguimento delle attività scientifiche prestigiosamente avviate.

(3-00341)

VISIBELLI. – *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* – (Già 4-01080).

(3-00342)

VISIBELLI. – *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* – Premesso:

che lo scrivente, con atto parlamentare 4-01080 del 16 settembre 1992, ad oggi senza risposta, ha chiesto di conoscere i motivi per cui, nonostante la previsione della legge n. 287 del 25 agosto 1991, non è stato emanato il previsto regolamento determinando così il blocco delle licenze dei pubblici esercizi, con grave nocumento non solo per il settore specifico ma anche per l'occupazione;

che con circolare n. 2368/C del 13 dicembre 1991 il Ministero dell'industria, invero in maniera non molto chiara, ha anche vietato (se non a causa di sfratto) il trasferimento di esercizi commerciali (si veda il punto n. 9, commi 1 e 2);

che questa situazione espone la categoria dei commercianti anche ai ricatti da parte dei locatori, allorchè devono essere rinegoziate le locazioni alla loro naturale scadenza;

che alcuni TAR (si veda ad esempio a Venezia) ritengono, anche per l'inadempimento ministeriale, legittimi i rilasci di licenze dei pubblici esercizi operati da parte delle amministrazioni comunali,

l'interrogante chiede con urgenza di conoscere quant'altro tempo il comparto *de quo* debba attendere il «risveglio» dell'attenzione ministeriale per vedere attuata la previsione di legge.

(3-00343)

TURINI, MAGLIOCCHETTI. - *Ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale e dell'industria, del commercio e dell'artigianato e, ad interim, delle partecipazioni statali.* - Premesso:

che i lavoratori della «Sitoco» (Federconsorzi) sono in cassa integrazione guadagni già da alcuni mesi;

che dal commissariamento della Federconsorzi ad oggi si evidenzia un totale disinteresse da parte dei vertici di questa federazione;

che la provincia di Grosseto, con la gravissima crisi siderurgica e chimica mineraria a nord, il ridimensionamento della «Sipe Nobel» e la paventata chiusura della Sitoco a sud, è al primo posto di massima deindustrializzazione in Italia;

visto che con la fine di febbraio 1993 scadrà per la «Sitoco» il termine della cassa integrazione guadagni e quindi il personale sarà messo in mobilità,

gli interroganti chiedono di sapere cosa intendano fare i Ministri in indirizzo per prevenire questa vera e propria recessione industriale che colpisce in modo drastico i livelli occupazionali della maremma toscana.

(3-00344)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

RANIERI, PELELLA, LUONGO, PAGANO. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno e ai Ministri senza portafoglio per i problemi delle aree urbane e per il coordinamento della protezione civile.* - Premesso:

che con la legge n. 730 del 1986 veniva disposta l'istituzione, presso la regione Campania e il comune di Napoli, di ruoli speciali ad esaurimento in cui inserire il personale dei disciolti commissariati straordinari del Governo, istituiti ai sensi del titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

che a sei anni dalla promulgazione della citata legge n. 730 del 1986 i suddetti ruoli speciali sono stati attivati solo alla regione Campania, dove, peraltro, la massima parte del personale immesso nei ruoli è stato ulteriormente distaccato presso la gestione stralcio che è succeduta alla disciolta struttura del commissariato straordinario, mentre al comune di Napoli non sono state neppure avviate le procedure concorsuali;

che il termine ultimo di proroga delle gestioni fuori bilancio (fra cui sono comprese anche le strutture dei disciolti commissariati straordinari) è stato fissato al 26 febbraio 1993 e che, quindi, a tale data le 56 unità assunte a contratto presso l'ex commissariato straordinario per il comune di Napoli, non essendo stati istituiti i ruoli di cui alla legge n. 730 del 1986, sarebbero esposte alla perdita del rapporto di lavoro;

che il suddetto personale è da dieci anni alle dirette dipendenze del Governo,

si chiede di sapere:

quali provvedimenti si intenda adottare entro il 26 febbraio 1993, considerato che, a sei anni dalla sua promulgazione, di fatto è stato

disatteso quanto disposto con la legge n. 730 del 1986, affinché anche il personale di cui in premessa possa accedere ai ruoli speciali cui è destinato;

se si intenda adottare altri provvedimenti affinché il suddetto personale possa accedere ai ruoli speciali già istituiti presso la regione Campania o in alternativa presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

(4-01883)

SCIVOLETTO, RUSSO Michelangelo, PINNA, SENESI. – *Ai Ministri dell'interno, della difesa, delle finanze, dei lavori pubblici e dei trasporti.*

– Premesso:

che nella serata di venerdì 11 dicembre 1992, secondo quanto riportato da alcuni organi di informazione, un ennesimo colpo è stato portato a segno dalla «banda dei TIR» sulla strada statale n. 514 Catania-Ragusa, nei pressi del bivio per Vizzini-scalo: infatti, un giovane autotrasportatore di Scicli, Giovanni Iurato, di 26 anni, che tornava dal Nord-Italia con l'autotreno carico di collettame, è stato costretto a fermarsi, dopo essere stato sfiorato, per fortuna lievemente, da alcuni colpi di fucile sparati dal commando dei rapinatori; è stato sequestrato per 6 ore e derubato del carico trasportato per un valore di oltre 100 milioni;

che simili episodi, come denunciato sistematicamente dalle associazioni nazionali e locali degli autotrasportatori e come sollevato ripetutamente dagli interroganti (atti ispettivi 4-06740 del 18 luglio 1991 e 4-07508 del 9 gennaio 1992) sono frequenti sulla rete stradale ed autostradale del nostro paese, specialmente in alcuni orari e in alcuni tratti «a rischio», segnalati puntualmente alle forze dell'ordine territorialmente competenti;

che il grave fenomeno delle rapine ai TIR (poco meno di 10.000 l'anno per un ammontare di merci rubate di oltre 1.500 miliardi, secondo alcune stime fornite dalla stampa) costituisce una forma violenta e odiosa di taglieggiamento degli autotrasportatori costretti a subire veri e propri «assalti alla diligenza» da parte di un segmento fortemente organizzato e attrezzato della criminalità organizzata,

gli interroganti chiedono di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di elementi emersi dalle indagini sul grave ed ennesimo episodio di sequestro di persona e rapina, attuato da un commando di banditi, la sera di venerdì 11 dicembre 1992, sulla strada statale n. 514 Catania-Ragusa, ai danni dell'autotrasportatore Giovanni Iurato e come motivi il Ministro dell'interno il permanere, negli apparati dello Stato competenti per territorio, di incontestabili elementi di sottovalutazione del fenomeno denunciato;

quali misure urgenti ed efficaci di contrasto delle bande dei TIR il Ministro dell'interno intenda adottare al fine di difendere e garantire la libertà di impresa ai nostri autotrasportatori, con particolare riferimento all'attività investigativa, alle misure di controllo e di vigilanza e all'azione repressiva delle forze dell'ordine, specialmente nelle zone e nei tratti «a rischio» della rete stradale ed autostradale, segnalati dalle associazioni degli autotrasportatori;

se il Ministro della difesa non intenda verificare la efficacia dell'utilizzazione concreta dell'Esercito in Sicilia, considerata l'elevata concentrazione di soldati almeno in alcune realtà, a difesa di edifici e porzioni del territorio non a rischio e la contestuale mancanza di vigilanza e di controllo, ad esempio, nei tratti stradali, teatro di frequenti assalti delle bande dei TIR;

quali iniziative i Ministri dell'interno e delle finanze intendano assumere, anche di concerto fra di loro, al fine di individuare e reprimere le diverse fasi di commercializzazione delle merci rubate che assicurano alla criminalità organizzata un ingente ed illecito guadagno;

se i Ministri dei lavori pubblici e dei trasporti non intendano predisporre con la massima urgenza, lungo la rete stradale ed autostradale nazionale, un adeguato sistema di aree di sosta recintate, custodite, attrezzate ed illuminate, indispensabili per tutti gli utenti ed in particolare per gli autotrasportatori.

(4-01884)

CAPPUZZO. - *Al Ministro dell'interno.* - Premesso:

che il «controllo del territorio» assume una importanza sempre crescente ai fini di una efficace lotta contro la criminalità, sul piano psicologico per la fiducia che ingenera tra la gente ed in termini di dissuasione per gli effetti che produce in coloro che sono portati a delinquere;

che, a tal fine, la presenza delle forze dell'ordine ha significato soltanto se si esplica in forme operative ed attraverso comportamenti che esaltino le possibilità di acquisizione di dati informativi e la prontezza di intervento, sempre e dovunque, per stroncare sul nascere ogni infrazione, sì da diffondere la sensazione che lo Stato esiste e fa valere la sua autorità;

che una diversa presenza, meramente passiva, produce il risultato perverso di incoraggiare l'infrazione, favorendo così la diffusione di ogni tipo di criminalità; diffusione portata avanti con ostentazione, a dispetto ed affronto di un sistema che di tale autorità non si sente partecipe;

che una situazione in costante degrado, quale quella che così si determina, per la constatazione di una presenza distratta ed inutile, fa da innesco a comportamenti di certo non ortodossi da parte della consistente massa di cittadini extracomunitari che, privi di lavoro e di assistenza, sono costretti a vivere di ripieghi;

che tali comportamenti - ad arte enfatizzati da chi ha interesse ad innescare reazioni ostili con il pretesto della inderogabile necessità di restaurare condizioni di vivibilità in aree della città, il cui degrado ha raggiunto livelli da Terzo mondo - potrebbero incidere assai negativamente sull'ordine e sulla sicurezza pubblica;

considerato:

che l'area gravitante attorno alla stazione Termini a Roma è caratterizzata ormai da condizioni di totale «invivibilità» per una serie di carenze, omissioni e disattenzioni che chiamano in causa i responsabili dei vari settori ed a tutti i livelli;

che in tale area (dal Viminale al Policlinico) i guasti hanno raggiunto ormai il livello di guardia e configurano una situazione di

vera e propria emergenza, con rischi palesi per l'incolumità e la sicurezza dei cittadini;

che la situazione che si è determinata costituisce, oltre tutto, la peggiore presentazione del nostro paese nei confronti dei numerosi stranieri, il cui giudizio non può che essere altamente penalizzante;

che - a parte il crimine diffuso ed «alla luce del sole» senza intervento alcuno da parte di chicchessia - si riscontra la tacita accettazione di ogni tipo di infrazione con effetti devastanti sotto ogni aspetto (condizioni igieniche da paese non europeo; danni di ogni genere alla cosa pubblica: cabine telefoniche danneggiate, panchine asportate o distrutte, aiuole calpestate, automezzi parcheggiati sui marciapiedi per la vendita di ogni genere di merce, spesso di provenienza furtiva, approntamento di centri per la distribuzione in vendita di cibi esotici delle varie comunità presenti nella capitale, spaccio di stupefacenti e consumazione di droga tra l'indifferenza dei passanti, danneggiamenti di autovetture parcheggiate nella zona, scassi e tentativi di scasso, macchine incidentate abbandonate od utilizzate da «barboni» per il riparo notturno, motorini assicurati con catene a pali della segnaletica e «cannibalizzati» da vandali e lasciati quali trofei per mesi e mesi, eccetera);

constatato con amarezza:

che l'area in questione annovera una presenza di installazioni fisse, fortemente presidiate, dell'Arma dei carabinieri, della polizia di Stato, della Guardia di finanza e delle Forze armate, che può considerarsi ideale sia per la consistenza del personale addetto ai servizi di vigilanza sia per la continuità dei servizi stessi;

che il peggioramento della situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica, con una presenza siffatta, non fa certamente onore a quanti sono impegnati per attestare l'autorità dello Stato;

che sembra opinabile che quanti sono impegnati a difesa delle installazioni si debbano limitare a tale compito con una presenza passiva, senza accompagnarla, quanto meno, all'attivazione delle forze preposte all'intervento, una volta acquisito il sospetto di comportamenti censurabili o, addirittura, constatata l'infrazione, talvolta a poche decine di metri dai corpi di guardia delle installazioni stesse,

si chiede di conoscere:

se non si ritenga di dovere adottare, senza indugio, i provvedimenti ordinari e straordinari che la situazione richiede, al fine di arrestare il processo di degrado, sensibilizzando, al riguardo, le autorità competenti (tutte le autorità dei diversi ambiti!), restaurare le condizioni minime di «vivibilità», dare un segnale alla gente;

se non sia il caso di definire le modalità più rispondenti per un coordinamento efficace fra presidi fissi delle installazioni così numerose nell'area e nuclei di intervento delle diverse forze di polizia operanti sul territorio, responsabilizzando adeguatamente anche i vigili urbani;

se non si debba porre all'ordine del giorno la definizione di più appropriate modalità operative per un reale controllo di un'area che fa parte integrante del centro storico di Roma;

se non sia giunto il momento di impostare su nuove basi l'assistenza ai cittadini extracomunitari, oggi abbandonati a se stessi, portati spesso a trasgredire a motivo di una emarginazione che così

pesantemente incide sui loro comportamenti, cercando di garantire loro migliori condizioni di vita e favorendone l'inserimento nel contesto sociale di una città che ha tanti problemi;

se non si debba, infine, procedere senza alcun indugio all'opera di bonifica dell'area, con interventi a «360 gradi», che tocchino tutti gli aspetti; ciò anche per presentare a turisti e studiosi che vengono nella «città eterna» un diverso «biglietto da visita» e contribuire a dare, in tal modo, una immagine più dignitosa della capitale della nostra Repubblica.

(4-01885)

PINTO. - *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.*

- Premesso:

che nei giorni scorsi è stata diffusa la notizia secondo cui il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato si accingerebbe a disporre la sospensione, con decorrenza 31 dicembre 1992, dei contributi previsti dalla legge n. 168 del 1956 sulla produzione e l'importazione di carta, cartone e prodotti cartotecnici;

che l'eventuale attuazione del predetto disegno non potrebbe non comportare la liquidazione - pure espressamente preventivata - dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta nonché delle dipendenti società Ress e Siva;

che per quanto attiene all'abrogazione dei suddetti contributi sull'importazione, ove effettivamente attuata, essa risulterebbe in palese violazione della specifica decisione CEE che ha sancito unicamente l'inapplicabilità del contributo alla cellulosa ed alla carta importata dai paesi comunitari a far data dal 24 aprile 1992 e la soppressione degli aiuti concessi dall'Italia sulle esportazioni dei prodotti cartari nei paesi membri della CEE con effetto dal 15 settembre 1991;

che per quanto concerne la soppressione dell'Ente nazionale cellulosa e carta l'eventuale provvedimento contrasterebbe con l'indirizzo manifestato dal Governo con i decreti-legge nn. 195, 274 e 325 rispettivamente del 1º marzo, del 30 aprile e del 1º luglio del 1992, il cui testo è stato trasfuso nel disegno di legge n. 624-bis del 1992 di iniziativa del Governo ed ora all'esame del Senato della Repubblica;

che nei predetti decreti è rappresentata la necessità di disciplinare le attività dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta e quelle svolte dalle società collegate (Ress, Saf, Siva) nonché l'estensione dell'attività dell'Ente al riciclaggio della carta da macero;

che la scongiurabile attuazione dei paventati provvedimenti non potrebbe non comportare rischi concreti per la continuità del lavoro per i 1.500 dipendenti delle società collegate,

l'interrogante chiede di conoscere se non si ritenga, da parte del Governo, di smentire le anzidette voci concernenti soppressioni di enti e società e di assicurare, invece, l'intenzione concreta di ristrutturare l'Ente nazionale per la cellulosa e la carta adeguandone i fini alle nuove esigenze, anche con riferimento alla ricerca scientifica applicata, ed in ogni caso alla puntuale e migliore valorizzazione della professionalità, dell'impegno e dell'esperienza, universalmente riconosciuti, del personale dell'Ente e delle società dipendenti.

(4-01886)

SERENA, MANFROI, OTTAVIANI, PERIN. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile.* - Premesso:

che nei giorni 7 e 8 dicembre 1992 violenti nubifragi hanno causato nel Veneto, e particolarmente a Chioggia e Venezia, alluvioni e danni ingentissimi ad abitazioni, campagne, arenili, attività commerciali ed artigianali, piccole industrie ed attività turistiche;

che non è più tollerabile un'irresponsabile latitanza delle autorità locali e del Governo centrale, più volte allertati ed invitati a dare avvio all'uso dei fondi previsti dalla legge speciale per Venezia,

gli interroganti chiedono di sapere se non si ritenga opportuno adottare immediatamente un provvedimento legislativo in favore di aziende commerciali, artigiane, agricole, turistiche, piccolo-medio industriali e singoli cittadini di Chioggia e Venezia per i danni sopportati a seguito dei nubifragi del 7 e 8 dicembre 1992, con le stesse modalità adottate nei decreti per analoghi fatti calamitosi verificatisi di recente.

(4-01887)

SAPORITO, VENTRE, MANZINI, DE GIUSEPPE, PINTO. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e del tesoro, con l'incarico per la funzione pubblica.* - Premesso che nel corso del dibattito parlamentare per la conversione in legge del decreto-legge n. 384 del 19 settembre 1992 vari ordini del giorno sono stati presentati e discussi in Aula sul «blocco» dei pensionamenti dei dipendenti pubblici, ed in particolare dei docenti universitari anziani del ruolo ad esaurimento, i quali - pur avendo presentato domanda in tempo debito - non hanno visto concludersi i relativi provvedimenti di collocamento a riposo per l'intervento del blocco imposto dal citato decreto-legge;

considerato che nel corso della seduta dell'11 novembre 1992 gli ordini del giorno nn. 5 (dei senatori Forte e Scheda) e 21 (dei senatori Manzini e De Giuseppe) sono stati accolti dal Governo come raccomandazione e l'ordine del giorno n. 11 (del senatore Ventre) è stato approvato dall'Assemblea,

gli interroganti chiedono di conoscere:

quali provvedimenti concreti la Presidenza del Consiglio ed i Ministri in indirizzo abbiano adottato per interpretare adeguatamente la disposizione normativa di urgenza, che non può certo violare il principio della impegnatività del provvedimento amministrativo già iniziato, nè violare i principi costituzionali dell'irretroattività della legge e di eguaglianza, bloccando pensionamenti già da tempo programmati ed in parte eseguiti con dimissioni di fatto accolte. Inoltre in relazione al caso particolare è eclatante la situazione verificatasi in più amministrazioni universitarie, dove è notorio che la decorrenza delle nomine e dei pensionamenti avviene con il 1º novembre - inizio anno accademico - data e circostanze ignorate nelle molte deroghe al citato blocco per cui, per assurdo, chi ha già notificato in tempi debiti alla amministrazione universitaria la decisione di lasciare il servizio con l'inizio di questo anno accademico e non ha ricevuto risposta entro i 30

giorni previsti dalle norme sulla trasparenza della pubblica amministrazione (legge n. 241 del 1990), non può essere penalizzato per i ritardi di alcune pubbliche amministrazioni a differenza di altre più solerti, creando così una macroscopica disparità di trattamento, a svantaggio specialmente di quei docenti anziani dei ruoli ad esaurimento, più vicini alla pensione come indicato nei citati atti parlamentari;

inoltre, quali provvedimenti si intenda adottare in merito, sia per il caso generale esposto, sia per quello particolare (relativo all'università), con estrema urgenza, data l'imminente applicazione della riforma pensionistica, per alcuni effetti a far data già dal 1° gennaio 1993.

(4-01888)

PREIONI. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro di grazia e giustizia.* -

Per sapere se sia vero che sarebbe in atto una sorta di «braccio di ferro» tra il Ministero di grazia e giustizia ed il Consiglio superiore della magistratura per le assegnazioni dei magistrati al Ministero e se sia vero che i 26 magistrati che il ministro Martelli ha detto d'aver rimesso agli uffici giudiziari sarebbero già stati rimpiazzati con altri, di modo che si sarebbe trattato solo di un semplice avvicendamento e nulla più.

(4-01889)

PREIONI. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro di grazia e giustizia.* - Si chiede di sapere se sia vero che sarebbe in atto una sorta di «braccio di ferro» tra il Ministero di grazia e giustizia ed il Consiglio superiore della magistratura per le assegnazioni del personale amministrativo, se sia vero che le Direzioni generali del Ministero si oppongono immotivatamente alle richieste avanzate dal Consiglio superiore della magistratura e, se quanto sopra è vero, per quali motivi ciò avvenga.

(4-01890)

PREIONI. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro di grazia e giustizia.* -

Si chiede di sapere:

a) se sia vero che la Corte dei conti si è rifiutata di registrare il decreto con il quale la dottoressa Liliana Ferraro ha assunto l'incarico che fu di Giovanni Falcone;

b) se quanto sopra è vero, per quale motivo la Corte si sarebbe rifiutata;

c) se sia vero che il Ministero di grazia e giustizia non ha ancora risposto ai rilievi della Corte;

d) se la condotta del Ministero sia conforme alla norma.

(4-01891)

VISIBELLI. - *Al Ministro dei lavori pubblici.* - L'interrogante, sollecitata risposta alla precedente interrogazione sull'argomento (4-07164 del 6 novembre 1991), chiede di conoscere quali urgenti iniziative si intenda prendere in merito al problema sollevato dall'amministrazione comunale di Bisceglie (Bari) in ordine alla mancata realizzazione di alcune complanari alla strada statale n. 16-bis, le quali

creano numerosissimi problemi alla razionale circolazione di mezzi e persone, soprattutto agricoltori, per l'accesso ai propri fondi rustici.

Infatti l'assessore ai lavori pubblici del comune di Bisceglie ha indirizzato un ulteriore telegramma, all'ANAS di Bari e all'impresa concessionaria dei lavori, con cui «esprime totali riserve azioni in ordine di attuazione strutture complementari at strada statale 16-bis stop oltre at scadente esecuzione svincoli suddetta arteria in territorio comunale non est tollerabile altresì carente progettazione varie complanari i cui lavori sono fermi da diversi anni».

Inoltre, continua il telegramma dell'assessore ai lavori pubblici, «la scadente razionalità che ha caratterizzato la realizzazione delle strade complanari alla 16-bis rende scarsamente efficaci alcuni svincoli che non adempiono allo scopo di distribuire la circolazione di accesso alla città».

L'interrogante chiede altresì di sapere se l'ANAS di Bari opererà sollecitamente per il ripristino della macchia mediterranea lungo il viadotto della strada statale n. 16-bis in contrada Lama Paterno (zona protetta da vincolo ambientale), nonchè per l'arredo di tutti gli svincoli esistenti nel territorio di Bisceglie.

(4-01892)

PIZZO. - *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* - Premesso:

che il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1987, n. 203, ha esteso agli indossatori e tecnici addetti alle manifestazioni di moda l'obbligo di iscrizione all'ENPALS, con decorrenza 1° giugno 1987;

che la Corte di cassazione, dopo varie e contrastanti sentenze scaturite dai vari gradi di giudizio instaurati tra l'ENPALS ed alcune case di moda, ha stabilito - con sentenza n. 1054 del 2 febbraio 1991 - che la estensione dell'obbligo della contribuzione all'ENPALS per le categorie degli indossatori deve ritenersi illegittima per eccesso di delega, se riferita indiscriminatamente a tutte le persone esercenti queste attività, non trattandosi di un'attività intrinsecamente rivolta a produrre spettacolo;

che a seguito della succitata sentenza della Corte di cassazione i lavoratori in questione restano privi di ogni e qualsiasi tutela previdenziale,

l'interrogante chiede di conoscere se non si ritenga opportuno predisporre un nuovo e diverso provvedimento legislativo con lo stesso contenuto del decreto del Presidente della Repubblica citato in premessa e dichiarato illegittimo per eccesso di delega.

(4-01893)

MANCUSO. - *Al Ministro dell'interno.* - Premesso:

che risulta che presso il dipartimento della pubblica sicurezza - servizio stranieri, i cui uffici sono situati al piano terra del Palazzo Viminale, il direttore del servizio, dottor Domenico Spinella, abbia istituito, oltre ai normali archivi (denominati A 16 - A 17 - I 6 - I 5) per il raccoglimento e la gestione relativa al flusso di ingresso degli extracomunitari nel territorio nazionale, un archivio parallelo in cui

vengono custodite pratiche che sono state sollecitate da alte personalità fra le quali l'onorevole Vitalone, l'onorevole Valdo Spini, l'attuale presidente della Corte dei conti, eccetera;

che tale archivio definito «parallelo» è situato nella stanza n. 39 del piano terra del Palazzo Viminale (servizio stranieri) ed è gestito dal personale della segreteria del suddetto dottor Spinella;

che sembra inoltre che il sistema per riconoscere la pratica di un extracomunitario raccomandato da uno che non lo è sia la dicitura «sottofascicolo n. ...» che compare nella retrocopertina del fascicolo al quale corrisponde un sottofascicolo custodito nella stanza n. 39 di cui sopra in un armadio di legno a quattro ante di vetro;

che nei sottofascicoli sono custodite le lettere di raccomandazione e i documenti che avrebbero dovuto impedire al raccomandato l'ingresso nel territorio nazionale;

che risulta altresì che alcuni extracomunitari a cui è stato consentito l'ingresso nel territorio italiano dietro pressione di alcuni esponenti del Parlamento nei confronti del dottor Spinella siano stati successivamente arrestati perchè colti in flagranza di reato,

si chiede di sapere se, rispetto alle finalità di questo ufficio, tali pratiche siano consentite sotto il profilo della legittimità e se il Ministro in indirizzo ne sia a conoscenza.

(4-01894)

SPERONI. - *Ai Ministri dell'interno, della difesa e di grazia e giustizia.* - Attraverso quello che viene definito come normale avvicendamento, il capitano dei carabinieri Roberto Zuliani verrà nei prossimi giorni trasferito da Milano a Lamezia Terme (Catanzaro).

A Milano il capitano Zuliani, in forza alla prima sezione del nucleo operativo, era fra i più stretti collaboratori del giudice Antonio Di Pietro, distintosi per le note inchieste contro la corruzione nella pubblica amministrazione.

Sicuramente l'avvio a nuova destinazione del capitano Zuliani comporterà difficoltà per l'azione investigativa, rivelandosi estremamente inopportuno nella delicatissima fase delle indagini che vedono ultimamente coinvolto il massimo esponente di uno dei principali partiti di governo.

Pertanto, anche al fine di evitare sospetti di rimozioni pilotate in favore degli squallidi rappresentanti del marciume politico-amministrativo, si chiede se non si ritenga opportuno annullare la disposizione di trasferimento.

(4-01895)

SPERONI. - *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* - Nell'anno 1951 un gruppo di imprenditori di Busto Arsizio (Varese) dava l'avvio alla rassegna denominata «Mostra del tessile», per la quale veniva edificato un centro espositivo, sito nel contiguo comune di Castellanza, e costituito l'Ente mostra tessile e attività varia, con sede presso l'Unione bustese degli industriali, che dal 1951 al 1985 curò l'effettuazione delle manifestazioni.

Successivamente, l'organizzazione venne trasferita alla competenza di Promovarese, azienda speciale della camera di commercio di Varese.

Quest'ultima, con deliberazione n. 176 del 5 maggio 1992, stabiliva l'inopinato trasferimento della rassegna, già programmata nel luogo abituale e da tenersi nell'ottobre del 1993, a Milano, con la motivazione che la sede espositiva tradizionale risultava inadeguata e bisognosa di lavori di ristrutturazione.

Tale decisione ha suscitato la netta contrarietà fra gli operatori della zona di Busto Arsizio, con ampio rilievo in consiglio comunale e sulla stampa locale e di settore.

In particolare, veniva sottolineato come i lavori di ristrutturazione, già in corso con un investimento previsto di oltre due miliardi di lire, fossero idonei, qualora adeguatamente finalizzati, a rendere la sede pienamente atta all'allestimento della rassegna e come il suo spostamento comportasse un grave danno per gli operatori e l'economia locale.

Il deliberato trasferimento risulta inoltre adottato senza la previa acquisizione dei pareri dell'associazione di categoria interessata (Acimit) e del Cematex, organismo europeo competente per l'organizzazione delle esposizioni meccanotessili.

Risulterebbe inoltre che per sopravvenute difficoltà la rassegna anziché a Milano potrebbe essere ulteriormente spostata a Bologna, località assurdamente distante rispetto alla tradizionale sede, con conseguente squilibrio del mercato e disorientamento degli operatori.

Si chiede pertanto di sapere se si ritenga opportuno un intervento nei confronti della camera di commercio varesina in modo da ottenere una revisione della delibera di trasferimento, al fine di evitare nocimento agli interessi economici del territorio, già pervaso da preoccupanti sintomi di difficoltà produttive ed occupazionali, ponendo le basi, anche attraverso un'opportuna azione di adeguamento delle strutture, per il rilancio della manifestazione nell'area bustese.

(4-01896)

TADDEI, NERLI. - *Al Ministro dei trasporti.* - Premesso:

che le Ferrovie dello Stato hanno annunciato la soppressione del servizio merci a carro nella stazione di San Romano-Montopoli della linea Firenze-Pisa;

che tale notizia ha destato notevole preoccupazione tanto da suscitare l'approvazione di un documento unanime da parte del consiglio comunale di Montopoli, dell'amministrazione comunale di Santa Croce sull'Arno e le proteste delle organizzazioni degli imprenditori;

che l'Unione industriali di Pisa, nel sottolineare l'allarme che la notizia ha suscitato fra gli operatori del comprensorio del cuoio e delle calzature, chiede il mantenimento del servizio;

che l'amministrazione comunale di Montopoli ha richiesto un incontro con i responsabili del compartimento ferroviario di Firenze al fine di evitare la disattivazione del servizio;

che la eliminazione del servizio merci a carro costituisce una penalizzazione per le 3.000 aziende della zona che saranno costrette ad utilizzare stazioni di altre località con uso del trasporto su gomma più costoso e più inquinante,

gli interroganti chiedono di sapere:
quali siano gli indirizzi programmatici riguardo al trasporto di merci su rotaia nell'area interessata;
quali iniziative si intenda assumere per garantire la continuazione del servizio merci a carro presso la stazione di San Romano-Montopoli.
(4-01897)

Interrogazioni, da svolgere in Commissione

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, le seguenti interrogazioni saranno svolte presso la Commissione permanente:

10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

3-00342 e 3-00343, del senatore Visibelli, sull'attuazione della legge 25 agosto 1991, n. 287, in materia di insediamento e di attività dei pubblici esercizi;

3-00344, dei senatori Turini e Magliocchetti, in merito all'ipotesi di chiusura dello stabilimento «Sitoco» in provincia di Grosseto.

